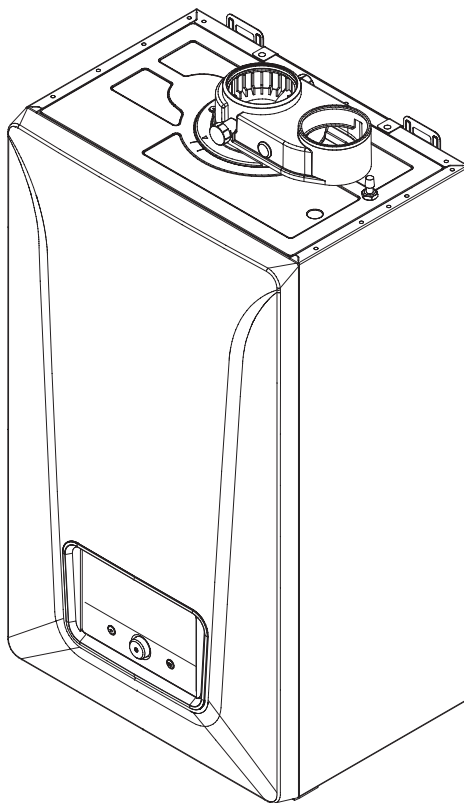




Manuale di installazione, uso e manutenzione

Caldaia murale a gas a condensazione

LUNA CENTURY

26 – 30 – 35 – 1.24 – 1.28 – 1.35

Gentile cliente,

grazie per aver acquistato questo apparecchio.

Legga attentamente il presente manuale prima di utilizzare il prodotto e lo riponga in un luogo sicuro per consultazioni successive. Per garantire un costante funzionamento efficiente e sicuro, consigliamo di eseguire regolarmente la manutenzione del prodotto. La nostra organizzazione di assistenza e post-vendita può fornire sostegno a riguardo.

Ci auguriamo possa usufruire per anni di un funzionamento privo di inconvenienti di questo prodotto.

Indice

1	ISTRUZIONI E AVVERTENZE PER L'UTENTE E L'INSTALLATORE	5
1.1	Istruzioni generali di sicurezza	5
1.2	Raccomandazioni	6
1.3	Responsabilità	6
1.3.1	Responsabilità dell'utente	6
1.3.2	Responsabilità dell'installatore	6
1.3.3	Responsabilità del produttore	7
1.4	Simboli utilizzati nel manuale	7
2	ISTRUZIONI PER L'UTENTE	8
2.1	Descrizione generale	8
2.2	Principio di funzionamento	8
2.2.1	Regolazione aria-gas	8
2.2.2	Combustione	8
2.2.3	Riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria	8
2.3	Descrizione del pannello di controllo	8
2.3.1	Componenti del pannello di controllo	8
2.3.2	Descrizione della visualizzazione iniziale	9
2.3.3	Descrizione del menu principale	10
2.3.4	Descrizione della schermata di standby	11
2.3.5	Descrizione della schermata della zona	11
2.3.6	Modifica del valore del contrasto dell'HMI	12
2.4	Funzionamento	12
2.4.1	Utilizzo del pannello di controllo	12
2.4.2	Protezione antigelo	17
2.5	Gestione del riscaldamento	17
2.5.1	Attivazione o disattivazione del riscaldamento	17
2.5.2	Regolazione della temperatura ambiente in Riscaldamento	18
2.5.3	Modifica delle temperature dell'attività di riscaldamento	18
2.5.4	Modifica temporanea della temperatura della zona	18
2.5.5	Creazione di un programma orario per la temperatura della zona	19
2.5.6	Attivazione di un programma orario per la zona	20
2.6	Gestione della produzione di acqua calda sanitaria	20
2.6.1	Attivazione o disattivazione dell'acqua calda sanitaria	20
2.6.2	Aumentare temporaneamente la temperatura dell'acqua calda sanitaria	20
2.6.3	Modifica del comfort e della temperatura ridotta dell'acqua calda sanitaria	21
2.6.4	Creazione di un programma orario per la temperatura dell'ACS	21
2.6.5	Attivazione di un programma orario ACS	22
2.6.6	Copia di un programma ACS di un giorno della settimana	22
2.7	Impostazioni	23
2.7.1	Accesso ai parametri UTENTE	23
2.8	Manutenzione	23
2.8.1	Generalità	23
2.8.2	Messaggio per la manutenzione	24
2.8.3	Istruzioni per la manutenzione	24
2.8.4	Avviso di manutenzione	26
2.9	Tutela dell'ambiente	26
2.9.1	Risparmio energetico	26
2.10	Appendice	27
2.10.1	Scheda prodotto - Caldaie miste	27
2.10.2	Scheda prodotto - Dispositivi di controllo della temperatura	27
3	ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE	28
3.1	Caratteristiche Tecniche	28
3.1.1	Omologazioni	28
3.1.2	Dati tecnici	29
3.1.3	Dimensioni e collegamenti	32
3.1.4	Schema elettrico	34
3.2	Descrizione del prodotto	35
3.2.1	Descrizione generale	35
3.2.2	Schema di principio	36
3.2.3	Componenti principali	37
3.2.4	Contenuto dell'imballo	37
3.2.5	Accessori e opzioni	37

3.3	Prima dell'installazione	38
3.3.1	Norme e regole di installazione	38
3.3.2	Requisiti di installazione	38
3.3.3	Caratteristiche della pompa di circolazione	40
3.3.4	Area di installazione	40
3.3.5	Targa matricola ed etichetta Service di caldaia	41
3.3.6	Trasporto	42
3.3.7	Disimballo/preparazione iniziale	42
3.4	Installazione	43
3.4.1	Generalità	43
3.4.2	Preparazione	43
3.4.3	Collegamenti idraulici	45
3.4.4	Collegamento gas	47
3.4.5	Installazione condotti fumi	48
3.4.6	Accesso alla scheda dei collegamenti elettrici della caldaia	56
3.4.7	Collegamenti elettrici	57
3.4.8	Caricamento impianto	61
3.4.9	Scarico impianto	62
3.4.10	Lavaggio dell'impianto	62
3.4.11	Riempimento del sifone durante l'installazione	62
3.5	Messa in servizio	63
3.5.1	Generalità	63
3.5.2	Controllo prima della messa in servizio	63
3.5.3	Procedura di messa in servizio	63
3.5.4	Controllo delle combustioni	64
3.6	Funzionamento	68
3.6.1	Utilizzo del pannello di controllo	68
3.6.2	Protezione antigelo	72
3.6.3	Protezione anti-legionella	72
3.6.4	Spegnimento della caldaia	72
3.7	Impostazioni	72
3.7.1	Regolazione dei parametri	72
3.7.2	Regolazione dei parametri di velocità del ventilatore per tipi di gas diversi	73
3.7.3	Ricerca dei parametri, dei contatori e dei segnali	73
3.7.4	Lista parametri	73
3.7.5	Impostazione della potenza massima per la modalità di riscaldamento	78
3.7.6	Resetare i numeri di configurazione CN1 e CN2	82
3.7.7	Impostazione dati installatore	82
3.7.8	Ripristino delle impostazioni di fabbrica	83
3.7.9	Impostazione della curva climatica	83
3.7.10	Rilevamento automatico delle opzioni e degli accessori	84
3.8	Manutenzione	85
3.8.1	Generalità	85
3.8.2	Controllo periodico e procedura di manutenzione	85
3.8.3	Interventi di manutenzione specifici	90
3.9	Risoluzione delle anomalie	90
3.9.1	Anomalie temporanee e permanenti	90
3.9.2	Visualizzazione dei codici di errore	91
3.9.3	Codici di errore caldaia CU-GH-21	91
3.10	Messa fuori servizio	99
3.10.1	Procedura di smontaggio	99
3.10.2	Procedura di rimessa in servizio	99
3.11	Smaltimento	99
3.11.1	Smaltimento e riciclaggio	99

1 ISTRUZIONI E AVVERTENZE PER L'UTENTE E L'INSTALLATORE

1.1 Istruzioni generali di sicurezza

L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età pari o superiore a 8 anni e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o prive di competenza ed esperienza qualora siano soggette a supervisione o vengano loro fornite istruzioni sull'uso sicuro dell'apparecchio e dopo essersi accertati che abbiano compreso i rischi correlati. Non lasciare che i bambini giochino con l'apparecchio. Le operazioni di pulizia e manutenzione non devono essere effettuate da bambini senza supervisione.



Attenzione

Non toccare i tubi dei gas di scarico. A seconda delle impostazioni della caldaia, la temperatura dei tubi dei gas di scarico può superare i 60 °C.



Attenzione

Non toccare i radiatori per periodi di tempo prolungati. A seconda delle impostazioni della caldaia, la temperatura dei radiatori può superare i 60 °C.



Attenzione

Prestare attenzione con l'acqua calda sanitaria. A seconda delle impostazioni della caldaia, la temperatura dell'acqua calda sanitaria può superare i 65°C.



Attenzione

Prima di qualsiasi intervento, interrompere l'alimentazione elettrica dell'apparecchio.



Avvertenza

Lo scarico dell'acqua di condensa non deve essere modificato o sigillato. Se viene utilizzato un sistema di neutralizzazione della condensa, questo deve essere regolarmente sottoposto a pulizia secondo le istruzioni fornite dal produttore.



Pericolo

In caso di odore di gas:

1. Non utilizzare fiamme libere, non fumare, non azionare contatti o interruttori elettrici (campanelli, luci, motori, ascensori, ecc.).
2. Interrompere l'alimentazione del gas.
3. Aprire le finestre.
4. Abbandonare i locali.
5. Contattare un professionista qualificato.



Pericolo

In caso di esalazioni di fumo:

1. Spegnere l'apparecchio.
2. Aprire le finestre.
3. Abbandonare i locali.
4. Contattare un professionista qualificato.



Pericolo

Non utilizzare bombolette spray in prossimità di questo apparecchio in funzione.



Pericolo

Non utilizzare e/o depositare materiali facilmente infiammabili (carburanti, diluenti, carta, ecc.) nelle vicinanze dell'apparecchio.



Pericolo

Non collocare alcun oggetto contro questo apparecchio o su di esso.



Pericolo

Non modificare questo apparecchio.

1.2 Raccomandazioni



Avvertenza

L'installazione e la manutenzione della caldaia devono essere effettuate dalla Rete Service autorizzata, Baxi, in conformità alle vigenti leggi, norme e prescrizioni nazionali e locali



Avvertenza

La rimozione e lo smaltimento della caldaia devono essere eseguiti da un installatore qualificato in conformità alle normative locali e nazionali.



Avvertenza

Quando si interviene sulla caldaia, scollegare sempre l'alimentazione elettrica e chiudere il rubinetto principale del gas.



Avvertenza

Una volta terminati tali interventi, verificare l'eventuale presenza di perdite nell'intero sistema.



Pericolo

Per questioni di sicurezza, si raccomanda di inserire i rilevatori di fumo e di monossido di carbonio in posizioni adeguate all'interno della propria abitazione.



Attenzione

- Accertarsi che la caldaia sia accessibile in qualsiasi momento.
- La caldaia deve essere installata in un locale protetto dal gelo.
- In caso di collegamento fisso del cavo dell'alimentazione, occorre sempre montare un interruttore principale bipolare con una distanza di apertura dei contatti pari o superiore a 3 mm (EN 60335-1).
- Svuotare la caldaia e l'impianto di riscaldamento centralizzato se l'abitazione non sarà utilizzata per un lungo periodo e in caso di rischio di gelo.
- La protezione antigelo viene disattivata quando la caldaia non è in funzione.
- La protezione della caldaia riguarda esclusivamente la caldaia e non l'intero impianto.
- Verificare regolarmente la pressione dell'acqua nell'impianto. Se la pressione dell'acqua è inferiore a 0,8 bar, rabboccare l'impianto (pressione acqua consigliata compresa tra 1,5 e 2 bar).



Importante

Conservare questo documento vicino alla caldaia.



Importante

Le targhette di istruzione e avvertimento non devono mai essere rimosse né coperte e devono risultare leggibili per tutta la durata di vita della caldaia. Sostituire immediatamente le etichette di istruzione e avvertimento rovinate o illeggibili.



Importante

Le modifiche alla caldaia richiedono l'approvazione scritta di Baxi



Pericolo

Tutti i componenti di imballaggio (sacchi di plastica, polistirolo, ecc.) devono essere tenuti lontani dalla portata dei bambini, poiché potenzialmente pericolosi.

1.3 Responsabilità

1.3.1 Responsabilità dell'utente

Per garantire un funzionamento ottimale del sistema, rispettare le seguenti istruzioni:

- Leggere e seguire le istruzioni contenute nei manuali forniti con l'apparecchio.
- Rivolgersi alla Rete Service autorizzata Baxi per realizzare l'installazione e la prima messa in servizio.
- Chiedere all'installatore di spiegare il funzionamento dell'impianto.
- Rivolgersi alla Rete Service autorizzata Baxi per realizzare la manutenzione e le ispezioni necessarie.
- Conservare il manuale di istruzioni in buone condizioni e vicino all'apparecchio.

1.3.2 Responsabilità dell'installatore

L'installatore è responsabile dell'installazione e deve rispettare le seguenti istruzioni:

- Leggere e seguire le istruzioni contenute nei manuali forniti con l'apparecchio.
- Installare l'apparecchio in conformità alle norme e alle leggi vigenti.
- Spiegare l'installazione all'utente.
- In caso di necessità di manutenzione, informare l'utente circa l'obbligo di eseguire un controllo dell'apparecchio e di preservare quest'ultimo in condizioni di funzionamento corrette.
- Consegnare all'utente tutti i manuali di istruzioni.

1.3.3 Responsabilità del produttore

I nostri prodotti sono fabbricati conformemente ai requisiti delle varie Direttive applicabili. Vengono pertanto consegnati con la marcatura **CE** e i documenti necessari. Nell'interesse della qualità dei nostri prodotti, cerchiamo continuamente di migliorarli. Ci riserviamo pertanto il diritto di modificare le specifiche riportate nel presente documento.

La nostra responsabilità in qualità di produttore non potrà essere chiamata in causa nei casi seguenti:

- Mancato rispetto delle istruzioni d'installazione e manutenzione dell'apparecchio.
- Mancata osservanza delle istruzioni d'uso dell'apparecchio.
- Mancata o insufficiente manutenzione dell'apparecchio.

1.4 Simboli utilizzati nel manuale

Questo manuale contiene istruzioni speciali, contrassegnate con simboli specifici. Si prega di prestare la massima attenzione a questi simboli.



Pericolo di scossa elettrica

Indica: una situazione di pericolo imminente

Conseguenza se non evitata: Può portare alla morte o a lesioni gravi.

- Ecco come evitare il pericolo.



Pericolo

Indica: una situazione di pericolo imminente

Conseguenza se non evitata: Può portare alla morte o a lesioni gravi.

- Ecco come evitare il pericolo.



Avvertenza

Indica: una situazione potenzialmente pericolosa

Conseguenza se non evitata: Potrebbe provocare morte o lesioni gravi.

- Ecco come evitare il pericolo.



Attenzione

Indica: una situazione potenzialmente pericolosa

Conseguenza se non evitata: Potrebbe provocare lesioni lievi o moderate.

- Ecco come evitare il pericolo.



Precauzione

Indica: un potenziale rischio di danneggiamento del prodotto supportato

Conseguenza se non evitata: Potrebbe causare danni al prodotto o ad altre proprietà.

- Ecco come evitare il pericolo.



Importante

Segnala un'informazione importante.

I seguenti simboli sono di minore importanza, ma possono aiutare l'utente nella navigazione o fornire informazioni utili.



Vedere

Riferimento ad altri manuali o ad altre pagine di questo manuale.



Informazioni utili o spiegazioni aggiuntive.



Navigazione diretta del menu, non verrà visualizzata alcuna conferma. Da utilizzare se si ha familiarità con il sistema.

2 ISTRUZIONI PER L'UTENTE

2.1 Descrizione generale

Questa caldaia a condensazione è un apparecchio alimentato a gas e serve a riscaldare l'acqua ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione a pressione atmosferica. Deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento e ad una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria, compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza. Le caratteristiche di questa caldaia sono:

- Basse emissioni inquinanti;
- Riscaldamento ad alto rendimento;
- Scarico dei prodotti della combustione attraverso un raccordo di tipo coassiale o sdoppiato;
- Pannello di comando frontale con display;
- Peso e dimensioni contenute.

2.2 Principio di funzionamento

2.2.1 Regolazione aria-gas

L'aria viene aspirata dal ventilatore e il gas iniettato direttamente all'altezza del mixer. La velocità di rotazione del ventilatore viene regolata automaticamente dalla scheda elettronica in funzione dei parametri di regolazione. Il gas e l'aria vengono miscelati nel collettore. Il rapporto gas/aria fa sì che la quantità di gas e di aria siano regolate correttamente in modo da ottenere sempre una combustione ottimale. La miscela gas/aria viene convogliata verso il bruciatore posto nella parte frontale dello scambiatore. Qui l'accenditore elettrico innesca la miscela con una serie di scintille che bruciando produce energia termica.

2.2.2 Combustione

Il bruciatore scalda l'acqua di riscaldamento che circola nello scambiatore di calore. Quando le temperature dei gas di combustione sono inferiori al punto di rugiada (circa 55°C), il vapore acqueo contenuto nel gas di combustione si condensa nel lato fumi dello scambiatore di calore. Anche il calore recuperato durante questo processo di condensazione (calore latente o calore di condensazione) viene ceduto all'acqua di riscaldamento. I gas combusti raffreddati sono evacuati dal condotto di scarico. L'acqua di condensazione viene scaricata per mezzo di un sifone.

2.2.3 Riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria

Nelle caldaie di tipo riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria, uno scambiatore a piastre integrato riscalda l'acqua sanitaria. Per mezzo di una valvola a tre vie, l'acqua riscaldata viene convogliata verso l'impianto di riscaldamento o verso lo scambiatore di calore a piastre. Un sensore di flusso segnala l'apertura di un rubinetto dell'acqua calda alla scheda elettronica che commuta la valvola tre vie in posizione acqua calda e avvia la pompa.

Nelle caldaie di tipo "solo riscaldamento" l'acqua riscaldata viene convogliata verso l'impianto di riscaldamento o, se presente, verso un bollitore sanitario. Un sensore di temperatura segnala la richiesta di calore da parte del bollitore alla scheda elettronica che commuta la valvola tre vie in posizione acqua calda e avvia la pompa.

La valvola a tre vie è a molla, consuma elettricità soltanto passando da una posizione all'altra. La precedenza è data alla richiesta di calore in sanitario.

2.3 Descrizione del pannello di controllo

2.3.1 Componenti del pannello di controllo

Le funzioni della manopola e del pulsante di selezione vengono espletate dalla stessa parte del pannello di controllo. Ruotare o premere la manopola per ottenere il risultato desiderato.

Icona	Descrizione
	Backup elettrico collegato ad una pompa di calore. Il backup elettrico è in funzione.
	La modalità spazzacamino è abilitata. Questa opzione viene utilizzata per misurare la combustione. Trovato nel menu Modalità spazza camino .
	Modalità installatore abilitata.

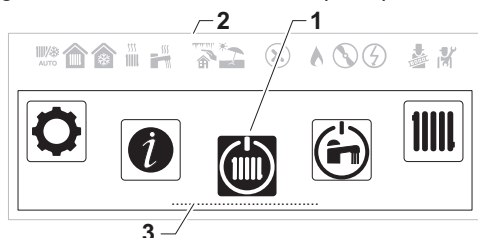
2.3.3 Descrizione del menu principale

Il menu principale viene utilizzato per accedere alle opzioni del pannello di controllo. Le icone del menu visualizzate nella vista in sequenza dipendono dalla configurazione del sistema.

Visualizza il carosello dei menu premendo il tasto del menu principale .

Scorrere le voci del menu ruotando la manopola. Premere il pulsante  per confermare la selezione.

Fig.3 Descrizione del menu principale



BO-0000372

- 1 Icona del menu
- 2 Barra di separazione: Indica l'inizio del carosello e può o meno essere visibile in base alla configurazione del sistema.
- 3 Opzione del menu evidenziata

Tab.2 Descrizione del menu principale

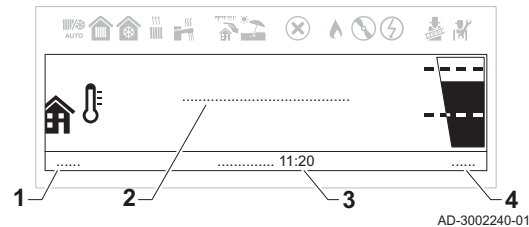
Icona	Titolo del menu	Descrizione
	Modalità di funzionamento	Accedere ai controlli del funzionamento.
	Acqua Calda Sanitaria Abilit./ Disab.	Accedere ai controlli dell'acqua calda sanitaria.
	Temperatura di riscaldamento	Modificare le temperature dell'attività utilizzate nei programmi orari per la zona.
	Temperatura dell'acqua	Modificare il setpoint di comfort dell'acqua calda sanitaria.
	Modif. temporanea temp. riscaldam.	Derogare temporaneamente a un programma orario abilitato. La temperatura ambiente viene modificata fino ad un'ora di fine impostata.
	Incremento rapido temperatura acqua calda	Derogare temporaneamente a un programma orario abilitato. La temperatura dell'acqua calda sanitaria è modificata per la durata della fascia oraria impostata.
	Impianto in modalità vacanza	Abilitare o disabilitare il programma vacanza (inclusa la protezione antigelo). La temperatura ambiente durante il periodo delle vacanze è ridotta, per risparmiare energia.
	Impostazioni utente	Accedere alle opzioni di livello utente.
	Modalità spazza camino	Abilitare o disabilitare la modalità spazzacamino.
	Installatore	Accedere alle opzioni installatore. Codice installatore richiesto.
	Rilevatore	Effettuare la ricerca di un parametro in base al codice. Codice installatore richiesto.
	Setpoint di stato dei segnali	Visualizzare i segnali, lo stato e i setpoint del sistema. Codice installatore richiesto.
	Contatore energia	Visualizzare il consumo energetico.
	Bluetooth	Abilitare o disabilitare il collegamento Bluetooth.
	Impostazioni di sistema	Modificare le impostazioni del sistema e visualizzare le informazioni relative all'installatore.
	Informazioni sulla versione	Visualizzare le informazioni sulla versione.

2.3.4 Descrizione della schermata di standby

La schermata di standby viene abilitata automaticamente dopo 5 minuti di inattività. La retroilluminazione è disabilitata e vengono visualizzate informazioni riguardanti lo stato generale dell'apparecchio.

Per uscire dalla modalità standby, premere uno qualunque dei pulsanti del pannello di controllo.

Fig.4 Descrizione della schermata di standby



- 1 Temperatura esterna (se è collegato il sensore di temperatura esterna)
- 2 Messaggio sistema inattivo
- 3 Data e ora
- 4 Pressione idraulica

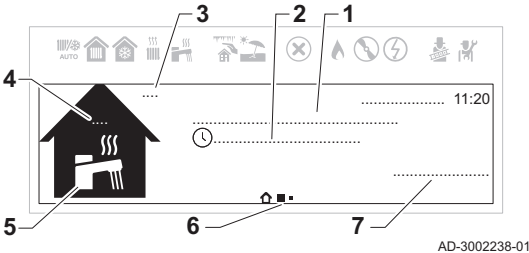
Tab.3 Descrizione dei messaggi di sistema inattivo

Messaggio	Descrizione
IMPIANTO OK	Il sistema è in funzionamento normale.
ERRORE DI SISTEMA	Il sistema presenta un errore. Il colore della schermata di standby rimarrà rosso fino ad avvenuta risoluzione del problema. Consultare i dettagli dell'errore a partire: • Dalla schermata di errore accessibile dalla schermata iniziale. • Dall'opzione Cronologia errori nel menu Installatore. Accesso installatore richiesto.

2.3.5 Descrizione della schermata della zona

Le informazioni sulle varie zone presenti nell'impianto sono accessibili a partire dalla schermata iniziale. Ruotare la manopola per visualizzare le schermate informative.

Fig.5 Descrizione della schermata della zona



- 1 Nome della zona
- 2 Modalità di funzionamento al momento attiva
- 3 Temperatura esterna
- 4 Temperatura ambiente (se è installata un'unità ambiente)
- 5 Simbolo della zona
- 6 Icone che indicano il livello della navigazione tra la schermata iniziale, la zona e le informazioni relative agli errori
- 7 Informazioni sullo stato del circuito

Tab.4 Descrizione delle icone della zona

Icone	Zone
	Tutte
	Camera da letto
	Soggiorno
	Studio
	Esterno
	Cucina
	Seminterrato
	ACS ⁽¹⁾
(1) L'icona ACS viene selezionata automaticamente per la schermata della zona ACS, e non può essere selezionata o modificata manualmente.	

■ Descrizione del menu di accesso rapido della zona

Direttamente dalla schermata della zona è disponibile un menu comprendente funzioni selezionate. Premere il pulsante di selezione per accedere rapidamente al menu.

Tab.5 Descrizione del menu di accesso rapido della zona

Menu	Funzione
Impostazione temperature di riscaldam	Visualizzare e impostare le temperature delle attività.
Modalità di funzionamento	Selezionare una modalità di funzionamento per regolare il riscaldamento: Programmazione , Manuale , Modifica temporanea della temperatura , Vacanza o Disabilit .
Programmazioni orarie riscaldamento	Programmare o selezionare un programma orario di riscaldamento.

2.3.6 Modifica del valore del contrasto dell'HMI

È possibile effettuare la regolazione del **Valore contrasto Hmi** all'interno di **Impostazioni di sistema**.

►► Menu principale > **Impostazioni di sistema** > **Impostazioni display** > **Valore contrasto Hmi**

💡 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Impostazioni di sistema** .
3. Selezionare **Impostazioni display**.
4. Selezionare **Valore contrasto Hmi**.
5. Utilizzare la manopola per regolare il **Valore contrasto Hmi**.
⇒ La modifica del contrasto compare in anteprima sul display.
6. Confermare le modifiche.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

2.4 Funzionamento

2.4.1 Utilizzo del pannello di controllo

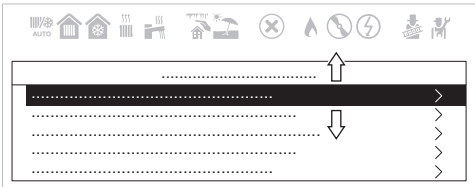
■ Impostazione del paese e della lingua

►► Menu principale > **Impostazioni di sistema** > **Paese e lingua**

💡 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

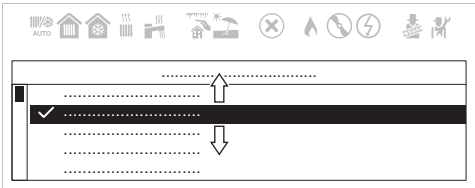
1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Impostazioni di sistema** .
3. Selezionare l'opzione delle impostazioni **Paese e lingua**.

Fig.6 Selezionare il paese e la lingua



AD-3002258-01

Fig.7 Selezione del paese



AD-3002259-01

4. Selezionare il paese corretto.
⇒ La selezione della lingua compare una volta selezionato il paese.
5. Selezionare la lingua desiderata.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

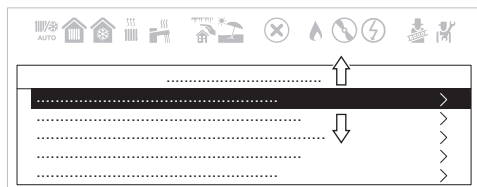
■ Regolazione ora e data

►► Menu principale > **Impostazioni di sistema** > **Data e ora**

💡 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

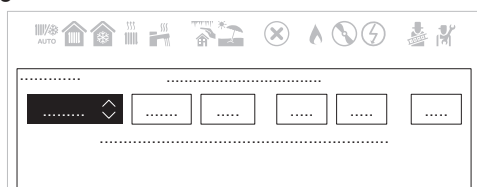
1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Impostazioni di sistema** .
3. Selezionare l'opzione delle impostazioni **Data e ora**.

Fig.8 Selezionare la data e l'ora



AD-3002258-01

Fig.9 Modificare la data e l'ora



AD-3002260-01

4. Modificare le impostazioni regolandole alla data e all'ora corrette.
⇒ Dopo aver immesso la data e l'ora, il menu si posizionerà automaticamente sulla schermata **Attiva ora legale**.
5. Selezionare una delle seguenti impostazioni:
 - **Spento** per disabilitare la funzione ora legale.
 - **Acceso** per abilitare la funzione ora legale.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

■ Attivazione o disattivazione del blocco bambini

Il blocco bambini impedisce ai bambini la modifica accidentale delle impostazioni dell'unità. Una volta attivato, lo schermo del display viene bloccato dopo 5 minuti di inattività.

Quando il blocco bambini è attivato, sulla schermata di standby compare l'icona del blocco . L'icona di sblocco  compare quando il blocco bambini è abilitato ma il display è temporaneamente sbloccato.

💡 È possibile sbloccare il display e accedere alle impostazioni premendo contemporaneamente i pulsanti del menu principale  e di selezione .

►► Menu principale > **Impostazioni di sistema** > **Impostazioni display** > **Blocco bambini**

💡 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Impostazioni di sistema** .
3. Selezionare l'opzione delle impostazioni **Impostazioni display**.
4. Selezionare **Blocco bambini**
5. Selezionare una delle seguenti impostazioni:
 - **No** per disabilitare il blocco bambini.
 - **Sì** per abilitare il blocco bambini.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

■ Modifica delle impostazioni del pannello di controllo

È possibile modificare le impostazioni del pannello di controllo all'interno di **Impostazioni di sistema**.

►► Menu principale > **Impostazioni di sistema**

💡 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Impostazioni di sistema** .

3. Effettuare una delle operazioni descritte nella tabella:

Tab.6 Impostazioni del pannello di controllo

Menu Impostazioni sistema	Impostazioni
Paese e lingua	Selezionare il paese e la lingua.
Data e ora	Impostare la data e l'ora correnti. Abilitare o disabilitare la funzione ora legale.
Dettagli installatore	Visualizzare il nome e il numero di telefono dell'installatore.
Nomi delle attività	Modificare i nomi delle attività utilizzate nel programma orario.
Impostazioni display	Impostare il valore del contrasto dell'HMI. Abilitare o disabilitare il blocco bambini.

■ Modifica della modalità di funzionamento dell'acqua calda sanitaria

È possibile modificare la modalità di funzionamento per la produzione di acqua calda. È possibile scegliere tra 5 modalità di funzionamento.

►► Menu principale > **Impostazioni utente** > **Impostaz. Acqua Calda Sanitaria** > **Modalità di funzionamento**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Impostazioni utente** .
3. Selezionare l'opzione delle impostazioni **Impostaz. Acqua Calda Sanitaria**.
4. Selezionare **Modalità di funzionamento**.
5. Selezionare la modalità di funzionamento desiderata:

Tab.7 Modalità di funzionamento ACS

Modalità	Descrizione
Programmazione	La temperatura ACS è controllata da un programma orario.
Comfort	La temperatura ACS è programmata su un valore fisso.
Incremento rapido temperatura acqua calda	La temperatura ACS è temporaneamente incrementata.
Vacanza	La temperatura ACS è ridotta, per risparmiare energia durante il periodo delle vacanze.
Eco	La modalità antigelo è abilitata. Questa modalità protegge l'apparecchio e l'impianto dal gelo.

■ Attivazione della modalità vacanza per tutte le zone

La temperatura della zona e quella dell'acqua calda sanitaria possono essere ridotte per risparmiare energia quando si va in vacanza. Mediante la seguente procedura è possibile attivare la modalità vacanze per tutte le zone e per la temperatura dell'acqua calda sanitaria.

►► Menu principale > **Impianto in modalità vacanza**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Impianto in modalità vacanza** .
3. Impostare la data e l'ora di inizio della vacanza.
4. Impostare la data e l'ora di fine della vacanza.
5. Confermare la data di inizio e la data di fine.



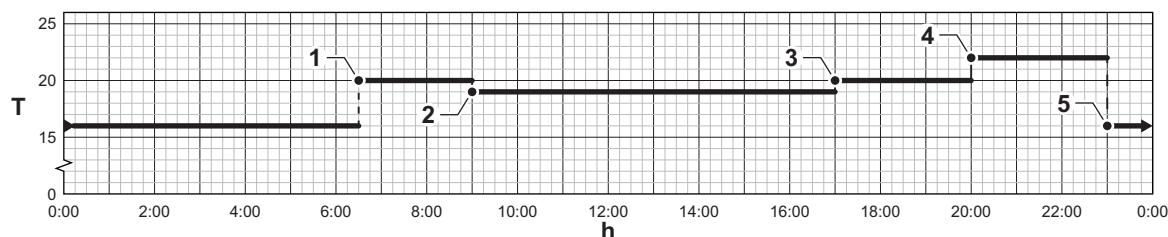
È possibile disabilitare la modalità vacanze spostandosi nel menu **Impianto in modalità vacanza** e selezionando **Disabilita**.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

■ Definizione di attività oraria

Attività è il termine utilizzato per definire le fasce orarie all'interno di un programma orario. Durante il giorno, il programma orario imposta la temperatura della zona per le diverse attività orarie. A ogni attività oraria è associato un setpoint di temperatura. L'ultima attività oraria del giorno risulterà valida fino alla prima attività oraria del giorno seguente.

Fig.10 Attività di esempio di un programma orario



AD-3001403-01

Tab.8 Esempio di attività oraria

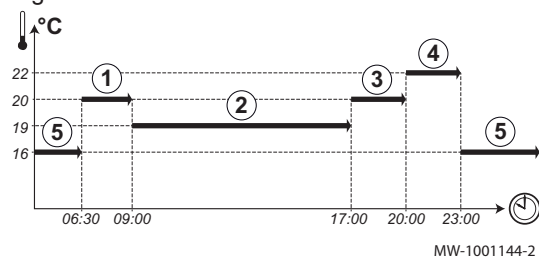
	Inizio dell'attività oraria	Nomi delle attività	Setpoint di temperatura
1	6:30	Mattino	20 °C
2	9:00	Fuori casa	19 °C
3	17:00	In casa	20 °C
4	20:00	Sera	22 °C
5	23:00	Notte	16 °C

■ Personalizzare le attività

– Definizione del termine "Attività"

Attività: questo termine viene utilizzato in fase di programmazione degli intervalli di tempo. Questo si riferisce al livello di comfort desiderato dal cliente per le diverse attività nell'arco della giornata. A ogni attività è associata una temperatura di riferimento. L'ultima attività del giorno risulterà attiva fino alla prima attività del giorno seguente.

Fig.11



Tab.9 Esempio

Inizio dell'attività oraria	Attività	Setpoint temperatura ambiente
6:30	Mattino ①	20 °C
9:00	Fuori casa ②	19 °C
17:00	In casa ③	20 °C
20:00	Sera ④	22 °C
23:00	Notte ⑤	16 °C



Importante

Funzione attiva solo in presenza di sonda di temperatura esterna e termostato ambiente collegati alla caldaia.

– Modifica del nome di un'attività

Il nome delle diverse attività è quello di fabbrica: **Mattino**, **Notte**, **In casa**, **Sera**, **Fuori casa** e **Personaliz**. È possibile personalizzare i nomi delle attività per tutte le zone che compongono l'impianto.

1. Recarsi al menu: **Nomi delle attività**.

Tab.10

Tipo di accesso	Percorso di accesso
Accesso diretto: dalla schermata principale	Non disponibile
Accesso rapido: da qualunque schermata	→ Premere il tasto  → Selezionare:  Impostazioni di sistema → Selezionare: Nomi delle attività

2. Selezionare l'attività richiesta:

- **Mattino**
- **Notte**
- **In casa**
- **Sera**
- **Fuori casa**
- **Personaliz**

3. Inserire il nuovo nome dell'attività (massimo 20 caratteri) e confermare con **OK**.

4. Riportare il nome scelto nella seguente tabella:

Nome di fabbrica	Nuovo nome
Mattino	
Notte	
In casa	
Sera	
Fuori casa	
Personaliz	

5. Ritornare alla schermata principale premendo il tasto "indietro" .

■ **Abilitazione automatica della modalità estate**

È possibile impostare l'abilitazione automatica della modalità estate impostando la soglia per la temperatura esterna. Quando la temperatura esterna è superiore a questa soglia, l'apparecchio è in modalità estiva e non avvia il riscaldamento. Quando la temperatura esterna è inferiore a questa temperatura di soglia, l'apparecchio è in modalità inverno.

►► Menu principale > **Impostazioni utente** > **Outdoor Temperature** > **EstateInvernoAp**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Impostazioni utente** .
3. Selezionare **Outdoor Temperature**.
4. Selezionare **EstateInvernoAp**.
5. Impostare la soglia per la temperatura esterna.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

■ **Abilitazione manuale della modalità estate**

È possibile abilitare manualmente la modalità estate. Quando la modalità estate è attiva il riscaldamento non produrrà calore, ma l'acqua calda sanitaria rimarrà disponibile.

►► Menu principale > **Impostazioni utente** > **Outdoor Temperature** > **Mod. Estiva Forzata**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Impostazioni utente** .
3. Selezionare **Outdoor Temperature**.
4. Selezionare **Mod. Estiva Forzata**.
5. Selezionare una delle seguenti impostazioni:
 - **Acceso** per attivare la modalità estate.
 - **Spento** per disattivare la modalità estate.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

■ **Modifica del comfort e della temperatura ridotta dell'acqua calda sanitaria**

A seconda dell'apparecchio, puoi regolare le temperature di Setpoint comfort ACS e Setpoint eco ACS.

►► Menu principale > **Temperatura dell'acqua**

 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante del menu  per accedere al menu principale.
2. Vai al menu **Temperatura dell'acqua** .
3. Selezionare il setpoint che si desidera regolare:

Tab.11 Descrizione setpoint acqua calda sanitaria

Setpoint	Descrizione
Setpoint comfort ACS	Temperatura acqua calda sanitaria desiderata per la modalità comfort.
Setpoint eco ACS	Temperatura acqua calda sanitaria desiderata per la modalità ecologica.

4. Impostare la temperatura desiderata.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

2.4.2 Protezione antigelo

E' buona norma evitare lo svuotamento dell'intero impianto di riscaldamento poiché ricambi d'acqua possono causare inutili e dannosi depositi di calcare all'interno della caldaia e di corpi scaldanti. Se durante l'inverno l'impianto termico non dovesse essere utilizzato, nel caso di pericolo di gelo, è consigliabile miscelare l'acqua dell'impianto con idonee soluzioni anticongelanti destinate a tale uso specifico (es. glicole propilenico associato ad inibitori di incrostazioni e corrosioni). La gestione elettronica della caldaia è provvista di una funzione "antigelo" in riscaldamento. Tale funzione aziona la pompa della caldaia quando la temperatura di mandata dell'impianto di riscaldamento scende sotto ai 7 °C. Se la temperatura dell'acqua raggiunge i 4 °C viene acceso il bruciatore portando l'acqua dell'impianto alla temperatura di 10 °C. Raggiunto questo valore il bruciatore si spegne mentre la pompa continuerà a circolare per altri 15 minuti.



Importante

La protezione antigelo non funziona quando la caldaia non è alimentata elettricamente oppure se il rubinetto di alimentazione del gas è chiuso.

2.5 Gestione del riscaldamento

2.5.1 Attivazione o disattivazione del riscaldamento



Attenzione

La protezione antigelo non è disponibile quando la modalità di funzionamento in riscaldamento è disattivata.

È possibile disabilitare la modalità di funzionamento in riscaldamento per risparmiare energia.

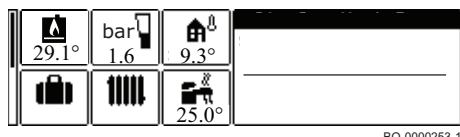
►► Menu principale > **Impostazioni utente** > **Funz on/off risc.cen**

 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Impostazioni utente** .
3. Selezionare **Funz on/off risc.cen**.
4. Selezionare una delle seguenti impostazioni:
 - **Spento** per disabilitare la funzione riscaldamento.
 - **Acceso** per abilitare la funzione riscaldamento.
5. Selezionare **Conferma**.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

2.5.2 Regolazione della temperatura ambiente in Riscaldamento



Per regolare la temperatura di mandata del riscaldamento agire nel seguente modo:

- Dalla schermata iniziale, premere il pulsante menu
- Ruotare la manopola e selezionare l'icona quindi premere la manopola per confermare.
- Selezionare la prima riga relativa alla temperatura di riscaldamento

- Premere il pulsante per confermare
- Effettuare la scelta disponibile premendo il pulsante
- Agire sulla manopola per impostare il valore della temperatura desiderata
- Premere il pulsante per confermare
- Premere più volte il tasto per ritornare alla schermata iniziale.

2.5.3 Modifica delle temperature dell'attività di riscaldamento

È possibile modificare le temperature di riscaldamento di ogni attività.

- Menu principale > **Impostazioni utente** > **Impostazioni delle zone** > Selezionare una zona > **Impostazione temperature di riscaldam**

Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante del menu per accedere al menu principale.
2. Vai al menu **Impostazioni utente**
3. Selezionare **Impostazioni delle zone**.
4. Selezionare la zona desiderata.

Se nell'impianto è presente una sola zona, il display la selezionerà automaticamente.

5. Selezionare **Impostazione temperature di riscaldam**.
6. Selezionare l'attività che si desidera modificare.
7. Impostare la temperatura dell'attività del riscaldamento.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

2.5.4 Modifica temporanea della temperatura della zona

È possibile modificare la temperatura della zona per un breve periodo di tempo, indipendentemente dalla modalità di funzionamento impostata per la zona stessa. Trascorso questo periodo di tempo, si ritornerà alla modalità di funzionamento impostata in precedenza.

- Menu principale > **Modif. temporanea temp. riscaldam.** > Selezionare una zona

Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

Importante

È possibile impostare in questo modo la temperatura della zona soltanto se nella zona stessa è installato un sensore di temperatura/un termostato.

1. Premere il pulsante del menu per accedere al menu principale.
2. Vai al menu **Modif. temporanea temp. riscaldam.**
3. Selezionare la zona desiderata.

Se nell'impianto è presente una sola zona, il display la selezionerà automaticamente.

4. Fissare la temperatura temporanea.
5. Fissare l'ora di fine per la modifica della temperatura.
6. Confermare l'ora di fine selezionata.
⇒ La temperatura della zona varierà fino al punto di fine impostato.

💡 È possibile disabilitare la modifica della temperatura in qualunque momento tornando alla pagina **Modif. temporanea temp. riscaldamento**, e selezionando **Disabilita**.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

2.5.5 Creazione di un programma orario per la temperatura della zona

Un programma orario consente di modificare la temperatura della zona in base all'ora e al giorno. La temperatura della zona è legata all'attività del programma orario. È possibile definire fino a tre programmi orari per ogni zona. Ad esempio, è possibile creare un programma per una settimana caratterizzata da un normale orario di lavoro, e un programma per una settimana nella quale si è a casa per la maggior parte del tempo.

▶▶ Menu principale > **Impostazioni utente** > **Impostazioni delle zone** > Selezionare una zona > **Programmazioni orarie riscaldamento**

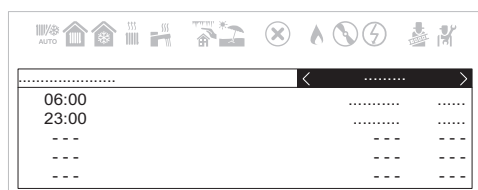
💡 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante del menu  per accedere al menu principale.
2. Vai al menu **Impostazioni utente** .
3. Selezionare **Impostazioni delle zone**.
4. Selezionare la zona desiderata.

💡 Se nell'impianto è presente una sola zona, il display la selezionerà automaticamente.

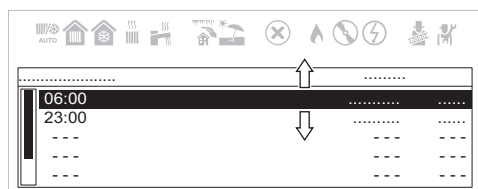
5. Selezionare **Programmazioni orarie riscaldamento**.
6. Selezionare il programma orario che si desidera modificare.
⇒ Sono visualizzate le attività orarie impostate. L'ultima attività oraria impostata di uno specifico giorno risulterà attiva fino alla prima attività oraria del giorno seguente. All'avvio iniziale, tutti i giorni della settimana presentano due attività standard in **Programmazione 1**.
7. Selezionare il giorno feriale che si desidera modificare.

Fig.12 Selezionare il giorno della settimana che si desidera modificare



AD-3002314-01

Fig.13 Selezionare la fascia oraria da modificare

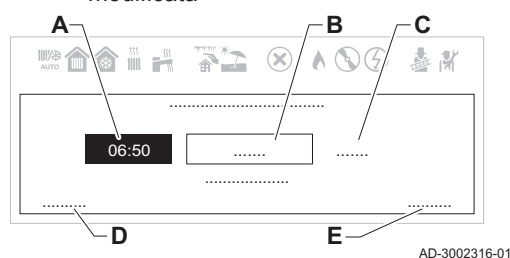


AD-3002315-01

8. Selezionare la fascia oraria che si desidera modificare.

💡 Dopo aver selezionato la fascia oraria è possibile impostare l'ora di inizio, modificare il tipo di attività o cancellare l'attività stessa.

Fig.14 Descrizione della fascia oraria modificata



- A Impostare l'ora di avvio
- B Selezionare il tipo di attività
- C Visualizzare la temperatura dell'attività
- D Cancellare l'attività
- E Confermare le modifiche

9. Impostare l'ora di avvio dell'attività.
10. Selezionare il tipo di attività.
11. Confermare le modifiche.



Se non si desidera salvare le modifiche apportate ad un'attività, premere il pulsante di ritorno . Se si desidera cancellare l'attività dal programma, selezionare **Cancella**.

2.5.6 Attivazione di un programma orario per la zona

Per poter utilizzare un programma orario per la zona è necessario attivare la modalità di funzionamento **Programmazione**. Questa attivazione viene effettuata separatamente per ogni zona.

- Menu principale > **Impostazioni utente** > **Impostazioni delle zone** > Selezionare una zona > **Modalità di funzionamento** > **Programmazione**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante del menu per accedere al menu principale.
2. Vai al menu **Impostazioni utente** .
3. Selezionare **Impostazioni delle zone**.
4. Selezionare la zona desiderata.



Se nell'impianto è presente una sola zona, il display la selezionerà automaticamente.

5. Selezionare **Modalità di funzionamento**.
6. Selezionare **Programmazione**.
7. Selezionare il programma orario per la zona **Programmazione 1**, **Programmazione 2** o **Programmazione 3**.
8. Confermare il programma selezionato.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

2.6 Gestione della produzione di acqua calda sanitaria

2.6.1 Attivazione o disattivazione dell'acqua calda sanitaria

- Menu principale > **Acqua Calda Sanitaria Abilit./Disab.**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Acqua Calda Sanitaria Abilit./Disab.** .
3. Selezionare una delle seguenti impostazioni:
 - **Spento** per disabilitare la funzione acqua calda sanitaria.
 - **Acceso** per abilitare la funzione acqua calda sanitaria.
4. Confermare quanto selezionato.

2.6.2 Aumentare temporaneamente la temperatura dell'acqua calda sanitaria.

È possibile aumentare la temperatura dell'acqua calda sanitaria per un breve periodo di tempo indipendentemente dalla modalità di funzionamento impostata. Trascorso questo periodo di tempo, verrà riavviata la modalità di funzionamento selezionata in precedenza.

- Menu principale > **Impostazioni utente** > **Impostaz. Acqua Calda Sanitaria** > **Modalità di funzionamento** > **Incremento rapido temperatura acqua calda**

 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

Importante

La temperatura dell'acqua calda sanitaria può essere impostata in questo modo soltanto se è installato un sensore per l'acqua calda sanitaria.

1. Premere il pulsante del menu  per accedere al menu principale.
2. Vai al menu **Impostazioni utente** .
3. Selezionare l'opzione delle impostazioni **Impostaz. Acqua Calda Sanitaria**.
4. Selezionare **Modalità di funzionamento**.
5. Selezionare **Incremento rapido temperatura acqua calda**.
6. Fissare l'ora di fine per l'aumento della temperatura.
7. Confermare l'ora di fine selezionata.
⇒ La temperatura viene aumentata al setpoint ACS comfort per la durata dell'integrazione.

 Puoi disattivare l'aumento della temperatura in qualsiasi momento ritornando alla pagina **Incremento rapido temperatura acqua calda** e selezionando **Disabilita**.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

2.6.3 Modifica del comfort e della temperatura ridotta dell'acqua calda sanitaria

A seconda dell'apparecchio, puoi regolare le temperature di Setpoint comfort ACS e Setpoint eco ACS.

►► Menu principale > **Temperatura dell'acqua**

 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante del menu  per accedere al menu principale.
2. Vai al menu **Temperatura dell'acqua** .
3. Selezionare il setpoint che si desidera regolare:

Tab.12 Descrizione setpoint acqua calda sanitaria

Setpoint	Descrizione
Setpoint comfort ACS	Temperatura acqua calda sanitaria desiderata per la modalità comfort.
Setpoint eco ACS	Temperatura acqua calda sanitaria desiderata per la modalità ecologica.

4. Impostare la temperatura desiderata.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

2.6.4 Creazione di un programma orario per la temperatura dell'ACS

Un programma orario consente di variare automaticamente la temperatura ACS in base all'ora e al giorno. La temperatura ACS è legata all'attività del programma orario. È possibile creare fino a tre programmi orari. Ad esempio, è possibile creare un programma per una settimana caratterizzata da un normale orario di lavoro, e un programma per una settimana nella quale si è a casa per la maggior parte del tempo.

►► Menu principale > **Impostazioni utente** > **Impostaz. Acqua Calda Sanitaria** > **Programmazioni orarie**

 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

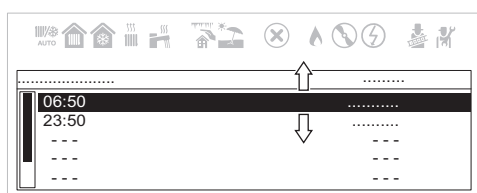
1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Impostazioni utente** .
3. Selezionare l'opzione delle impostazioni **Impostaz. Acqua Calda Sanitaria**.
4. Selezionare **Programmazioni orarie**.

Fig.15 Selezionare il giorno della settimana che si desidera modificare



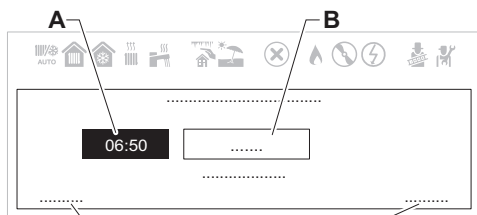
AD-3002298-01

Fig.16 Selezionare la fascia oraria da modificare



AD-3002299-01

Fig.17 Descrizione della fascia oraria modificata



AD-3002300-01

5. Selezionare il programma orario che si desidera modificare.
⇒ Sono visualizzate le attività orarie impostate. L'ultima attività oraria impostata di uno specifico giorno risulterà attiva fino alla prima attività oraria del giorno seguente. All'avvio iniziale, tutti i giorni della settimana presentano due attività standard in **Programmazione 1: Comfort e Eco**.
6. Selezionare il giorno feriale che si desidera modificare.

7. Selezionare la fascia oraria che si desidera modificare.

💡 Dopo aver selezionato l'attività è possibile impostare l'ora di inizio, selezionare il tipo di attività o cancellare l'attività stessa.

- A Impostare l'ora di avvio
 - B Selezionare il tipo di attività
 - C Cancellare l'attività
 - D Confermare le modifiche
8. Impostare l'ora di avvio dell'attività.
 9. Selezionare il tipo di attività: **Comfort o Eco**
 10. Confermare le modifiche.

💡 Se non si desidera salvare le modifiche apportate ad un'attività, premere il pulsante di ritorno . Se si desidera cancellare l'attività dal programma, selezionare **Cancella**.

2.6.5 Attivazione di un programma orario ACS

Per poter utilizzare un programma orario ACS è necessario attivare la modalità di funzionamento **Programmazione**. Questa attivazione viene effettuata separatamente per ogni zona.

- Menu principale > **Impostazioni utente** > **Impostaz. Acqua Calda Sanitaria** > **Modalità di funzionamento** > **Programmazione**

💡 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Impostazioni utente** .
3. Selezionare l'opzione delle impostazioni **Impostaz. Acqua Calda Sanitaria**.
4. Selezionare **Modalità di funzionamento**.
5. Selezionare **Programmazione**.
6. Selezionare il programma orario ACS **Programmazione 1**, **Programmazione 2** o **Programmazione 3**.
7. Confermare il programma selezionato.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

2.6.6 Copia di un programma ACS di un giorno della settimana

È possibile copiare il programma di un giorno della settimana e applicarlo ad altri giorni.

►► Menu principale > **Impostazioni utente** > **Impostaz. Acqua Calda Sanitaria** > **Programmazioni orarie**

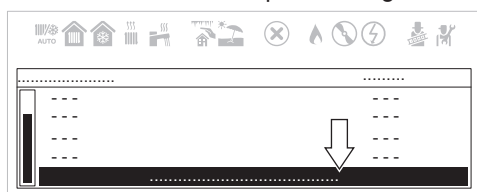
💡 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

Fig.18 Selezionare il giorno che si desidera copiare



AD-3002298-01

Fig.19 Scorrere verso il basso e selezionare la copia su altri giorni



AD-3002301-01

Fig.20 Selezionare i giorni della settimana per copiare il programma



AD-3002302-01

3. Selezionare **Copia su altri giorni**.

4. Selezionare i giorni della settimana sui quali copiare il programma.
5. Confermare quanto selezionato.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

2.7 Impostazioni

2.7.1 Accesso ai parametri UTENTE

Per visualizzare/modificare la lista dei parametri UTENTE, agire nel seguente modo:

- Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
- Posizionarsi sul menu **Impostazioni utente**  e premere il pulsante  per confermare la selezione.
- Posizionarsi sul parametro desiderato quindi premere il pulsante  per confermare.



Attenzione

La modifica delle impostazioni di fabbrica può compromettere il funzionamento del dispositivo, della scheda di controllo PCB o della zona.



Importante

I valori di fabbrica di alcuni parametri possono essere diversi in funzione del mercato di destinazione del prodotto.



Vedere anche

Lista parametri, pagina 73

2.8 Manutenzione

2.8.1 Generalità

L'apparecchio non necessita di una manutenzione complessa. Si consiglia tuttavia di farla ispezionare e di sottoporla a manutenzione a intervalli regolari.

La manutenzione e la pulizia dell'apparecchio devono essere effettuate almeno una volta all'anno alla Rete Service autorizzata Baxi.

- Accertarsi che l'apparecchio sia privo di tensione.
- Sostituire le parti difettose o usurate con parti di ricambio originali.
- Sostituire sempre tutte le guarnizioni delle parti smontate durante i lavori di ispezione o manutenzione.
- Verificare che tutte le guarnizioni siano posizionate correttamente (la posizione corretta è piatta nella relativa scanalatura che sia ermetica o a tenuta stagna).
- L'acqua (gocce, schizzi) non deve mai entrare in contatto con i componenti elettrici durante i lavori di ispezione e manutenzione per il rischio di scosse elettriche.



Vedere anche

Esecuzione della funzione di Calibrazione manuale, pagina 67

2.8.2 Messaggio per la manutenzione

Questa funzione ha lo scopo di avvisare l'utente che l'apparecchio necessita di manutenzione. Quando sul display appare il simbolo , l'apparecchio necessita di manutenzione. Contattare il proprio installatore di fiducia.

2.8.3 Istruzioni per la manutenzione

Per garantire nel tempo la sicurezza, la funzionalità ed un'efficienza ottimale, si deve far ispezionare annualmente l'apparecchio dal Servizio di Assistenza Tecnica Baxi autorizzato. Una manutenzione accurata è sempre motivo di sicurezza e risparmio nella gestione dell'impianto.

Verificare periodicamente che la pressione, visualizzata sul display ad impianto freddo, sia compresa tra **1,5 - 2,0 bar**. Nel caso sia inferiore agire sul rubinetto di caricamento dell'impianto. È consigliabile che l'apertura di tale rubinetto sia effettuata molto lentamente in modo da facilitare il degasamento.



Importante

L'apparecchio è dotato di un pressostato idraulico che non consente il funzionamento della caldaia in caso di pressione bassa. Qualora si dovessero verificare frequenti diminuzioni di pressione chiedere l'intervento del Servizio di Assistenza Tecnica Baxi autorizzato.

■ Caricamento impianto



Attenzione

Si raccomanda di porre particolare cura nella fase di riempimento dell'impianto di riscaldamento. In particolare aprire le valvole termostatiche eventualmente presenti nell'impianto, far affluire lentamente l'acqua al fine di evitare formazione di aria all'interno del circuito primario finché non si raggiunge la pressione necessaria al funzionamento. Infine eseguire lo sfio degli eventuali elementi radianti all'interno dell'impianto. Baxi non si assume alcuna responsabilità per danni derivati dalla presenza di bolle d'aria all'interno dello scambiatore primario dovuta ad errata o approssimativa osservanza di quanto sopra indicato.

1. Prima di riempire l'impianto di riscaldamento sciacquarlo accuratamente.
2. In caso di calo di pressione dell'impianto, il riempimento automatico ripristina la pressione ad un valore compreso tra 1,0 e 1,5 bar.
3. Per effettuare il degasamento, attivare la funzione come descritto nel capitolo "Funzione di degasamento".

■ Riempimento automatico dell'impianto

Il riempimento automatico è una funzione che consente:

- di riempire automaticamente d'acqua l'impianto
- di mantenere la pressione dell'acqua nell'impianto, con un livello minimo e un livello massimo di pressione. La pressione dell'acqua nell'impianto viene controllata automaticamente.

Il riempimento automatico è una funzione di supporto che evita qualunque calo di comfort e gravi perdite d'acqua.

Le attrezzature utilizzate per la funzione di riempimento automatico sono le seguenti:

- Sensore di pressione acqua

- Dispositivo di riempimento automatico

La funzione di riempimento automatico verifica la presenza di eventuali perdite d'acqua a ogni riempimento dell'impianto. Questa operazione viene effettuata misurando la pressione dell'acqua o il tempo di riempimento.



Importante

Durante la prima accensione, per eseguire la corretta procedura di impostazione del riempimento, seguire le istruzioni visualizzate sul display. Per eventuali modifiche successive, accedere al menu installatore parametro **AP014**.

Dopo aver connesso l'unità verrà svolta un'operazione di primo caricamento dell'impianto. Se l'unità non fosse in grado di raggiungere la pressione impianto di 0,3 bar entro il tempo massimo previsto dal parametro **AP023** la caldaia andrà in blocco e verrà visualizzato l'errore **E02.39**. Se non viene raggiunta la pressione definita dal parametro **AP070** entro il tempo definito da **AP071** la caldaia andrà in blocco e verrà visualizzato l'errore **E02.32**. Il normale ciclo di riempimento prevede un rabbocco dell'impianto ed ha una durata massima di ~ 5 minuti.

Se durante il ciclo di rabbocco l'impianto non raggiunge la pressione definita (**AP006**) nel tempo massimo previsto (**AP069**) allora apparirà un messaggio descrittivo e, in caso di Unità Ambiente collegata, su questa verrà visualizzato il codice di avvertenza **A02.33**. Premere il tasto per avviare un nuovo tentativo di riempimento.

Nel caso l'anomalia fosse provocata dall'elettrovalvola di riempimento bloccata, è possibile procedere manualmente con il rubinetto di riempimento ruotando la vite, posta vicino all'elettrovalvola di caricamento, in posizione [A], come illustrato nella figura a lato.

Al termine del riempimento si raccomanda di chiudere il rubinetto ruotando la vite nella sua posizione originale [C].

Solamente con **AP014 = Automatico**, se la frequenza dei riempimenti supera quella definita dal parametro **AP051**, viene visualizzato sul display un messaggio di avvertimento e, in caso di Unità Ambiente collegata, su questa verrà visualizzato il codice di avvertenza **A02.34**.

Per effettuare un nuovo tentativo di riempimento premere il tasto .



Importante

In caso di frequenti diminuzioni di pressione chiedere l'intervento del SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO.

A rabbocco in corso eventuali richieste di calore vengono posticipate al termine dello stesso. Viceversa a richiesta di calore attiva viene posticipato il processo di caricamento. In aggiunta il caricamento resta in attesa quando la pompa è attiva, ad esempio durante il tempo di postcircolazione.

■ Deareazione impianto

È indispensabile sfiatare l'eventuale aria presente nell'apparecchio, nei condotti o nella rubinetteria per evitare rumori fastidiosi che possono prodursi in fase di riscaldamento o di prelievo dell'acqua. Per fare ciò, procedere come segue:

Fig.21

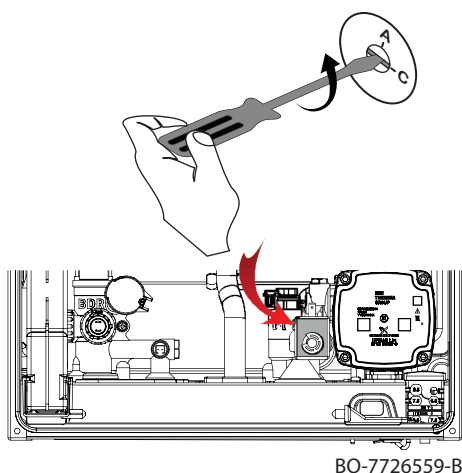
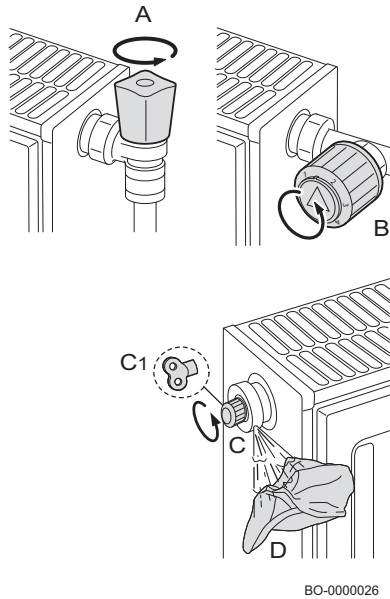


Fig.22 Deareazione impianto

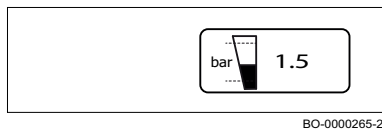


1. Aprire le valvole A e B di tutti i radiatori collegati al sistema di riscaldamento.
2. Regolare il termostato ambiente sulla temperatura più elevata possibile.
3. Attendere che i radiatori siano caldi.
4. Regolare il termostato ambiente sulla temperatura più bassa possibile.
5. Attendere circa 10 minuti, fino a quando i radiatori diventino freddi.
6. Degasare i radiatori. Iniziare dai piani inferiori.
7. Aprire la valvola di degasamento C o C1 tenendo un panno D appoggiato al raccordo.
8. Attendere fino alla fuoriuscita di acqua dalla valvola di degasamento, quindi chiudere la valvola.
9. Aprire la valvola di degasamento tenendo un panno appoggiato sopra.

**Importante**

Fare attenzione perché l'acqua potrebbe essere ancora calda.

Fig.23 Pressione impianto visualizzata sul display

**Importante**

Se la pressione idraulica nell'impianto di riscaldamento è inferiore a 0,8 bar si consiglia di ripristinare la pressione (pressione idraulica dell'impianto consigliata compresa tra 1,5 e 2,0 bar. bar).

2.8.4 Avviso di manutenzione

Quando la caldaia necessita di un servizio di manutenzione, sul display apparirà un messaggio di richiesta. Utilizzare la notifica di assistenza automatica per la manutenzione preventiva al fine di ridurre al minimo le interruzioni.

L'intervento di assistenza indicato nel messaggio deve essere eseguito entro 2 mesi. Pertanto, contattare l'installatore o il servizio di assistenza autorizzata il prima possibile.

**Importante**

Deve essere effettuato un intervento di manutenzione entro due mesi dalla notifica.

**Importante**

Se il termostato modulante è collegato alla caldaia, questo termostato può anche visualizzare il messaggio SERVICE. Consultare il manuale del termostato.

**Importante**

Reimpostare la notifica SERVICE al termine della manutenzione.

2.9 Tutela dell'ambiente

2.9.1 Risparmio energetico

Regolazione del riscaldamento

Regolare la temperatura di mandata dell'apparecchio in funzione del tipo di impianto. Per impianti con radiatori, si consiglia di impostare una temperatura massima di mandata dell'acqua di riscaldamento di circa 60°C, aumentare tale valore qualora non si dovesse raggiungere il comfort ambiente richiesto. Nel caso di impianto con pannelli radianti a pavimento, non superare la temperatura prevista dal progettista dell'impianto. È consigliabile l'utilizzo della Sonda Esterna e/o del Pannello di Controllo per adattare automaticamente la temperatura di mandata in funzione delle condizioni atmosferiche o della temperatura interna. In questo modo non viene prodotto più calore di quello che è effettivamente necessario. Regolare la temperatura ambiente senza surriscaldare i locali. Ogni grado in eccesso comporta un consumo energetico maggiore, pari a circa il 6%. Adeguare la temperatura ambiente anche in funzione del tipo di utilizzo dei locali. Ad esempio, la camera da letto o le stanze meno usate possono essere riscaldate ad una temperatura inferiore. Utilizzare la programmazione oraria (se disponibile) ed impostare la temperatura ambiente nelle ore notturne inferiore a quella nelle ore diurne di circa 5°C. Un valore più basso non conviene in

termini di risparmio economico. Solo in caso di assenza prolungata, come ad esempio una vacanza, abbassare ulteriormente il set di temperatura. Non coprire i radiatori per consentire la corretta circolazione dell'aria. Non lasciare le finestre socchiuse per aerare i locali, ma aprirle completamente per un breve periodo.

Regolazione dell'acqua calda sanitaria

Un buon risparmio si ottiene impostando una temperatura di comfort dell'acqua sanitaria evitando di miscelarla con l'acqua fredda. Ogni ulteriore riscaldamento causa uno spreco di energia e una maggiore creazione di calcare (causa principale del funzionamento anomalo dell'apparecchio).

2.10 Appendice

2.10.1 Scheda prodotto - Caldaie miste

Tab.13 Scheda prodotto per caldaie miste

LUNA CENTURY		1.24	1.28	1.35	26	30	35
Riscaldamento d'ambiente - Applicazione della temperatura		Media	Media	Media	Media	Media	Media
Riscaldamento dell'acqua - Profilo di carico dichiarato		-	-	-	XL	XL	XXL
Classe di efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente		A	A	A	A	A	A
Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua		-	-	-	A	A	A
Potenza termica nominale (<i>P_{nom}</i> o <i>P_{sup}</i>)	kW	24,0	28,0	32,0	20,0	24,0	28,0
Riscaldamento d'ambiente - Consumo energetico annuo	GJ	74,0	86,0	98,0	61,0	74,0	86,0
Riscaldamento dell'acqua - Consumo energetico annuo	kWh ⁽¹⁾ GJ ⁽²⁾	-	-	-	22,3 17,0	22,3 17,0	22,3 17,0
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	%	94,0	94,0	94,0	94,0	94,0	94,0
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	%	-	-	-	87,0	87,0	87,0
Livello di potenza sonora L _{WA} all'interno	dB	51	52	54	49	51	54
(1) elettricità (2) combustibile							

2.10.2 Scheda prodotto - Dispositivi di controllo della temperatura

Tab.14 Scheda prodotto per dispositivi di controllo della temperatura

BAXI MAGO		Per gli impianti di riscaldamento a modulazione	Per gli impianti di riscaldamento ON/OFF
Classe		V	IV
Contributo all'efficienza energetica del riscaldamento d'ambiente	%	3	2

3 ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE

3.1 Caratteristiche Tecniche

3.1.1 Omologazioni

■ Certificazioni

Tab.15 Certificazioni

Numero di certificato CE	0085DL0336
Classe NOx	6
Tipologia scarichi	B ₂₃ , B _{23P} , B ₃₃ , C _{[10]3} , C ₁₃ , C ₃₃ , C ₄₃ , C ₅₃ , C ₆₃ , C ₈₃ , C ₉₃ ,

■ Direttive

La nostra azienda dichiara che questi prodotti sono dotati di marcatura **CE** conformemente ai requisiti essenziali delle seguenti Direttive:

- Regolamento Gas (UE) 2016/426 (dal 21 Aprile 2018)
- Direttiva Rendimenti 92/42/CEE
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE
- Direttiva Bassa tensione 2014/35/UE
- Direttiva progettazione ecocompatibile 2009/125/CE
- Regolamento (UE) N. 2017/1369 (per caldaie con P<70kW)
- Regolamento progettazione ecocompatibile (UE) N. 813/2013
- Regolamento etichettatura energetica (UE) N. 811/2013 (per caldaie con P<70kW)

Oltre alle prescrizioni e alle direttive legali devono essere osservate anche le direttive complementari descritte nelle presenti istruzioni. Tutte le integrazioni e le ulteriori prescrizioni sono applicabili al momento dell'installazione.

■ Categorie gas

Paese	Categoria	Tipo di gas	Pressione di collegamento (mbar)
Italia	II _{2HM3B/P}	G20 (gas H)	20
		G30/G31 (butano/propano)	30
		G230 (gas M)	20



Importante

Questo apparecchio è adatto per gas G20 contenente fino al 20% di idrogeno (H₂). A causa delle variazioni della percentuale di H₂, la percentuale di O₂ può variare nel tempo. (Ad esempio: una percentuale del 20% di H₂ nel gas può portare ad un aumento dell'1,5% di O₂ nei fumi).

■ Test di fabbrica

Prima di uscire dalla fabbrica, ciascun apparecchio viene regolato in modo ottimale e sottoposto a una serie di test per verificare quanto segue:

- Sicurezza elettrica
- Regolazione di (O₂/CO₂).
- Funzionamento dell'acqua calda sanitaria (solo per caldaie bitermiche)
- Tenuta del circuito di riscaldamento
- Tenuta del circuito sanitario
- Tenuta del circuito gas
- Impostazione dei parametri.

3.1.2 Dati tecnici

Tab.16 Parametri tecnici per apparecchi di riscaldamento misti con caldaie

LUNA CENTURY			1.24	1.28	1.35	26	30	35
Caldaia a condensazione			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Caldaia a bassa temperatura ⁽¹⁾			No	No	No	No	No	No
Caldaia B1			No	No	No	No	No	No
Apparecchio di cogenerazione per il riscaldamento d'ambiente			No	No	No	No	No	No
Apparecchio di riscaldamento misto			No	No	No	Si	Si	Si
Potenza termica nominale	<i>P_{nom}</i>	kW	24,0	28,0	32,0	20,0	24,0	28,0
Potenza termica utile a potenza termica nominale e regime ad alta temperatura ⁽²⁾	<i>P₄</i>	kW	24,0	28,0	32,0	20,0	24,0	28,0
Potenza termica utile al 30% della potenza termica nominale e regime a bassa temperatura ⁽¹⁾	<i>P₁</i>	kW	8,1	9,5	10,8	6,8	8,1	9,5
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	<i>η_s</i>	%	94,0	94,0	94,0	94,0	94,0	94,0
Rendimento utile a potenza termica nominale e regime ad alta temperatura ⁽²⁾	<i>η₄</i>	%	87,9	87,7	87,7	88,0	87,9	87,9
Rendimento utile al 30% della potenza termica nominale e regime a bassa temperatura ⁽¹⁾	<i>η₁</i>	%	98,8	98,7	98,6	99,3	98,8	98,8
Consumo ausiliario di elettricità								
Pieno carico	<i>el_{max}</i>	kW	0,033	0,043	0,041	0,024	0,033	0,032
Carico parziale	<i>el_{min}</i>	kW	0,011	0,011	0,011	0,011	0,011	0,011
Modo standby	<i>PSB</i>	kW	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004
Altri elementi								
Dispersione termica in standby	<i>P_{stby}</i>	kW	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
Consumo energetico del bruciatore di accensione	<i>P_{ign}</i>	kW	-	-	-	-	-	-
Consumo energetico annuo	<i>Q_{HE}</i>	GJ	74,0	86,0	98,0	61,0	74,0	86,0
Livello di potenza sonora all'interno	<i>L_{WA}</i>	dB	51	52	54	49	51	54
Emissioni di ossidi di azoto	NOX	mg/kWh	19,8	20,7	22,3	19,4	19,8	21,7
Parametri dell'acqua calda sanitaria								
Profilo di carico dichiarato			-	-	-	XL	XL	XXL

LUNA CENTURY			1.24	1.28	1.35	26	30	35
Consumo quotidiano di energia elettrica	<i>Qelec</i>	kWh	-	-	-	0,163	0,166	0,172
Consumo annuo di energia elettrica	<i>AEC</i>	kWh	-	-	-	36,0	37,0	38,0
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	<i>η_{wh}</i>	%	-	-	-	85,0	87,0	87,0
Consumo quotidiano di combustibile	<i>Qfuel</i>	kWh	-	-	-	22,82	22,16	22,33
Consumo annuo di combustibile	<i>AFC</i>	GJ	-	-	-	17,0	17,0	17,0
(1) Bassa temperatura: temperatura di ritorno (all'entrata della caldaia) per le caldaie a condensazione 30°C, per gli apparecchi a bassa temperatura 37°C e per gli altri apparecchi 50°C.								
(2) Regime ad alta temperatura: temperatura di ritorno all'entrata della caldaia 60°C e temperatura di mandata all'uscita della caldaia 80°C								

Tab.17 Generalità

LUNA CENTURY		1.24	1.28	1.35	26	30	35
Portata termica nominale (Qn) sanitario	kW	-	-	-	26,7	31,0	34,9
Portata termica nominale (Qn) con bollitore sanitario	kW	28,9	32,0	34,9	-	-	-
Portata termica nominale (Qn) riscaldamento	kW	24,7	28,9	33,0	20,6	24,7	28,9
Portata termica ridotta (Qn) 80/60 °C	kW	2,9	3,2	3,5	2,7	3,1	3,5
Potenza termica nominale (Pn) sanitario	kW	-	-	-	26,0	30,0	34,0
Potenza termica nominale (Pn) con bollitore sanitario	kW	28,0	31,0	34,0	-	-	-
Potenza termica nominale (Pn) 80/60 °C riscaldamento	kW	24,0	28,0	32,0	20,0	24,0	28,0
Potenza termica nominale (Pn) 80/60 °C Valore di fabbrica	kW	24,0	28,0	32,0	20,0	24,0	28,0
Potenza termica nominale (Pn) 50/30 °C riscaldamento	kW	26,1	30,6	34,9	21,8	26,1	30,6
Potenza termica ridotta (Pn) 80/60 °C	kW	2,8	3,1	3,4	2,6	3,0	3,4
Potenza termica ridotta (Pn) 50/30 °C	kW	3,1	3,4	3,7	2,9	3,3	3,7
Rendimento nominale 50/30 °C (Hi)	%	105,8	105,8	105,8	105,8	105,8	105,8

Tab.18 Caratteristiche circuito di riscaldamento

LUNA CENTURY		1.24	1.28	1.35	26	30	35
Pressione massima	bar	3	3	3	3	3	3
Pressione minima dinamica	bar	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Campo di temperatura circuito di riscaldamento	°C	25÷80	25÷80	25÷80	25÷80	25÷80	25÷80
Capacità acqua vaso di espansione	l	10	10	10	10	10	10
Pressione minima del vaso di espansione	bar	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8

Tab.19 Caratteristiche circuito sanitario

LUNA CENTURY		1.24	1.28	1.35	26	30	35
Pressione massima	bar	-	-	-	8,0	8,0	8,0
Pressione minima dinamica	bar	-	-	-	0,15	0,15	0,15
Portata d'acqua minima	l/min	-	-	-	2,0	2,0	2,0
Portata specifica (D)	l/min	-	-	-	12,4	14,3	16,2
Campo di temperatura circuito sanitario	°C	-	-	-	35÷65	35÷65	35÷65
Produzione di acqua sanitaria con $\Delta T = 25\text{ °C}$	l/min	-	-	-	14,9	17,2	19,5
Produzione di acqua sanitaria con $\Delta T = 35\text{ °C}$	l/min	-	-	-	10,6	12,3	13,9
Produzione di acqua sanitaria con $\Delta T = 50\text{ °C}$	l/min	-	-	-	7,5	8,6	9,7

Tab.20 Caratteristiche di combustione

LUNA CENTURY		1.24	1.28	1.35	26	30	35
Consumo gas G20 (Qmax)	m³/h	2,61	3,06	3,49	2,82	3,28	3,69
Consumo gas G20 (Qmax) con bollitore sanitario	m³/h	3,06	3,38	3,69	—	—	—
Consumo gas G20 (Qmin)	m³/h	0,31	0,34	0,37	0,29	0,33	0,37
Consumo gas propano G30 (Qmax)	Kg/h	1,95	2,28	2,60	2,10	2,44	2,75
Consumo gas propano G30 (Qmax) con bollitore sanitario	Kg/h	2,28	2,52	2,75	—	—	—
Consumo gas propano G30 (Qmin)	Kg/h	0,23	0,25	0,28	0,21	0,24	0,28
Consumo gas propano G31 (Qmax)	Kg/h	1,92	2,24	2,56	2,07	2,41	2,71
Consumo gas propano G31 (Qmax) con bollitore sanitario	Kg/h	2,24	2,48	2,71	—	—	—
Consumo gas propano G31 (Qmin)	Kg/h	0,23	0,25	0,27	0,21	0,24	0,27
Consumo gas G230 (Qmax)	m³/h	2,03	2,37	2,71	2,19	2,54	2,86
Consumo gas G230 (Qmax) con bollitore sanitario	m³/h	2,37	2,62	2,86	—	—	—
Consumo gas G230 (Qmin)	m³/h	0,24	0,26	0,29	0,22	0,25	0,29
Diametro condotti scarichi separati	mm	80/80	80/80	80/80	80/80	80/80	80/80
Diametro condotti scarichi concentrici	mm	60/100	60/100	60/100	60/100	60/100	60/100
Portata massica fumi (max)	Kg/sec	0,011	0,013	0,015	0,012	0,014	0,016
Portata massica fumi (max) con bollitore sanitario	Kg/sec	0,013	0,015	0,016	—	—	—
Portata massica fumi (min)	Kg/sec	0,001	0,002	0,002	0,001	0,001	0,002
Temperatura fumi	°C	80	80	80	80	80	80

Tab.21 Caratteristiche elettriche

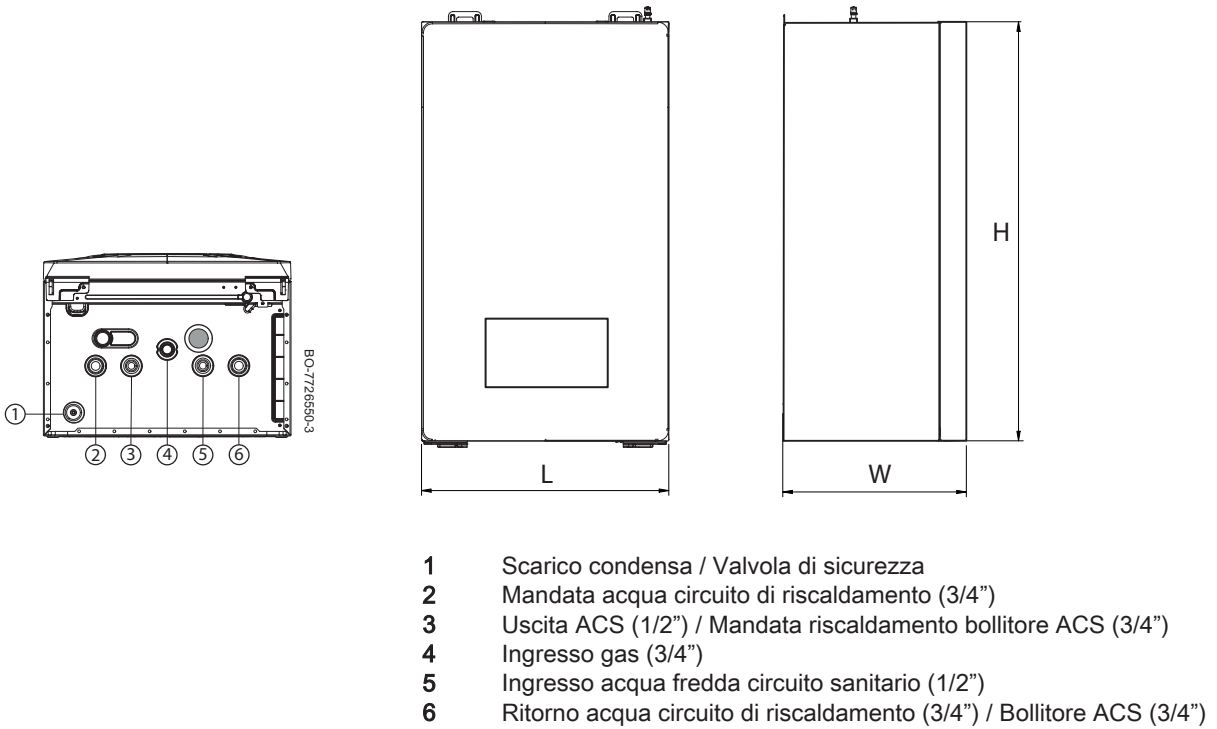
LUNA CENTURY		1.24	1.28	1.35	26	30	35
Tensione elettrica di alimentazione	V	230	230	230	230	230	230
Frequenza elettrica di alimentazione	Hz	50	50	50	50	50	50
Potenza elettrica nominale	W	78	91	86	82	100	90
Potenza elettrica nominale con bollitore sanitario	W	91	102	90	—	—	—

Tab.22 Altre caratteristiche

LUNA CENTURY		1.24	1.28	1.35	26	30	35
Grado di protezione contro l'umidità (EN 60529)	IP	X5D	X5D	X5D	X5D	X5D	X5D
Peso netto a vuoto/Carico acqua	Kg	31,5/34,6	31,5/34,6	32,5/35,6	31,5/34,6	31,5/34,6	32,5/35,6
Dimensioni (H/L/P)	mm	763/450/34	763/450/34	763/450/34	763/450/34	763/450/34	763/450/34
H: altezza –L: lunghezza – P: profondità							

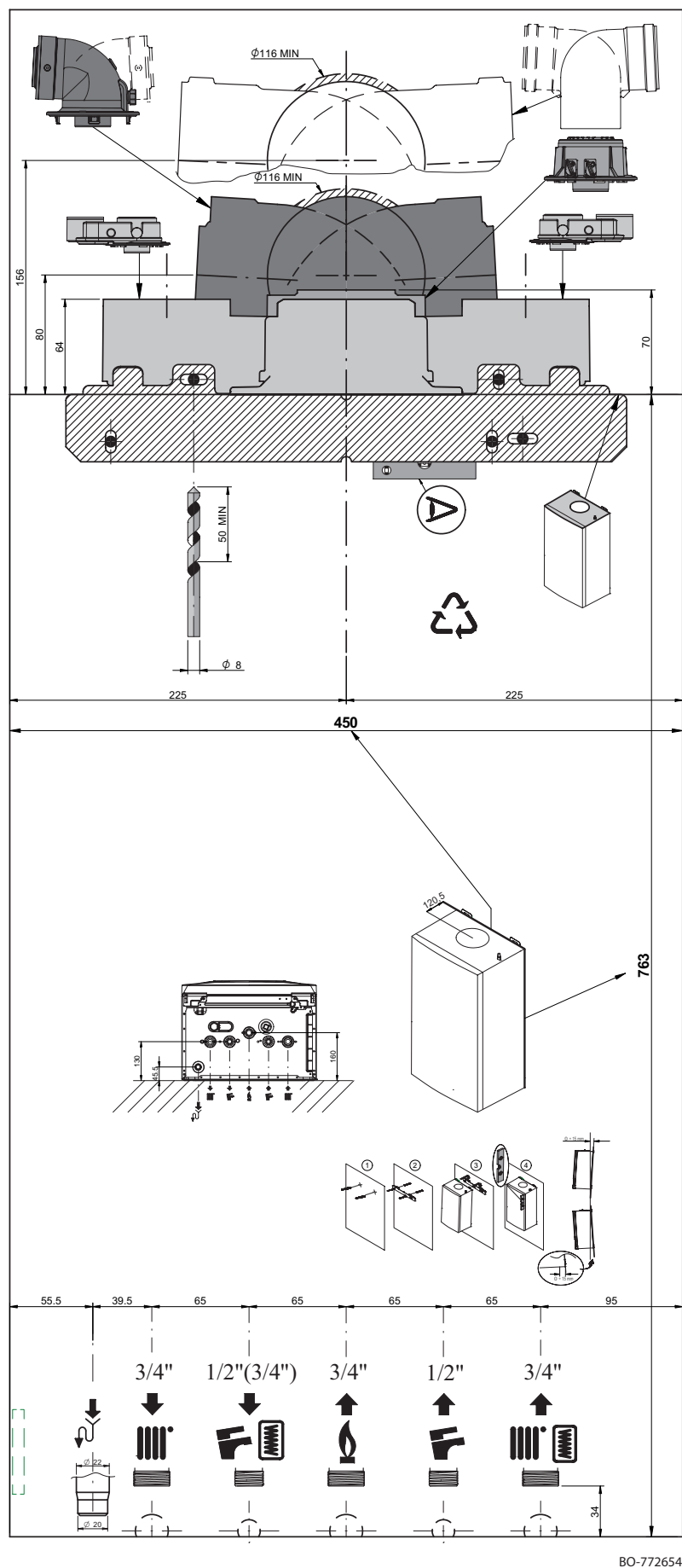
3.1.3 Dimensioni e collegamenti

Fig.24 Dimensioni e collegamenti modello compatto



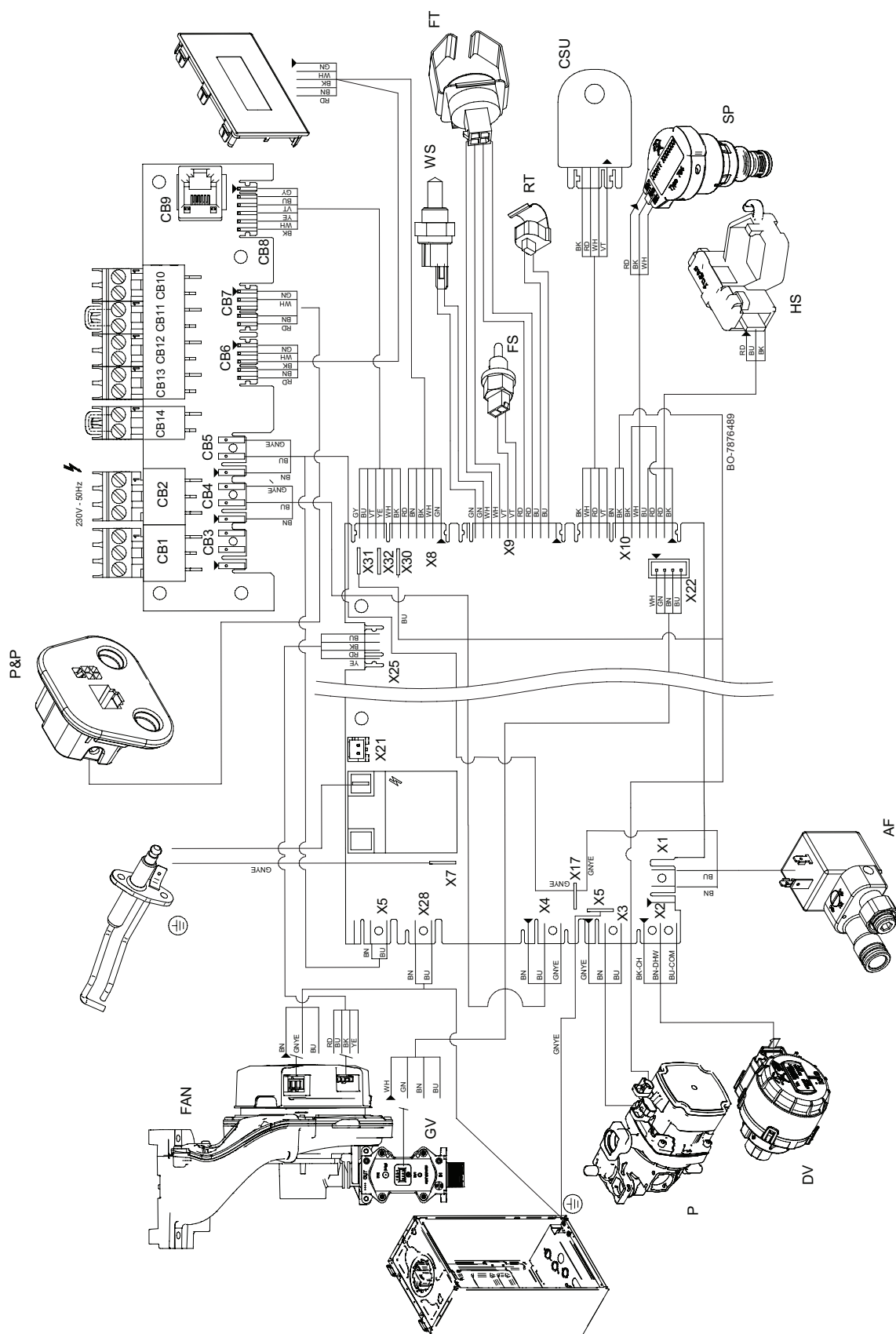
DIMENSIONI: L=450 - W=334 - H=763

Fig.25 Dima in carta



3.1.4 Schema elettrico

Fig.26 Schema collegamenti elettrici di caldaia



Tab.23 Collegamenti elettrici da effettuare in caldaia

P&P	Connettore Pug & Play
FAN	Ventilatore
F1	Porta fusibile con fusibile da 3,15 A
GV	Valvola gas
P	Pompa
DV	Valvola 3 vie
AF	Elettrovalvola di riempimento automatico
HS	Sensore di precedenza sanitaria (solo per modello Riscaldamento + ACS)
SP	Sensore di pressione
FT	Sensore di mandata acqua circuito di riscaldamento
RT	Sensore di ritorno acqua circuito di riscaldamento
FS	Sensore fumi
WS	Sensore ACS
ST	Termostato di sicurezza
CSU	Memoria di configurazione esterna

Tab.24 Legenda colori cavetti

BK	Nero
BN	Marrone
BU	Blue (e Azzurro)
GN	Verde
GNYE	Verde/giallo
GY	Grigio (ardesia)
RD	Rosso
TQ	Turchese
VT	Viola (porpora)
WH	Bianco
YE	Giallo
OG	Arancione

COLLEGAMENTI ELETTRICI SCHEDINA: vedere capitolo specifico.

3.2 Descrizione del prodotto

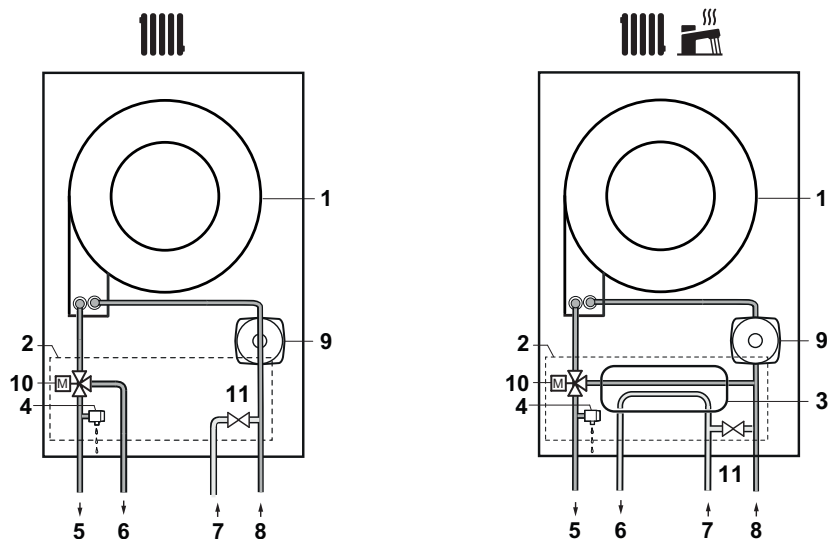
3.2.1 Descrizione generale

Questa caldaia a condensazione è un apparecchio alimentato a gas e serve a riscaldare l'acqua ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione a pressione atmosferica. Deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento e ad una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria, compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza. Le caratteristiche di questa caldaia sono:

- Basse emissioni inquinanti;
- Riscaldamento ad alto rendimento;
- Scarico dei prodotti della combustione attraverso un raccordo di tipo coassiale o sdoppiato;
- Pannello di comando frontale con display;
- Peso e dimensioni contenute.

3.2.2 Schema di principio

Fig.27 Schema di principio modelli solo riscaldamento e riscaldamento con Acqua Calda Sanitaria istantanea



BO-0000191-2



Combinata: Riscaldamento + ACS

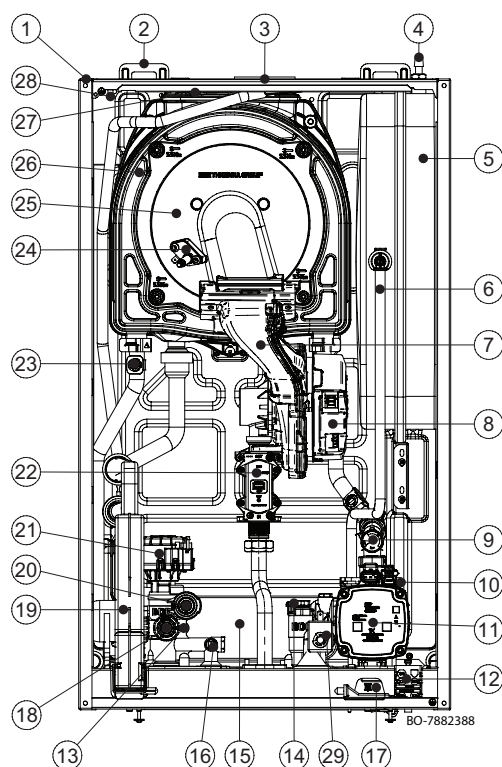


Solo Riscaldamento

1. Scambiatore di calore (Riscaldamento)
2. Gruppo idraulico
3. Scambiatore a piastre sanitario (solo modelli combinati riscaldamento+ACS)
4. Valvola di sicurezza
5. Mandata riscaldamento
6. Uscita ACS [1/2"] / Mandata acqua riscaldamento bollitore ACS [3/4"] (solo su modello predisposto)
7. Entrata ACS [1/2"] / caricamento impianto [1/2"]
8. Ritorno riscaldamento / Bollitore ACS [3/4"]
9. Pompa (circuito di riscaldamento)
10. Valvola tre vie motorizzata
11. Gruppo caricamento impianto con elettrovalvola di riempimento automatico

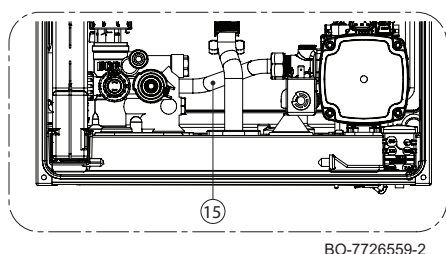
3.2.3 Componenti principali

Fig.28 Descrizione componenti



1. Struttura
2. Agganci per la staffa di fissaggio a muro
3. Disco di fissaggio per trasporto caldaia (protezione scambiatore)
4. Valvola di carica/controllo aria vaso espansione
5. Vaso di espansione
6. Tubo di collegamento vaso espansione-circuito idraulico
7. Collettore aria-gas
8. Ventilatore
9. Manometro
10. Valvola di deareazione pompa e impianto di riscaldamento
11. Pompa
12. Passacavi
13. Viti di fissaggio scambiatore sanitario a piastre
14. Sensore di precedenza sanitaria
15. Scambiatore sanitario a piastre / Tubo di bypass
16. Sensore ACS
17. Connettore Plug &Play
18. Valvola di sicurezza idraulica
19. Sifone
20. Pressostato idraulico
21. Valvola 3 vie
22. Valvola gas
23. Sensore temperatura di mandata acqua circuito riscaldamento e termostato limite
24. Elettrodo di accensione/rilevazione
25. Flangia bruciatore
26. Scambiatore acqua-fumi
27. Sensore temperatura fumi
28. Morsetto di messa a terra telaio
29. Dispositivo di caricamento automatico

Fig.29 Descrizione gruppo idraulico modello solo riscaldamento



3.2.4 Contenuto dell'imballo

La caldaia è consegnata in un imballo contenente:

- Una caldaia murale a gas
- Una staffa di fissaggio della caldaia a parete
- Un raccordo fumi
- Una dima in carta
- telaio di montaggio con una serie di valvole
- tubo scarico condensa
- contenitore della condensa
- Un manuale di installazione e manutenzione
- Un manuale utente
- Kit viti/tasselli per il fissaggio della caldaia a muro
- Alcuni modelli di caldaie hanno in dotazione l'unità di controllo remoto
- Kit tubi prima installazione

3.2.5 Accessori e opzioni

Tutti gli accessori e le opzioni sono disponibili consultando il listino Baxi.

3.3 Prima dell'installazione

3.3.1 Norme e regole di installazione

L'installazione della caldaia deve essere eseguita esclusivamente da un installatore qualificato ai sensi dei regolamenti locali e nazionali in vigore.

L'installazione deve essere effettuata esclusivamente da un tecnico abilitato ai sensi del DM 22 Gennaio 2008 n° 37 e s.m.i. L'installazione, l'esercizio e la manutenzione dell'impianto devono essere effettuati conformemente alla legislazione vigente in materia di impianti termici. Inoltre, qualora pertinenti, devono essere rispettate le disposizioni di:

- DM 12 Aprile 1996 e s.m.i. - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;
- Azienda distributrice del gas.

L'installazione deve essere effettuata a Regola d'Arte; l'applicazione e la rispondenza alle norme di installazione UNI e CEI garantisce la conformità alla Regola dell'Arte. In particolare si ricordano le seguenti norme/decreti:

UNI 7129 - UNI 7131 - UNI 8065 - CEI 64-8 - CEI 64-9 - DM 26 Giugno 2015

Questa caldaia può essere installata all'esterno in luogo parzialmente protetto. Per luogo parzialmente protetto si intende quello in cui la caldaia non è esposta all'azione diretta delle precipitazioni atmosferiche (pioggia, neve, grandine, ecc.).

3.3.2 Requisiti di installazione

**Avvertenza**

Le note ed istruzioni tecniche che seguono sono rivolte agli installatori.

**Importante**

Informazioni su una pompa aggiuntiva: In caso d'installazione di una pompa esterna, assicurarsi che i dati di portata-prevalenza della stessa siano compatibili con le caratteristiche dell'impianto. In questo modo si garantisce un corretto funzionamento dell'apparecchio.

**Importante**

Informazioni sull'impianto solare: Se si collega una caldaia senza bollitore sanitario (ACS) a un impianto a energia solare, la temperatura massima dell'acqua sanitaria non deve essere superiore a 60 °C.

**Attenzione**

Il mancato rispetto di quanto detto sopra comporterà il decadimento della garanzia.

■ Trattamento dell'acqua

Come previsto dalla normativa vigente è necessario effettuare un trattamento dell'acqua. Il trattamento dell'acqua deve essere eseguito secondo i dettagli del DPR 59/09 art.4 comma 14, in conformità alla UNI 8065, al DM 26 Giugno 2015 e al D.P.R. 74/2013.

**Attenzione**

Non immettere nel circuito dell'acqua di riscaldamento prodotti chimici non conformi alla Norma UNI 8065:2019. Nello specifico assicurarsi che i condizionanti chimici utilizzati siano compatibili con le condizioni dell'impianto.

**Importante**

Trattare l'acqua del circuito in conformità a quanto prescritto dalla Norma UNI 8065:2019, per assicurare la regolare funzionalità dell'impianto e minimizzare i consumi energetici.

Lavare o risanare il circuito di acqua dell'impianto di riscaldamento utilizzando condizionanti chimici specifici di adeguata efficacia, che non modifichino il pH naturale dell'acqua (tra 7 e 8,5) e che siano in grado di rimuovere tutte le sostanze (organiche ed inorganiche sotto forma di melme) che possono provocare problemi di funzionalità dell'impianto e limitare la resa termica del medesimo. In caso di utilizzo di pompe esterne per il lavaggio e il risciacquo attenersi alla norma UNI EN 806: pressione max 5 bar; è sconsigliato immettere aria nel circuito e utilizzare pompe ad impulsi.

Caricare il circuito con acqua potabile e immettere nel circuito un condizionante chimico protettivo adeguato alla tipologia dei materiali presenti, che eviti i fenomeni corrosivi causati normalmente dall'acqua, che stabilizzi il pH a valori neutri (tra 7 e 8,5) e che eviti la precipitazione del calcare nelle superfici di scambio termico; non usare antigelo etilenico e/o antigelo senza adeguati protettivi che abbiano le caratteristiche predette.

In presenza di circuiti a bassa temperatura aggiungere ai predetti trattamenti l'uso di specifici prodotti per rimuovere la carica batterica e prevenire la formazione delle biomasse.

Utilizzare solo prodotti accompagnati da scheda tecnica e di sicurezza conforme alle norme vigenti.

La Norma UNI 8065:2019 prescrive anche di:

- Installare nella tubazione di ritorno dell'impianto un filtro defangatore con magnete in grado di assicurare la rimozione degli ossidi di ferro e delle particelle in sospensione che arrivano dal circuito e che possono arrecare danni di corretta funzionalità e resa termica dell'impianto.
- Installare un disareatore di adeguata efficacia per il volume di acqua del circuito.
- All'ingresso dell'acqua calda sanitaria è prescritta l'installazione di un dosatore di polifosfato in grado di dosare tra 3 e 5 mg/l di P_2O_5 .

Tab.25 Valori limiti previsti dalla normativa UNI 8065:2019 per l'acqua dell'impianto per potenze fino a 100 kW.

Qualità	Unità	Potenza totale dell'impianto fino a 100 kW
Grado di acidità	pH	Min 7,0 - Max 8,5
Cloruri (Cl ⁻)	mg/litro	Max 50
Ferro (Fe)	mg/litro	Max 0,5
Rame (Cu)	mg/litro	Max 0,1
Alluminio (Al)	mg/litro	Max 0,1
Inibitore di corrosione presente alla concentrazione minima indicata dal produttore e da verificare annualmente		

Tab.26 Acqua di alimento per potenze fino a 100 kW.

Qualità	Unità	Potenza totale dell'impianto fino a 100 kW
Durezza	°fr	Nessun limite
Cloruri (Cl ⁻)	mg/litro	Max 50
L'acqua deve essere conforme ai requisiti prescritti per l'acqua destinata al consumo umano dalla legislazione vigente.		

Oltre alla qualità dell'acqua, anche l'impianto riveste un ruolo di rilievo. Se si utilizzano materiali sensibili alla diffusione dell'ossigeno (come alcune serpentine per il riscaldamento a pavimento), una quantità elevata di ossigeno può penetrare nell'acqua del riscaldamento. Ciò deve essere sempre evitato.

Anche quando l'impianto viene regolarmente rabboccato con acqua di rete, nell'acqua del riscaldamento penetrano nuovamente ossigeno e altri componenti (fra cui il calcare). Occorre quindi evitare di rabboccare in modo incontrollato. È dunque necessario un misuratore di acqua, come pure un libro per la registrazione.

**Importante**

Il rabbocco con acqua non deve superare il 5% all'anno della capacità dell'impianto. Non utilizzare acqua demineralizzata o sterilizzata al 100% per rabboccare l'impianto senza utilizzare soluzioni tampone a pH. Ciò renderebbe l'acqua corrosiva per l'impianto di riscaldamento centralizzato, che sarebbe soggetto a gravi danni ai vari componenti dell'impianto, incluso lo scambiatore di calore.

3.3.3 Caratteristiche della pompa di circolazione

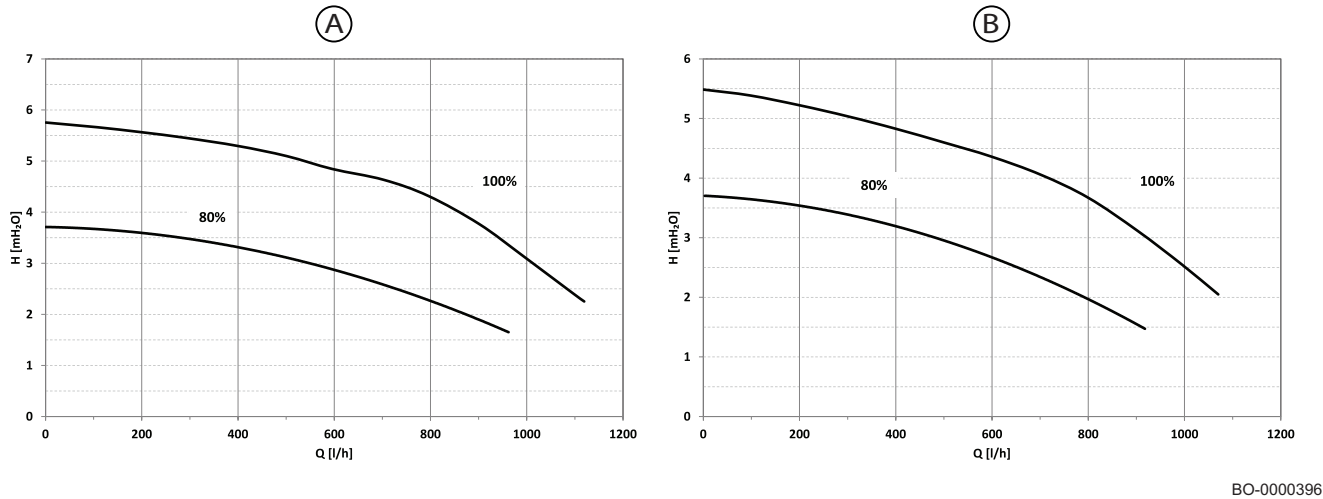
La pompa utilizzata è di tipo modulante ad alta prevalenza adatta all'uso su qualsiasi tipo di impianto di riscaldamento mono o a due tubi. La valvola automatica di sfogo aria incorporata nel corpo della pompa permette un rapido degasamento dell'impianto di riscaldamento.

Per evitare il rumore provocato dal flusso, è necessario prestare attenzione alla struttura idraulica dell'impianto di riscaldamento.

Funzionamento della pompa in sanitario —> 100 % fisso.

Funzionamento della pompa in riscaldamento —> modulazione da 80 % a 100 % .

Fig.30 Grafico portata/prevalenza alla placca



Tab.27 Descrizione grafico portata/prevalenza alla placca

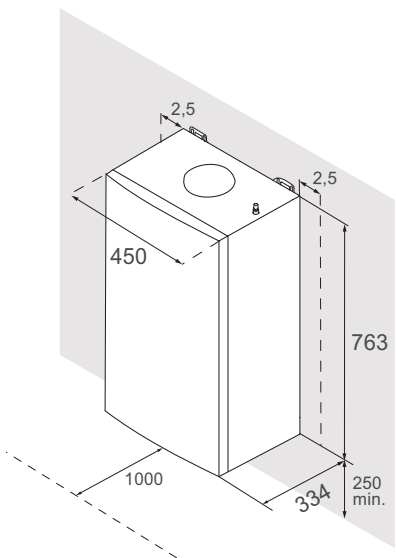
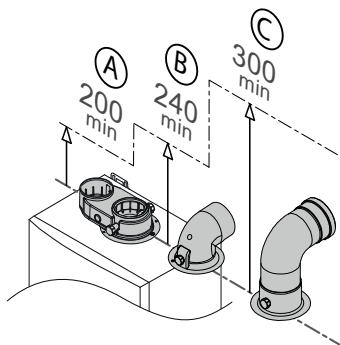
A	Caldaia con Potenza termica nominale (Pn) sanitario/con bollitore sanitario <= 30 kW
B	Caldaia con Potenza termica nominale (Pn) sanitario/con bollitore sanitario >30 kW
Q [l/h]	Volume mandata
H [mH ₂ O]	Prevalenza dinamica
80 %	Valore minimo di modulazione in riscaldamento
100 %	Valore massimo in modalità riscaldamento

3.3.4 Area di installazione

i Importante
Allo scopo di agevolare le operazioni di installazione e di rimozione del raccordo fumi sulla caldaia si consiglia di rispettare le quote indicate nella figura (esprese in mm) in funzione del tipo di raccordo utilizzato (A, B, C).

Prima di procedere con l'installazione della caldaia, stabilire la posizione ideale per il montaggio, tenendo conto:

- delle normative;
- dell'ingombro dell'apparecchio;
- della posizione delle uscite di scarico dei gas di combustione e/o del raccordo di aspirazione dell'aria;
- di installare la caldaia su una parete solida, in grado di sopportare il peso dell'apparecchio pieno d'acqua e degli eventuali accessori;
- di installare la caldaia su una parete piana (massima inclinazione consentita 1,5°).



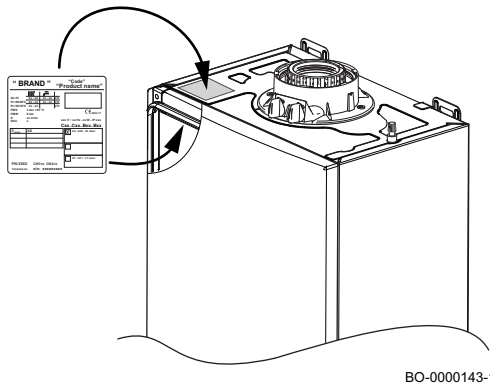
BO-0000229



Attenzione
Non installare la caldaia in un luogo senza un tetto per evitare che pioggia o neve danneggino l'apparecchio.

3.3.5 Targa matricola ed etichetta Service di caldaia

Fig.31 Posizione targa matricola

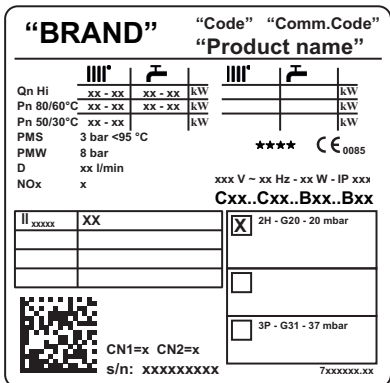


BO-0000143-1

A seconda del mercato di destinazione, la targa matricola può trovarsi sulla parte superiore esterna oppure sulla parte superiore interna della caldaia, come illustrato nella figura a lato.

La targa matricola fornisce informazioni importanti sull'apparecchio come riportato nell'esempio che segue.

Fig.32 Targa matricola



BO-0000010

Tab.28 Descrizione della targa matricola

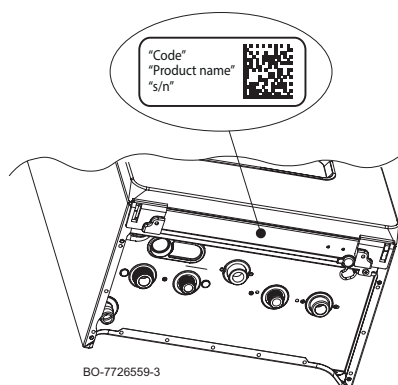
"BRAND"	Marchio commerciale.
"Code"	Codice del prodotto.
"Comm.Code"	Codice commerciale del prodotto.
"Product name"	Nome del modello
Qn Hi	Portata nominale (potere calorifico inferiore).
Pn	Potenza nominale (mandata 80°C ritorno 60°C).
PMS	Pressione massima circuito di riscaldamento (bar).
PMW	Pressione massima circuito sanitario (bar).
D	Portata specifica (l/min).
NOx	Classe Nox.
IP	Grado di protezione.
V-Hz-W	Alimentazione elettrica e potenza.
Bxx/Cxx	Tipologia scarico fumi.
XX _{xxxx}	Categoria di gas utilizzato (dipende dal paese di destinazione).

CN1/CN2	Parametri di fabbrica.
s/n	Numero di serie.

**Importante**

Al termine del cambio gas (previsto per questo modello di caldaia) aggiornare la targa matricola utilizzando un pennarello indelebile.

Fig.33 Etichetta Service



Tab.29 Descrizione etichetta service

"Code"	Codice prodotto.
"Product name"	Nome modello.
"s/n"	Numero di serie.

3.3.6 Trasporto

Trasportare l'apparecchio imballato orizzontalmente utilizzando un apposito carrello. È consentito trasportare la caldaia verticalmente con un carrello a due ruote solo per brevi tratti.

**Avvertenza**

Lo spostamento della caldaia richiede due persone.

3.3.7 Disimballo/preparazione iniziale

**Attenzione**

Non rimuovere dall'imballo o sollevare l'apparecchio facendo presa sul tubo di scarico del sifone posizionato sotto alla caldaia.

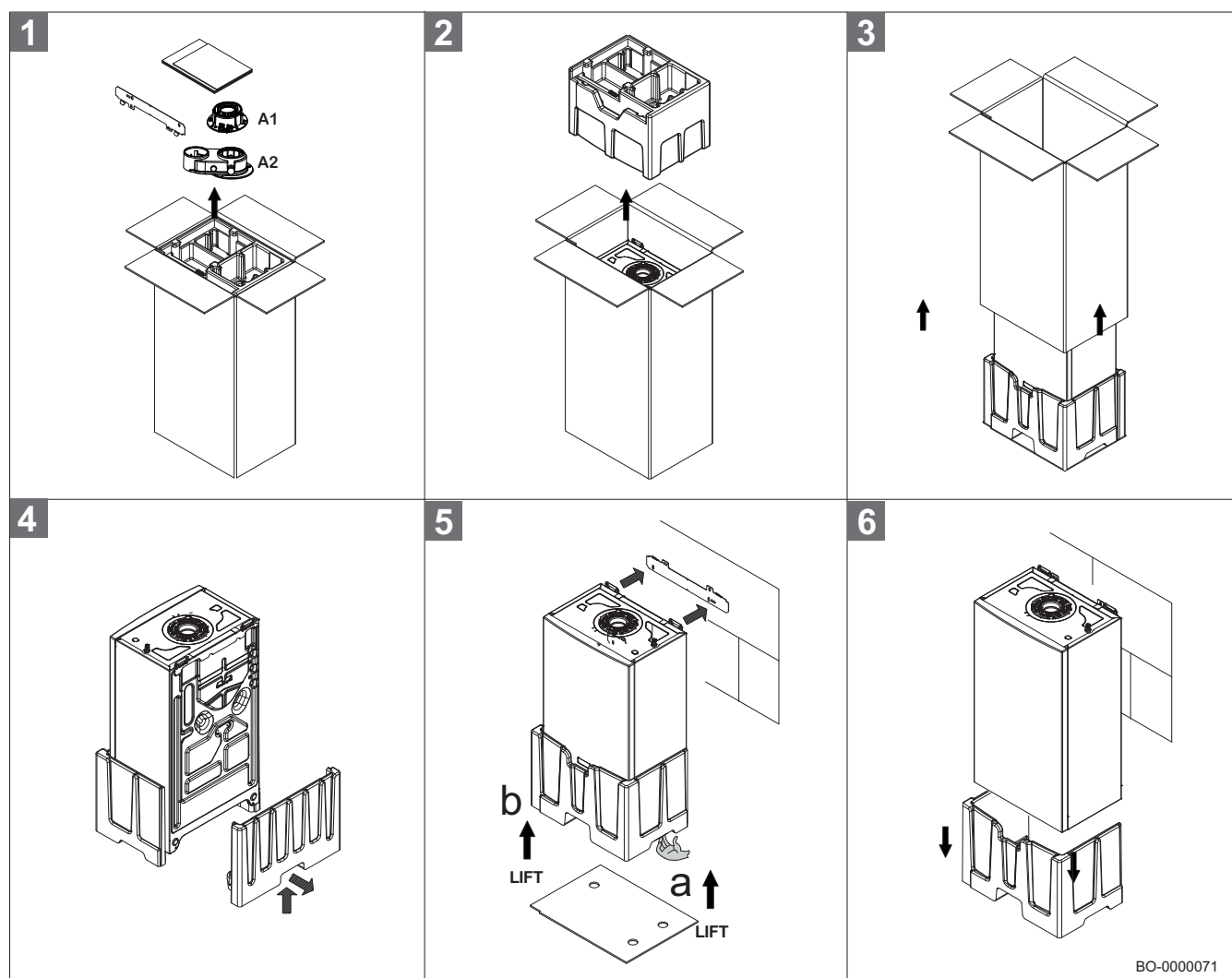
Per disimballare la caldaia seguire la seguente procedura:

- Rimuovere gli accessori (1), prendere la staffa di fissaggio della caldaia e fissarla al muro;
- Rimuovere il polistirolo sfilandolo verso l'alto (2);
- Sfilare il cartone tirandolo verso l'alto (3);
- Rimuovere la parte di polistirolo pretranciata della parte inferiore (4);
- Sollevare "LIFT" (5) la caldaia facendo presa sui punti "a" e "b" (5);
- Agganciare la caldaia sulla staffa a muro (5);
- Rimuovere il polistirolo sfilandolo verso il basso (6).

**Pericolo**

Le parti dell'imballo (sacchetti in plastica, polistirolo ecc.) non devono essere lasciate alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

Fig.34 Procedura di disimballo

**Importante**

Il raccordo fumi presente nell'imballo (A1 - A2) è differente a seconda del mercato di destinazione.

**Importante**

Il raccordo fumi A1, a seconda del mercato di destinazione, potrebbe essere fornito già installato nel prodotto.

3.4 Installazione

3.4.1 Generalità

L'impianto deve essere realizzato in modo conforme alle normative in vigore, a regola d'arte e secondo le indicazioni contenute nel presente manuale.

3.4.2 Preparazione

Determinata l'esatta ubicazione della caldaia fissare la dima alla parete.

Eseguire la posa in opera del prodotto, partendo dalla posizione degli attacchi idraulici e gas presenti. Assicurarsi che la parte posteriore della caldaia (schienale) sia il più possibile parallela al muro (in caso contrario ispessire la parte inferiore). Nel caso di impianti già esistenti e nel caso di sostituzioni è consigliabile, oltre a quanto citato, prevedere sul ritorno alla caldaia un filtro magnetico destinato a raccogliere i depositi o scorie presenti anche dopo il lavaggio e che nel tempo possono essere messi in circolazione.

Fissata la caldaia alla parete effettuare il collegamento ai condotti di scarico e aspirazione. Collegare il sifone ad un pozzetto di scarico assicurando una pendenza continua. Sono da evitare tratti orizzontali.


Pericolo

È vietato conservare, anche temporaneamente, prodotti e materiali infiammabili all'interno del locale caldaia o in prossimità della caldaia stessa.


Attenzione

La caldaia deve essere installata in un locale protetto dal gelo. Nelle vicinanze della caldaia, prevedere un collegamento alla rete fognaria per lo scarico dei condensati. In caso di installazione dell'apparecchio in ambiente con temperatura inferiore a 0°C, prendere gli opportuni provvedimenti per evitare formazione di ghiaccio nel sifone e nello scarico condensa.

■ Installazione a parete

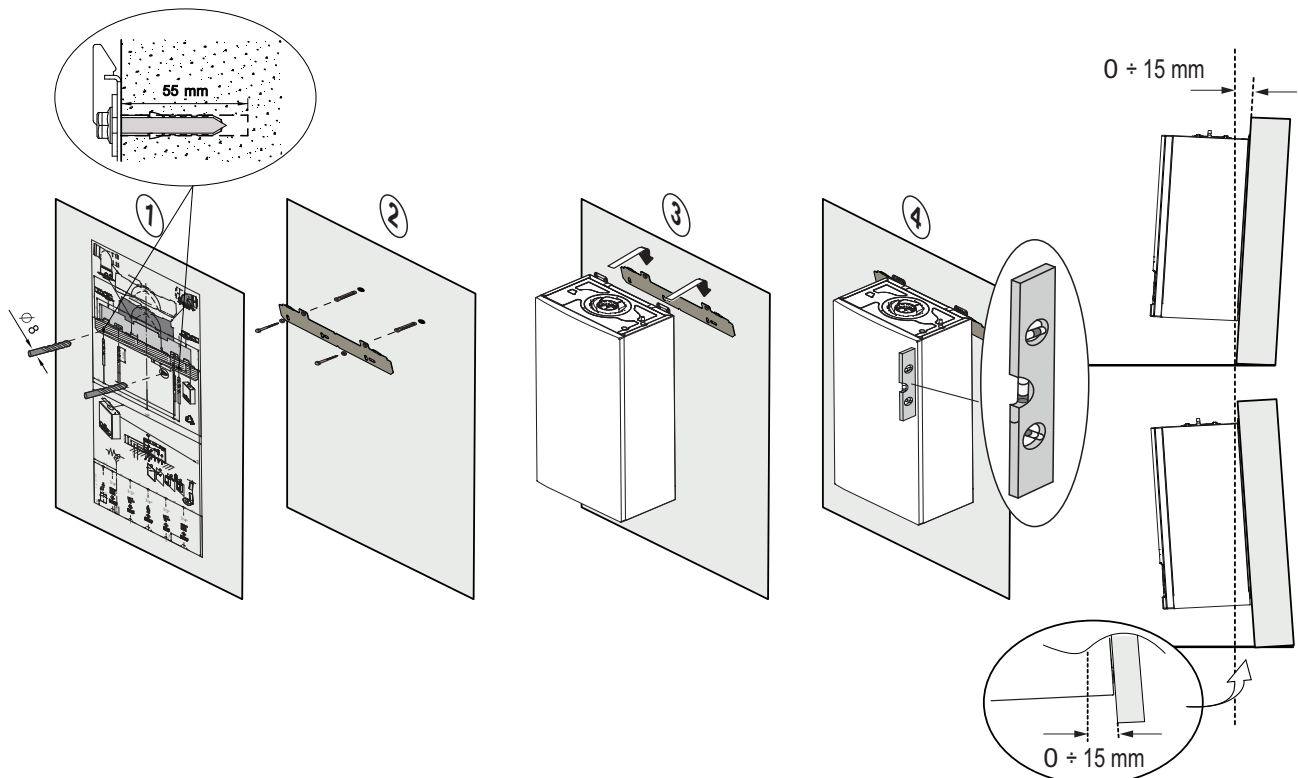

Attenzione

Coprire la caldaia durante la foratura della parete per proteggerla dalla polvere che si sprigiona.

Determinata l'esatta posizione sulla parete procedere come di seguito riportato per installare la caldaia:

1. Posizionare i tasselli Ø 8 mm quindi fissare la staffa a muro con viti Ø 6 mm e relative rondelle (2).
2. Sollevare la caldaia (sono necessarie due persone) e posizionarla sulla parete in corrispondenza dei ganci della staffa di sostegno (3).
3. Assicurarsi che la caldaia sia posizionata in verticale e che la deviazione massima sia di 15 mm come illustrato in figura (4).

Fig.35 Installazione a parete

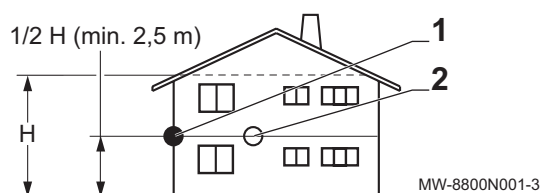
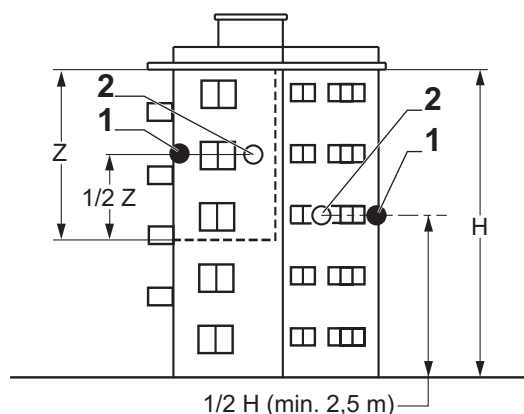


BO_0000051

■ Installazione della sonda esterna (accessorio a richiesta)

È importante scegliere una collocazione che consenta alla sonda esterna di rilevare in modo corretto ed efficace la temperatura esterna.

Fig.36 Ubicazioni consigliate A



- 1 Posizione migliore
 2 Posizione consentita
 H Altezza occupata controllata dalla sonda
 Z Area occupata controllata dalla sonda

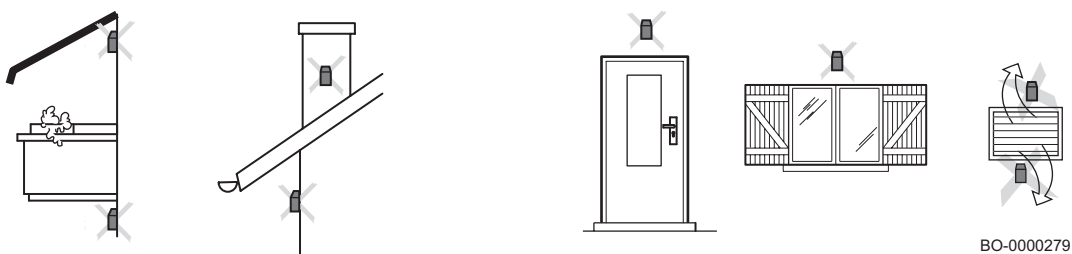
Ubicazioni consigliate (A):

- Su una facciata della zona da riscaldare verso nord.
- A metà altezza rispetto alla zona da riscaldare.
- Protetta dai raggi diretti del sole.
- In una zona di facile accesso.

Ubicazioni sconsigliate (B):

- Coperta da un elemento dell'edificio (balcone, tetto, ecc).
- In prossimità di una fonte di calore che crei disturbo (luce diretta del sole, canna fumaria, griglia di ventilazione, ecc).

Fig.37 Ubicazioni sconsigliate B

**3.4.3 Collegamenti idraulici****Attenzione**

Non eseguire saldature direttamente sotto l'apparecchio, ciò può causare danni alla base della caldaia. Il calore può anche danneggiare l'isolamento idraulico dei rubinetti. Saldare ed assemblare i tubi prima di installare la caldaia.

**Attenzione**

Serrare con cautela gli attacchi idrici della caldaia (coppia massima 30 Nm).

■ Collegamento del circuito di riscaldamento

- Si consiglia di installare dei rubinetti di intercettazione su mandata e ritorno riscaldamento, disponibili come accessorio.
- Collegare il ritorno riscaldamento sul raccordo di entrata caldaia.
- Collegare la mandata riscaldamento sul raccordo di uscita caldaia.
- Si consiglia di installare un filtro sul tubo di ritorno della caldaia, per evitare che i detriti la danneggino.
- Sul tubo di ritorno della caldaia collegare, se necessario, un vaso di espansione della giusta dimensione e pressione.

**Precauzione**

Prima di collegare i tubi rimuovere tutti i tappi di protezione presenti.

**Avvertenza**

I tubi del riscaldamento devono essere installati in conformità alle prescrizioni vigenti. Il tubo di scarico della valvola di sicurezza non deve essere saldato. Eseguire tutti i lavori di saldatura richiesti a distanza di sicurezza dalla caldaia o prima dell'installazione. Installare uno scarico sotto la valvola di sicurezza collegato all'impianto di scarico dell'edificio.

■ Collegamento del circuito sanitario

**Avvertenza**

I tubi dell'acqua sanitaria devono essere installati in conformità alle prescrizioni vigenti. Eseguire tutti i lavori di saldatura richiesti a distanza di sicurezza dalla caldaia o prima dell'installazione. In caso di utilizzo di condotti in materiale plastico, seguire le indicazioni di collegamento del produttore.

- Collegare il tubo di ingresso dell'acqua sanitaria sul raccordo di entrata dell'acqua sanitaria in caldaia.
- Collegare sul raccordo la mandata dell'acqua calda sanitaria (ACS) alla rete di distribuzione dell'abitazione.
- Per il collegamento del bollitore esterno sulla caldaia solo riscaldamento, collegare sul raccordo da 3/4" la mandata della caldaia al bollitore esterno, come illustrato nel capitolo che segue.

**Importante**

Per la caldaia solo Riscaldamento, si consiglia l'installazione di un rubinetto di intercettazione esterno per permettere la manutenzione del filtro, qualora si renda necessario.

**Attenzione**

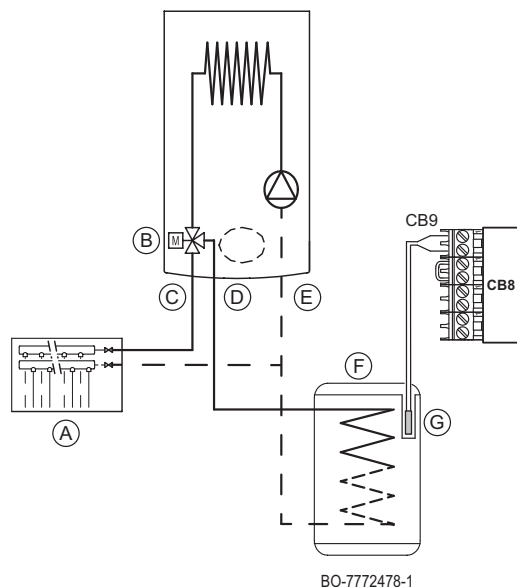
Prima di collegare i tubi rimuovere tutti i tappi di protezione presenti.

**Attenzione**

Per caldaie solo riscaldamento. Se il caricamento dell'impianto di riscaldamento avviene tramite il circuito di acqua sanitaria, installare un dispositivo disconnettore nel tubo di caricamento acqua sanitaria in accordo con le normative vigenti.

■ Collegamento di un bollitore ACS

Fig.38 Connessione bollitore ACS



La caldaia è predisposta elettricamente per la connessione di un bollitore esterno. La connessione idraulica del bollitore esterno è schematizzata nella figura che segue. Collegare la sonda NTC di precedenza sanitaria ai morsetti **CB9**. L'elemento sensibile della sonda NTC deve essere inserito sull'apposito pozzetto previsto sul bollitore stesso. Verificare che la potenza di scambio della serpentina del bollitore sia corretta per la potenza della caldaia. Per la regolazione della temperatura dell'acqua sanitaria (+35°C...+60°C) vedere il capitolo di regolazione della temperatura ACS all'inizio del manuale.

- A** Impianto di riscaldamento
- B** Valvola tre-vie motorizzata
- C** Mandata circuito di riscaldamento
- D** Mandata riscaldamento bollitore ACS
- E** Ritorno circuito di riscaldamento
- F** Bollitore ACS
- G** Sensore di temperatura bollitore ACS

**Importante**

Impostare il parametro **DP004** per abilitare la funzione anti-legionella ed il parametro **DP160** per regolare il valore massimo della temperatura durante l'esecuzione della funzione.

■ Capacità di espansione

La caldaia è dotata di serie di un vaso da 10 litri.

Tab.30 Volume del vaso di espansione in relazione al volume del circuito di riscaldamento

Pressione iniziale del vaso di espansione	Volume dell'impianto (litri)							
	100	125	150	175	200	250	300	> 300
0,5 bar (50 kPa)	4,8	6,0	7,2	8,4	9,6	12,0	14,4	Volume dell'impianto x 0,048
1 bar (100 kPa)	8,0	10,0	12,0	14,0	16,0	20,0	24,0	Volume dell'impianto x 0,080
1,5 bar (150 kPa)	13,3	16,6	20,0	23,3	26,6	33,3	39,9	Volume dell'impianto x 0,133

Termini e condizioni di validità della tabella:

- Valvola di sicurezza 3 bar.
- Temperatura media dell'acqua: 70°C
- Temperatura di mandata nel circuito di riscaldamento: 80°C
- Temperatura di ritorno nel circuito di riscaldamento: 60°C
- La pressione di riempimento del sistema è inferiore o uguale alla pressione iniziale del vaso d'espansione.

■ Collegamento del condotto di scarico al sifone raccogli condensa

Collegare lo scarico del sifone, posizionato sotto alla caldaia, allo scarico dell'abitazione mediante un tubo flessibile in conformità alle norme vigenti. Il condotto di scarico deve avere una pendenza di almeno 3 cm per metro con uno sviluppo orizzontale di massimo 5 metri.



Avvertenza

Prima della messa in funzione della caldaia, riempire il sifone di acqua per evitare che i fumi si diffondano nella stanza.



Attenzione

È vietato scaricare la condensa in un canale di scolo del tetto.



Avvertenza

Lo scarico dell'acqua di condensa non deve essere modificato o sigillato. Se viene utilizzato un sistema di neutralizzazione della condensa, questo deve essere regolarmente sottoposto a pulizia secondo le istruzioni fornite dal produttore.

3.4.4 Collegamento gas



Attenzione

Prima di iniziare i lavori sui tubi del gas, chiudere il rubinetto del gas principale. Prima del montaggio, verificare che il contatore del gas abbia una capacità sufficiente. A tal proposito, conviene considerare il consumo di tutti gli apparecchi domestici. Se la capacità del contatore del gas è insufficiente, avvisare l'azienda di fornitura energetica locale.

- Rimuovere il tappo di protezione presente sul raccordo gas della caldaia.
- Collegare il tubo di allacciamento del gas al raccordo di ingresso del gas in caldaia.
- Montare su questo tubo, direttamente sotto la caldaia, una valvola d'intercettazione per il gas.



Attenzione

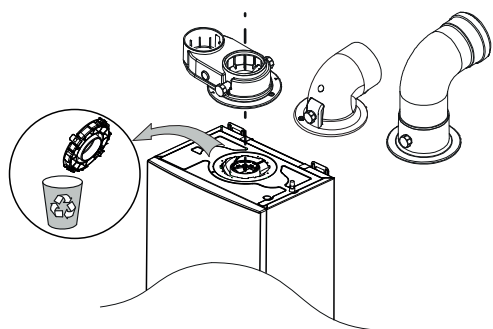
Serrare con cautela il raccordo gas della caldaia (coppia massima 30 Nm).



Importante

Il tubo del gas deve essere collegato in conformità alle norme vigenti. Prestare attenzione affinché all'interno del tubo del gas non entri polvere, acqua o altro. In tal caso soffiare al suo interno scuotendolo energicamente. Si consiglia di installare un apposito filtro sulla tubazione del gas allo scopo di prevenire l'intasamento della valvola gas.

3.4.5 Installazione condotti fumi



BO-0000017

L'installazione della caldaia può essere effettuata con facilità e flessibilità grazie ai raccordi dei quali successivamente è riportata una descrizione. La caldaia è predisposta per il collegamento ad un condotto di scarico-aspirazione di tipo coassiale, verticale/orizzontale o a condotti separati utilizzando gli appositi componenti. Il raccordo fumi presente nell'imballo è differente a seconda del mercato di destinazione.


Attenzione

Prima di procedere con l'installazione è necessario rimuovere il disco in plastica sul foro di scarico fumi dopo aver riempito il sifone.


Attenzione

A seconda del mercato di destinazione, il raccordo fumi potrebbe essere fornito già installato nel prodotto

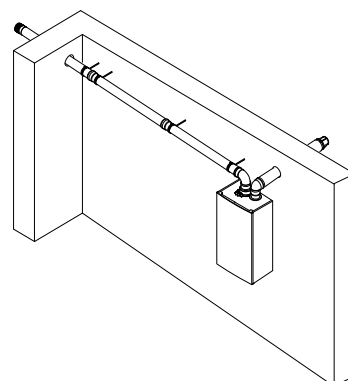
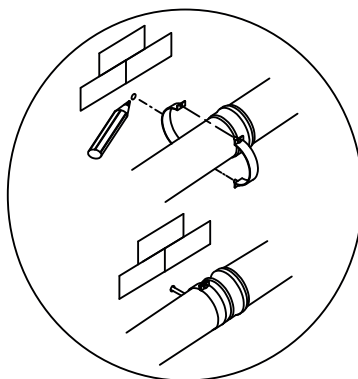
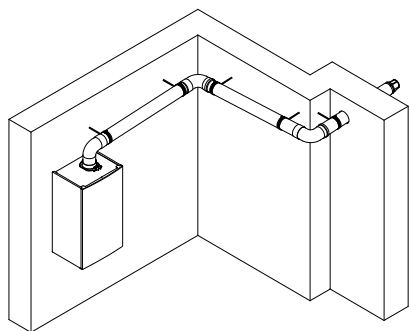

Importante

Per una migliore installazione si consiglia di utilizzare gli accessori forniti dal costruttore.

■ Fissaggio dei condotti a muro

Al fine di garantire una maggior sicurezza di funzionamento è necessario che i condotti di scarico/aspirazione siano ben fissati al muro mediante apposite staffe di fissaggio. Le staffe devono essere posizionate ad una distanza di circa 1 metro l'una dall'altra in corrispondenza dei giunti.

Fig.39 Modalità di fissaggio a muro dei condotti



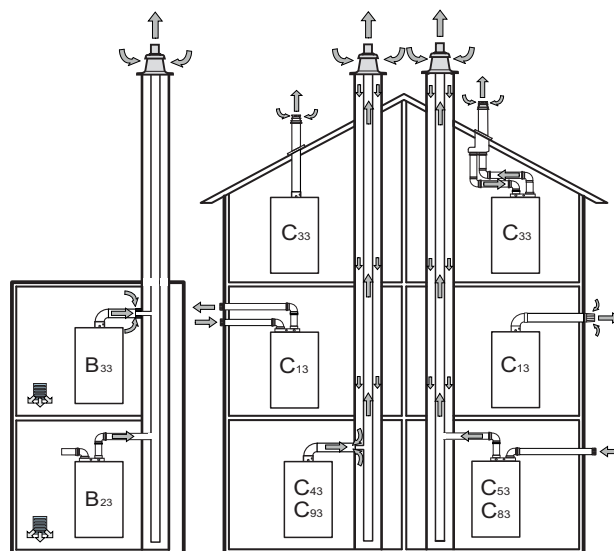
BO-0000031

**Pericolo**

La mancata installazione dei condotti fumi e dei materiali di alimentazione dell'aria secondo le istruzioni (non a tenuta, fissati correttamente, ecc.) può causare situazioni pericolose e/o provocare lesioni fisiche.

■ Classificazione

Fig.40 Esempi di installazioni



BO-0000053

B ₂₃	Apparecchio previsto per il collegamento ad una canna fumaria per l'evacuazione dei prodotti della combustione all'esterno del locale in cui è installato. L'aria comburente viene prelevata direttamente dal locale.
B _{23P}	L'apparecchio del tipo B _{23P} è previsto per il collegamento ad un impianto di scarico progettato per funzionare con pressione positiva.
B ₃₃	Apparecchio previsto per il collegamento ad una canna fumaria collettiva. Tale impianto è costituito da un singolo canale a tiraggio naturale. Il condotto di scarico della caldaia è contenuto all'interno di un condotto per l'aspirazione dell'aria comburente che viene prelevata all'interno del locale. L'aria comburente penetra attraverso opportuni orifizi situati sulla superficie del condotto concentrico dell'apparecchio.
C ₍₁₀₎₃	L'apparecchio è previsto per il collegamento ad un impianto di scarico progettato per funzionare con pressione positiva.
C ₁₃	Apparecchio progettato per essere collegato, mediante i suoi condotti, al suo terminale orizzontale tramite il quale, allo stesso tempo, si immette aria fresca nel bruciatore e si evacuano i prodotti della combustione all'esterno, attraverso orifizi concentrici o abbastanza vicini da poter essere esposti a condizioni di vento paragonabili. I terminali per lo scarico sdoppiato devono essere previsti all'interno di un quadrato di 50 cm di lato. Istruzioni dettagliate sono presenti assieme ai singoli accessori.
C ₃₃	Apparecchio progettato per essere collegato tramite i suoi condotti ad un terminale verticale e che, allo stesso tempo, ammette aria fresca nel bruciatore e scarica i prodotti della combustione all'esterno, attraverso orifizi concentrici o abbastanza vicini da poter essere esposti a condizioni di vento paragonabili. I terminali per lo scarico sdoppiato devono essere previsti all'interno di un quadrato di 50 cm di lato. Istruzioni dettagliate sono presenti assieme ai singoli accessori.
C ₄₃	Apparecchio previsto per il collegamento ad un impianto con condotto comune destinato a più di un dispositivo, tramite i due condotti di cui è provvisto. Tale impianto con condotto comune è formato da due condotti collegati ad un terminale tramite il quale, allo stesso tempo, si immette aria fresca nel bruciatore e si evacuano i prodotti della combustione all'esterno, attraverso orifizi concentrici o abbastanza vicini da poter essere esposti a condizioni di vento paragonabili.
C ₅₃	Apparecchio collegato, mediante i suoi condotti separati, a due terminali distinti per il prelievo dell'aria comburente e l'evacuazione dei prodotti della combustione. Tali condotti possono terminare in zone con pressione differente, ma non su diverse pareti dell'edificio.
C ₆₃	Apparecchio previsto per il collegamento ad un sistema di scarico approvato e commercializzato separatamente per l'aspirazione di aria comburente e per l'evacuazione dei prodotti della combustione. La massima perdita di carico dei condotti non deve superare i 100 Pa. I condotti devono essere certificati per l'uso specifico e per una temperatura superiore ai 100°C. Il terminale camino utilizzato deve essere certificato secondo la Norma EN 1856-1.

C ₈₃	Apparecchio collegato, mediante il suo condotto di scarico, ad un impianto con condotto comune o individuale. Tale impianto è costituito da un singolo canale a tiraggio naturale. L'apparecchio è collegato, mediante un secondo condotto, ad un terminale per l'aspirazione dell'aria comburente all'esterno dell'edificio.
C ₉₃	Apparecchio collegato, mediante il suo condotto di scarico, ad un terminale verticale e mediante il suo condotto di aspirazione dell'aria comburente ad un camino esistente. Il terminale immette aria fresca al bruciatore e scarica i prodotti della combustione all'esterno attraverso orifici concentrici o abbastanza vicini da poter essere esposti a condizioni di vento paragonabili.

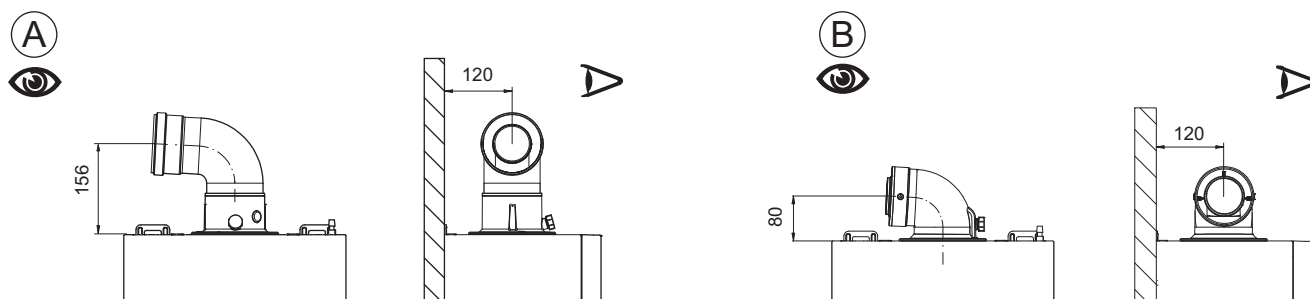
i Importante

- La canna fumaria deve essere pulita prima di installare il condotto di scarico dei fumi.
- Per evitare la trasmissione del rumore nell'abitazione durante il funzionamento della caldaia, non murare i tubi del sistema di scarico dei fumi nelle pareti ma utilizzare un manicotto.

■ Condotti concentrici

Sono disponibili due tipi di raccordi per i condotti coassiali (A) e (B). Il condotto verticale consente di inserire un condotto coassiale verticale oppure una curva coassiale a 90° o 45° che permette di collegare la caldaia ai condotti di scarico-aspirazione in qualsiasi direzione grazie alla possibilità di rotazione a 360°. Il raccordo (B) è una curva coassiale a 90° realizzata per essere impiegata nelle installazioni dove lo spazio superiore tra la caldaia e lo scarico a parete è ridotto.

Fig.41 Tipo di scarico-aspirazione coassiale

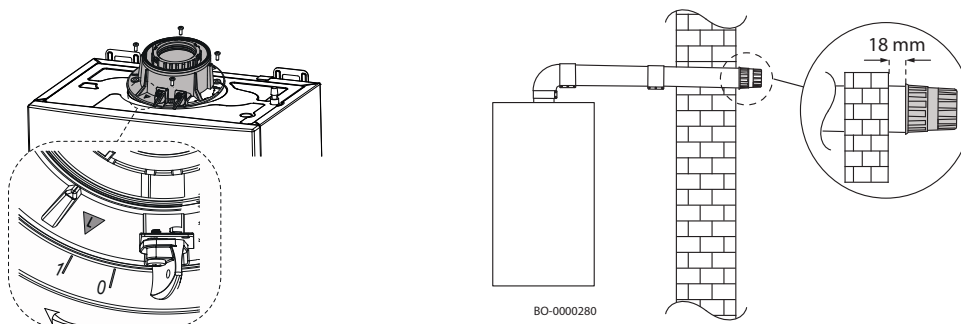


BO-0000231

La curva a 90° permette di collegare la caldaia ai condotti di scarico e di aspirazione adattandolo alle diverse esigenze.

Essa può essere utilizzata anche come curva supplementare in abbinamento al condotto o alla curva a 45°.

In caso di scarico all'esterno il condotto scarico-aspirazione deve fuoriuscire dalla parete per almeno 18 mm per permettere il posizionamento del rosone e la sua sigillatura onde evitare le infiltrazioni d'acqua.



■ Fissaggio torretta fumi e condotti coassiali tramite viti

Fissare i tubi di aspirazione con due viti zincate Ø 4,2 mm e aventi lunghezza massima di 16 mm.

i Importante

In caso di acquisto di prodotti non forniti dal costruttore, si raccomanda di acquistare viti simili in lunghezza e diametro.

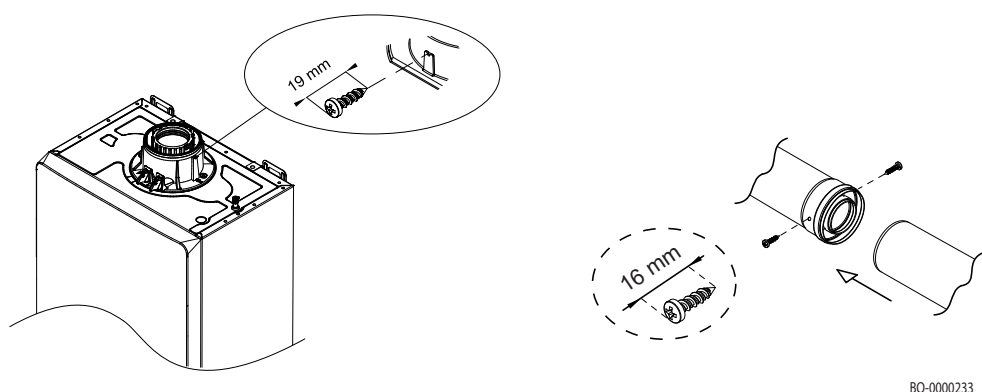
i Importante

Prima di fissare le viti assicurarsi che almeno 4,5 cm di tubo sia inserito nella guarnizione dell'altro tubo.

! Avvertenza

Assicurare una pendenza minima del condotto verso la caldaia di almeno 5 cm per metro.

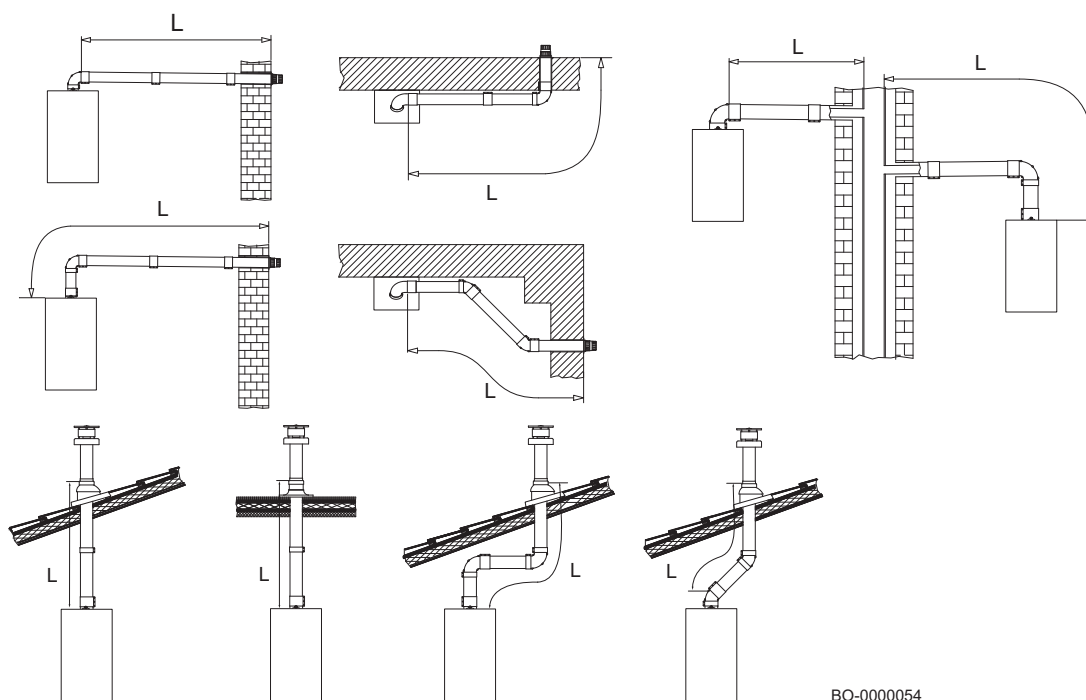
Fig.42 Fissaggio torretta fumi coassiale



BO-0000233

■ Esempi d'installazione di condotti coassiali

Fig.43 Esempi installazioni condotti coassiali



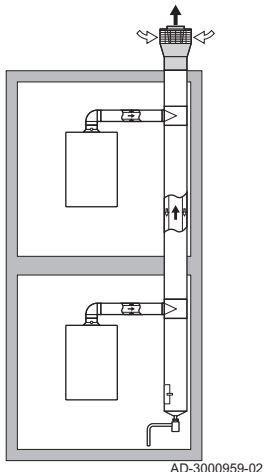
BO-0000054

■ TIPOLOGIA SCARICO $C_{(10)3} - C_{(12)3}$

CANNA FUMARIA COLLETTIVA FUNZIONANTE CON PRESSIONE POSITIVA PER CALDAIE A CAMERA STAGNA (GAS NATURALE)

Il dimensionamento della canna fumaria collettiva è realizzato dal fornitore conformemente alla norma EN 13384-2.

Tab.31 Tipo di collegamento dei fumi: C₍₁₀₎₃ (gas naturale)

Principio	Descrizione
	Impianto combinato di ingresso aria e uscita fumi (impianto aria/fumi collettivo) con sovrappressione. ⚠ Pericolo L'installazione delle caldaie su canne fumarie collettive in pressione è permessa esclusivamente con gas naturale. La caldaia è progettata per essere collegata ad una canna fumaria collettiva dimensionata per operare in condizioni in cui la pressione statica del condotto collettivo fumi può superare la pressione statica del condotto collettivo aria di 25 Pa nella condizione in cui n-1 caldaie lavorano alla massima portata termica e 1 caldaia alla portata termica minima consentita dai controlli. • La minima differenza di pressione consentita tra l'ingresso dell'aria comburente e l'uscita fumi è di -200 Pa (compresa una pressione del vento di -100 Pa). • Il massimo valore di ricircolo ammesso in condizioni di vento è 10%. • Il condotto deve essere progettato per una temperatura nominale dei fumi di 25 °C. • Posizionare uno scarico per la condensa, dotato di sifone, sulla parte inferiore del condotto. • Il terminale sul tetto deve essere progettato per questa configurazione e garantire il tiraggio all'interno del condotto. • Non è consentito l'utilizzo di dispositivi rompi-tiraggio. i Importante Per questa configurazione, modificare il numero di giri del ventilatore come indicato nella tabella che segue. Contattateci per ulteriori informazioni.

Tab.32 Tipo di collegamento dei fumi: C₍₁₀₎₃ o C₍₁₂₎₃ (gas naturale)

LUNA CENTURY		1.24			1.28			1.35		
										
		Minimo	Massimo	Massimo	Minimo	Massimo	Massimo	Minimo	Massimo	Massimo
Correzione velocità ventilatore	Par.	GP067	–	–	GP067	–	–	GP067	–	–
	%	7	–	–	7	–	–	7	–	–
Portata termica	kW	2,9	24,7	28,9	3,2	28,9	32,0	3,5	33	34,9
CO ₂	%	8,5	9,0	9,0	8,5	9,0	9,0	8,5	9,0	9,0
Pressione Massima Fumi uscita caldaia	Pa	25	90	93	25	91	93	25	92	93
Pressione Minima Fumi uscita caldaia	Pa	-200	-200	-200	-200	-200	-200	-200	-200	-200
Massima portata massica Fumi	g/s	1,4	11,3	13,3	1,5	13,3	14,7	1,7	15,1	16,0
Temperatura fumi 80°C/60°C	°C	80	80	80	80	80	80	80	80	80
Temperatura fumi 50°C/30°C	°C	56	56	-	56	56	-	56	56	-
Temperatura fumi ACS Max	°C	-	-	85	-	-	85	-	-	85
Lunghezza Minima Canale da fumo 60/100	m	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Lunghezza Massima Canale da fumo 60/100	m	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0

Tab.33 Tipo di collegamento dei fumi: C₍₁₀₎₃ o C₍₁₂₎₃ (gas naturale)

LUNA CENTURY		26			30			35		
										
		Minimo	Massimo	Massimo	Minimo	Massimo	Massimo	Minimo	Massimo	Massimo
Correzione velocità ventilatore	Par.	GP067	–	–	GP067	–	–	GP067	–	–
	%	7	–	–	7	–	–	7	–	–
Portata termica	kW	2,7	20,6	26,7	3,1	24,7	31,0	3,5	28,9	34,9
CO ₂	%	8,5	9,0	9,0	8,5	9,0	9,0	8,5	9,0	9,0
Pressione Massima Fumi uscita caldaia	Pa	25,0	87,6	92,9	25,0	88,6	93,1	25,0	89,3	93,1
Pressione Minima Fumi uscita caldaia	Pa	-200	-200	-200	-200	-200	-200	-200	-200	-200
Massima portata massica Fumi	g/s	1,3	9,5	12,3	1,5	11,3	14,2	1,7	13,3	16,0
Temperatura fumi 80°C/60°C	°C	80	80	80	80	80	80	80	80	80
Temperatura fumi 50°C/30°C	°C	56	56	-	56	56	-	56	56	-
Temperatura fumi ACS Max	°C	-	-	85	-	-	85	-	-	85
Lunghezza Minima Canale da fumo 60/100	m	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Lunghezza Massima Canale da fumo 60/100	m	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0

Per la canna fumaria tipo C₁₀₍₃₎ applicare sulla caldaia la targhetta in dotazione debitamente compilata.

Fig.44 Esempio di etichetta autoadesiva compilata

Adjusted for / Réglée pour / Ingesteld op / Eingestellt auf / Regolato per / Ajustado para / Ρυθμιζόμενο για / Nastawiony na / настроен для / Reglat pentru / настроен за / ayarlanmıştir / Nastavljen za / beállítva / Nastaveno pro / Asetettu kaasulle / Justert for / indstillet til / تنظیم :	Parameters / Paramètres / Parameter / Parametri / Parámetros / Παράμετροι / Parametry / Параметри / Parametrii / Параметри / Parametreler / Paraméterek / Parametrit / Parametere / Parameter / شامل عمل :
☒ Gas G20 20 mbar	DP0xx - xxxx GP0xx - xxxx GP0xx - xxxx
☒ C _{(10)3(X)} ☐ C _{(12)3(X)} ☐	

BO-0000273

**Importante**

Terminato l'aggiornamento dei parametri aggiornare l'etichetta aggiuntiva (vedi figura a lato) come descritto anche nel capitolo "Controllo delle combustioni" → "Istruzioni finali".

**Pericolo**

In caso di manutenzione /smontaggio del circuito di combustione della caldaia installata su canna fumaria collettiva in pressione positiva, prendere le dovute precauzioni per evitare che i fumi provenienti da altre caldaie installate sulla canna fumaria comune, entrino nell'ambiente in cui la caldaia è installata.

■ Condotti sdoppiati

Per installazioni particolari dei condotti di scarico/aspirazione dei fumi, è possibile utilizzare il raccordo sdoppiatore singolo. Questo raccordo, infatti, consente di orientare lo scarico e l'aspirazione in qualsiasi direzione grazie alla possibilità di rotazione a 360°. Questo tipo di condotto permette lo scarico dei fumi sia all'esterno dell'edificio, sia in canne fumarie singole. L'aspirazione dell'aria comburente può essere effettuata in zone diverse rispetto a quelle dello scarico. Il raccordo sdoppiatore è fissato direttamente sulla caldaia e consente all'aria comburente e ai fumi di scarico di entrare/uscire da due condotti (80 mm) separati. La curva a 90° permette di collegare la caldaia ai condotti di scarico e di aspirazione adattandolo alle diverse esigenze. Essa può essere utilizzata anche come curva supplementare in abbinamento al condotto o alla curva a 45°. In caso di scarico all'esterno il condotto di scarico deve fuoriuscire dalla parete per almeno 18 mm per permettere il posizionamento del rosone in alluminio e la sua sigillatura onde evitare le infiltrazioni d'acqua.

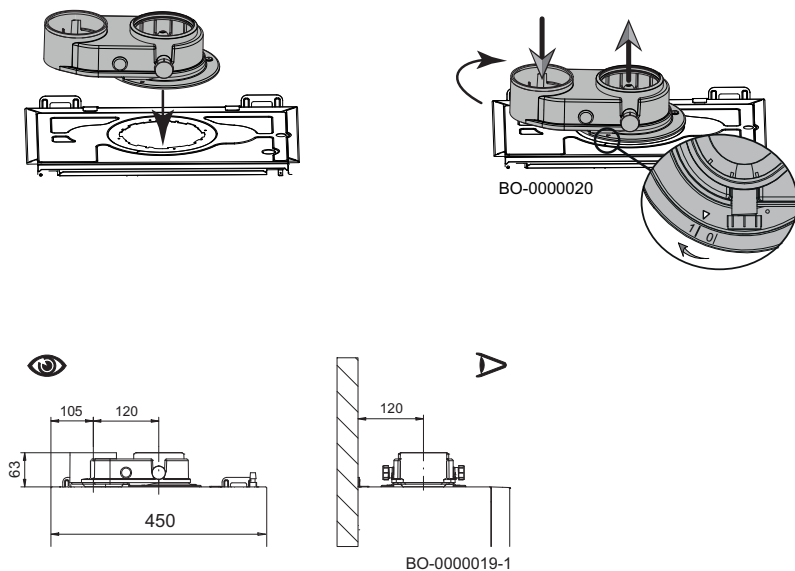

Attenzione

Assicurarsi di fissare correttamente il raccordo sdoppiatore ruotandolo dalla posizione "0" alla posizione "1" come illustrato nella figura.


Attenzione

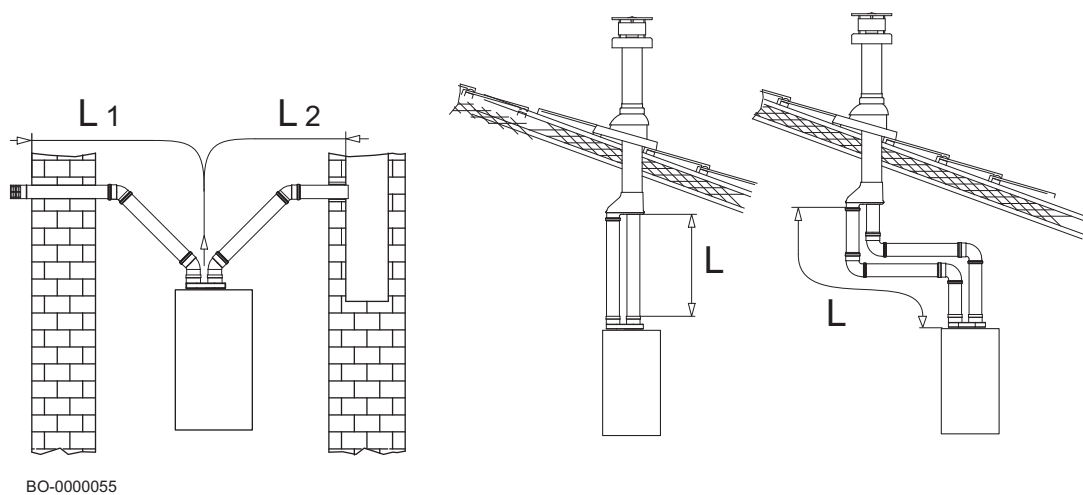
Assicurare una pendenza minima verso la caldaia del condotto di evacuazione fumi di almeno 5 cm per metro.

Fig.45 Installazione raccordo per condotti separati



■ Esempi d'installazione di condotti separati

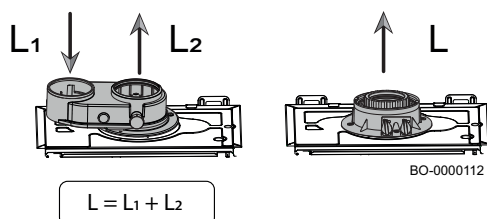
Fig.46 Esempi installazioni condotti separati



■ Lunghezze dei condotti aria-fumi

- L1 : ingresso aria comburente
- L2 : scarico fumi (L-L1)
- L : lunghezza complessiva dei condotti (L1+L2)

Per definire la lunghezza massima dei condotti di aspirazione e di evacuazione, fare riferimento alle tabelle riportate di seguito.



Tab.34 Lunghezze massime condotti fumi

Tipologia condotto	Ø [mm]	1.24 – 1.28 – 26 – 30			1.35 – 35		
		L MAX [m]	L ₂ MAX [m]	L ₁ MAX [m]	L MAX [m]	L ₂ MAX [m]	L ₁ MAX [m]
	80/80	80	70	10	80	65	15
	80/50 *	40	30	10	30	20	10
	80/60 **	40	30	10	30	20	10
	60/100	10	–	–	10	–	–
	80/125	25	–	–	25	–	–

** diametro 60 mm dello scarico fumi con condotto rigido.

**Importante**

Dati relativi agli scarichi fumi venduti dal costruttore.

**Pericolo**

Nelle installazioni di tipo "B", il locale di installazione deve essere dotato delle aperture di alimentazione d'aria necessarie. Non devono essere ridotte o chiuse.

**Importante**

Per gli scarichi 80/125, 80/50, 80/60, sono disponibili adattatori specifici forniti come accessori.

■ Parametri correzione potenza [%]

Tab.35 Variazione percentuale [%] della velocità del ventilatore in funzione della lunghezza dei condotti fumi (aspirazione aria L1 = Ø 80 mm) con gas naturale.

L2 [m]	1.24	1.24	1.24	1.28	1.28	1.28	1.35	1.35	1.35
	Pressione fumi [Pa]	GP068 [%]	GP088 [%]	Pressione fumi [Pa]	GP068 [%]	GP088 [%]	Pressione fumi [Pa]	GP068 [%]	GP088 [%]
	–	–	24 kW	–	–	28 kW	–	–	32 kW
Ø 50 [mm] Rigido / Flessibile (L1 Ø 80 mm: MAX 10 m)									
1-5	140	0	0	140	0	0	140	0	0
6-10	320	10	10	320	10	10	320	10	10
11-15	420	10	10	420	10	10	420	10	10
16-20	590	10	10	590	10	10	590	10	10
21-25	–	–	–	–	–	–	–	–	–
26-30	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Ø 60 [mm] Rigido / Flessibile (L1 Ø 80 mm: MAX 10 m)									
1-10	300	0	0	300	0	0	300	0	0
11-20	570	11	10	570	11	10	570	11	10
21-30	–	–	–	–	–	–	–	–	–
L2 [m]	26	26	26	30	30	30	35	35	35
	Pressione fumi [Pa]	GP068 [%]	GP088 [%]	Pressione fumi [Pa]	GP068 [%]	GP088 [%]	Pressione fumi [Pa]	GP068 [%]	GP088 [%]
	–	26 kW	20 kW	–	30 kW	24 kW	–	34 kW	28 kW
Ø 50 [mm] Rigido / Flessibile (L1 Ø 80 mm: MAX 10 m)									
1-5	100	0	0	100	0	0	100	0	0
6-10	230	7	5	230	7	5	230	7	5
11-15	350	10	7	350	10	7	350	10	7

L2 [m]	26	26	26	30	30	30	35	35	35
	Pressione fumi [Pa]	GP068 [%]	GP088 [%]	Pressione fumi [Pa]	GP068 [%]	GP088 [%]	Pressione fumi [Pa]	GP068 [%]	GP088 [%]
	–	26 kW	20 kW	–	30 kW	24 kW	–	34 kW	28 kW
16-20	460	12	12	460	12	12	460	12	12
21-25	550	18	14	550	18	14	550	18	14
26-30	650	22	17	650	22	17	650	22	17
Ø 60 [mm] Rigido / Flessibile (L1 Ø 80 mm: MAX 10 m)									
1-10	190	0	0	190	0	0	190	0	0
11-20	430	10	10	430	10	10	430	10	10
21-30	650	18	13	650	18	13	650	18	13

■ Perdita di carico aggiuntiva equivalente

Tab.36 Perdita di carico aggiuntiva equivalente in lunghezza di tubo lineare (L)

Angolo curva					
	Curva Ø 80/125 mm	Curva Ø 60/100 mm	Curva Ø 80 mm	Curva per scarichi Ø 60 mm rigido e Ø 50 mm flessibile	Curva per scarichi Ø 50 mm rigido
–	[m]	[m]	[m]	[m]	[m]
90°	1	1	0,5	2	3
45°	0,25	0,5	0,25	-	-



Importante

Dati relativi agli scarichi fumi venduti dal costruttore.

3.4.6 Accesso alla scheda dei collegamenti elettrici della caldaia

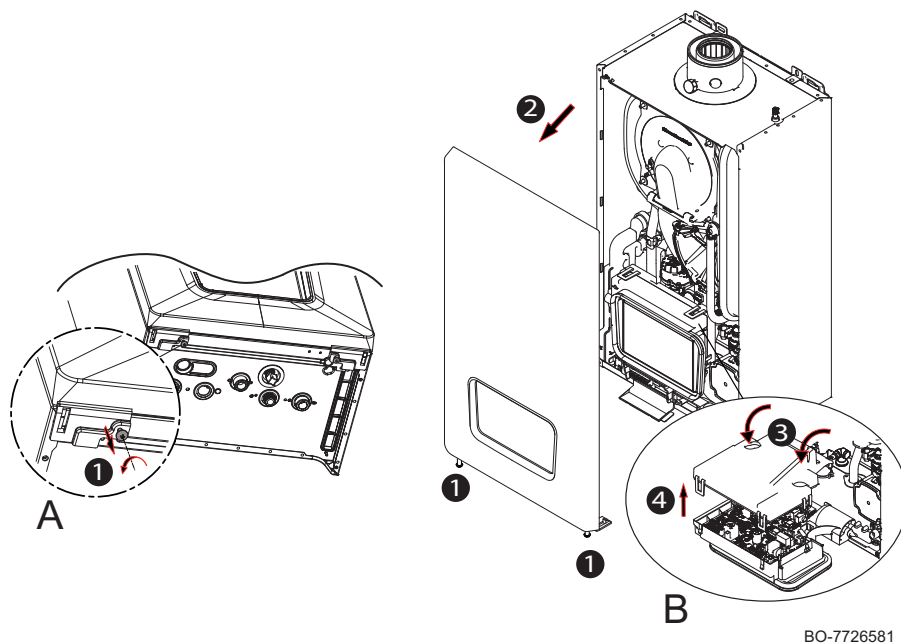
Per accedere ai componenti di caldaia è necessario:

- Svitare le due viti (1) presenti sotto al pannello A(1). Le viti sono ancorate al pannello frontale e dopo essere state svitate rimangono agganciate.
- Rimuovere il pannello frontale (2).

Per accedere alla scheda dei collegamenti elettrici:

- Ruotare verso il basso il cruscotto comandi B(3).
- Aprire lo sportellino B(4) sganciando il relativo fermo.

Fig.47 Accesso ai collegamenti elettrici



BO-7726581

3.4.7 Collegamenti elettrici

La sicurezza elettrica dell'apparecchio è raggiunta soltanto quando lo stesso è correttamente collegato ad un efficace impianto di messa a terra, eseguito come previsto dalle vigenti Norme di sicurezza sugli impianti (DM n.37 del 22.01.08).

La caldaia va collegata elettricamente ad una rete di alimentazione 230 V monofase + terra.



Attenzione

L'allacciamento dev'essere effettuato tramite un interruttore bipolare con apertura dei contatti di almeno 3 mm.

Il cavo di alimentazione deve essere un cavo armonizzato "HAR H05 VV-F" 3x0,75 mm² con diametro massimo di 8 mm.



Avvertenza

Verificare che l'assorbimento nominale complessivo degli accessori collegati all'apparecchio sia inferiore a 1 A. Nel caso sia superiore, è necessario interporre tra gli accessori e la scheda elettronica un relè o alimentare l'accessorio esternamente.

■ Accedere ai collegamenti elettrici

Per aggiungere uno o più cavi nel cablaggio della caldaia, procedere nel modo seguente:

- allentare la vite (1) del passacavo multiplo (A) situata nella parte inferiore destra della caldaia (la vite funge da pressacavo);
- determinare il diametro corretto del passacavo quindi tagliare il tappo corrispondente (2), come illustrato in figura e far passare il cavo all'interno del foro;
- collegare il cavo quindi bloccare il passacavo serrando la vite (1).
- Utilizzare il passacavo (B) nel caso di collegamenti via L-bus di dispositivi esterni.

Fig.48 Aggiunta di cablaggi in caldaia

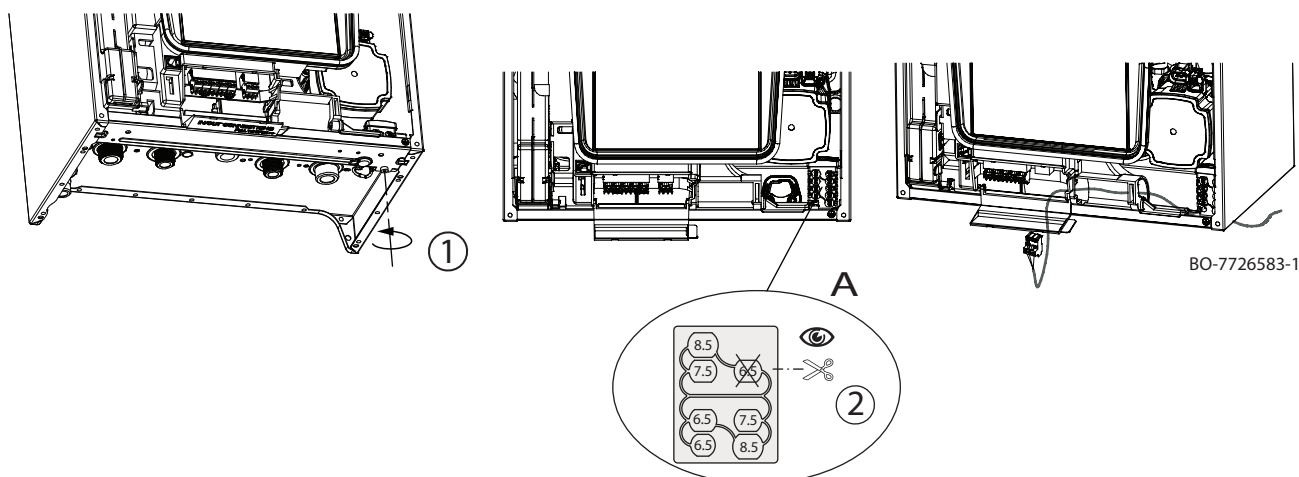
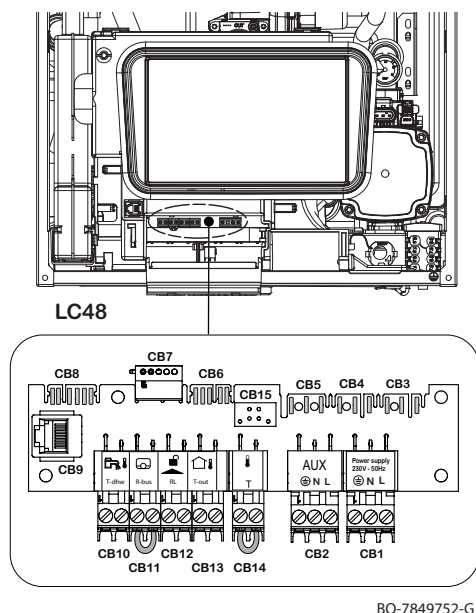


Fig.49 Collegamenti scheda di caldaia



- CB1** Connessione alimentazione elettrica 230V ~ 50 Hz scheda caldaia
- L** Fase 230 V~
- N** Neutro
- $\perp$ Connettore di terra
- CB2** Alimentazione elettrica 230 V ~ 50 Hz per accessori MF01 (connettore di colore bianco)
- CB3** Alimentazione elettrica 230 V ~ 50 Hz per accessori.
- CB4** Connessione alimentazione elettrica 230V ~ 50 Hz scheda caldaia
- CB5** Uscita programmabile MF01
- CB6** Connessione CAN di caldaia
- CB7** Connessione CAN accessori con Resistenza Terminatrice
- CB8** Ingresso NTC (Temperatura ACS - R-bus - RL - Temperatura esterna)
- CB9** Collegamento CAN per Service
- CB10** Collegamento sonda bollitore Acqua Calda Sanitaria esterno (connettore di colore blu)
- CB11** On-Off / R-Bus - Termostato Ambiente; rimuovere il ponticello prima di connettere un dispositivo (connettore di colore verde)
- CB12** Contatto normalmente aperto [RL], alla chiusura blocca la caldaia (connettore di colore arancione)
- CB13** Collegamento sonda esterna (connettore di colore bianco)
- CB14** Abilitazione Termostato Ambiente / Unità Ambiente in Bassissima Tensione (connettore di colore bianco)
- CB15** Collegamento P&P

■ Collegamento del termostato ambiente

Collegare il termostato ambiente, dopo aver rimosso il ponticello presente, sul morsetto di colore verde **CB11**. Questo contatto permette il collegamento via R-Bus oppure On/Off.

■ Collegamento della sonda esterna

Collegare la sonda esterna sul morsetto di colore bianco **CB13** della scheda delle connessioni. Se alla caldaia è collegato un termostato ambiente On/Off, il controllo della temperatura di mandata dipenderà dalla curva climatica impostata in caldaia. Se alla caldaia è collegata una unità ambiente modulante Baxi la curva climatica desiderata potrà essere impostata direttamente dall'unità stessa (se prevista dal modello di unità ambiente).

■ Connessione per contatto di blocco caldaia

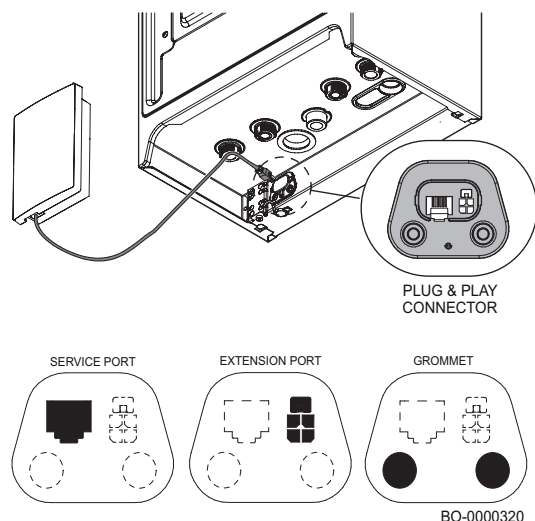
Collegare sul morsetto di colore arancione **CB12** (RL) un contatto pulito di un dispositivo esterno per bloccare la caldaia.

Al ripristino della condizione di blocco, la caldaia rimane altri 10 min nello stato di blocco definito. Vedere nel capitolo parametri le possibili configurazioni ed i tipi di impostazioni dei parametri **AP008**, **AP013** e **AP018**.

■ Connessione Service-Tool

Per visualizzare/modificare la lista dei parametri è possibile anche collegare l'interfaccia Wireless alla caldaia tramite il connettore **CB09**, oppure collegando il connettore **Plug & Play**, se presente, come descritto nel paragrafo successivo. Dopo aver effettuato la connessione, interfacciare il portatile **SERVICE** mediante il software **Service-Tool** alla caldaia.

Fig.50 Posizione del connettore



■ Connettore Plug & Play

È possibile collegare il prodotto a più schede di espansione utilizzando il connettore Plug & Play disponibile sotto il prodotto.

Il connettore Plug & Play può essere utilizzato per scopi di manutenzione (**SERVICE PORT**) o per collegare accessori esterni (**EXTENSION PORT**).

Per poter connettere accessori esterni, rimuovere il connettore montato su Extension Port (se presente).



Vedere

Per l'impostazione dei parametri fare riferimento al manuale fornito con l'accessorio



Avvertenza

Utilizzare solo cablaggi originali forniti con l'accessorio

■ Posizionamento fusibile di alimentazione

Il fusibile **F1**, del tipo rapido da **3,15 A**, è incorporato nella scheda di caldaia nella parte di alta tensione dietro al connettore **X4**. Per accedere alla scheda, rimuovere il pannello frontale, sganciare il coperchio come descritto nel paragrafo "Accesso ai componenti di caldaia" quindi estrarre il fusibile.

■ Collegamento della sonda del bollitore sanitario (solo su modelli predisposti)

Collegare la sonda del bollitore sanitario sul morsetto **CB10** (Tdhw) di colore blu.

■ Collegamento schedina (accessorio)

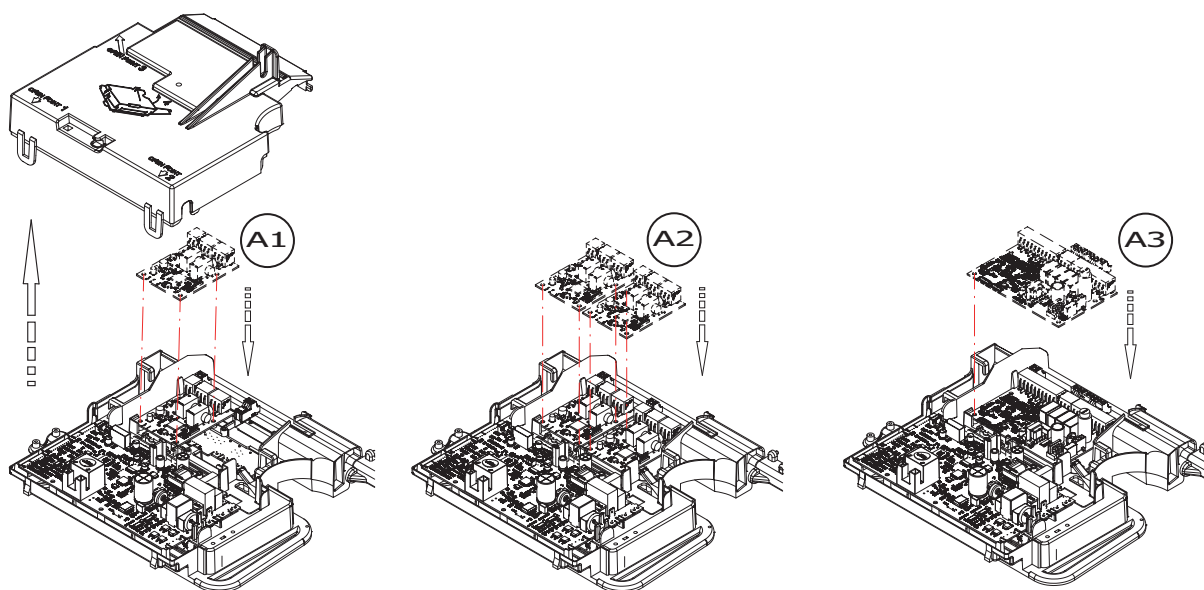
Le schedine SCBxx (A1), (A2), (A3) e GTWxx (A1) possono essere installate direttamente sul pannello comandi della caldaia.

Per l'installazione ed il fissaggio:

- Rimuovere il coperchio del cruscotto comandi.
- Posizionare la/le schedina/e (**A1**), (**A2**), (**A3**) come illustrato nella figura.
- Fissarle con le viti fornite insieme al kit accessorio.

Per collegare la scheda accessoria utilizzare i connettori **L-BUS CB4** o **CB5** presenti in caldaia come di seguito descritto.

Fig.51 Posizionamento e fissaggio schede accessorie in caldaia

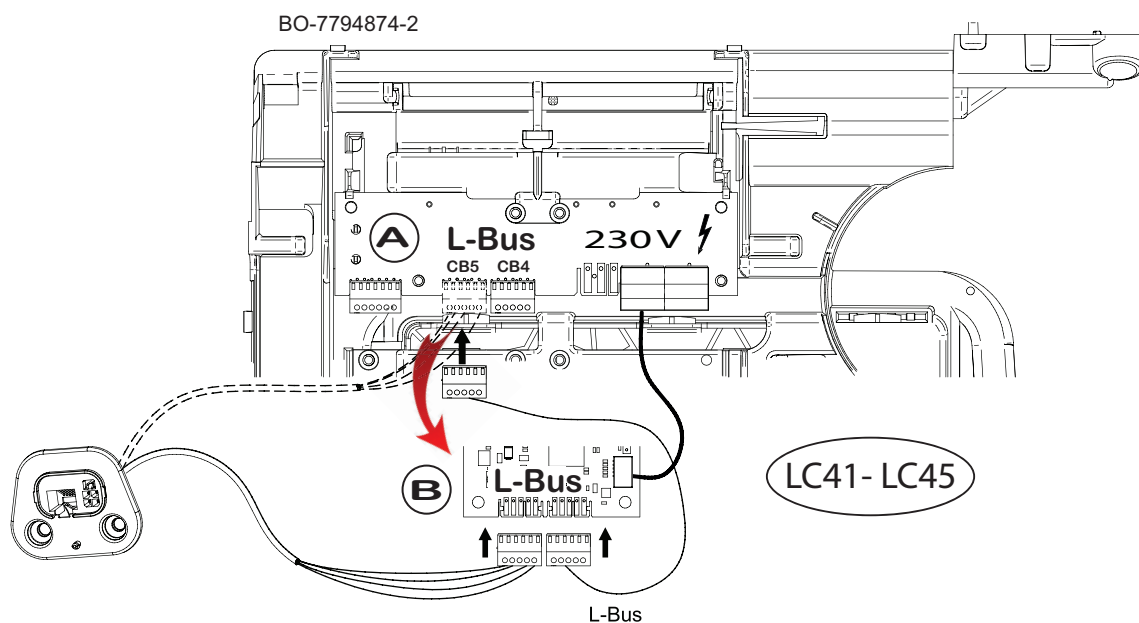


BO-7794874-1

Per collegare direttamente in caldaia alla schedina delle connessioni una scheda accessoria:

- Rimuovere il connettore con resistenza terminatrice L-BUS (A) presente sulla schedina delle connessioni e posizionarlo sul connettore L-BUS della scheda accessoria (B).
- Connettere il cavo L-BUS dalla scheda delle connessioni alla scheda accessoria e all'alimentazione elettrica a 230V (se prevista).
- Fissare la scheda accessoria nell'apposita sede sul pannello frontale della caldaia.

Fig.52 Collegamento scheda accessoria in caldaia



3.4.8 Caricamento impianto



Attenzione

Si raccomanda di porre particolare cura nella fase di riempimento dell'impianto di riscaldamento. In particolare aprire le valvole termostatiche eventualmente presenti nell'impianto, far affluire lentamente l'acqua al fine di evitare formazione di aria all'interno del circuito primario finché non si raggiunge la pressione necessaria al funzionamento. Infine eseguire lo sfiato degli eventuali elementi radianti all'interno dell'impianto. Baxi non si assume alcuna responsabilità per danni derivati, dalla presenza di bolle d'aria all'interno dello scambiatore primario dovuta ad errata o approssimativa osservanza di quanto sopra indicato.

1. Prima di riempire l'impianto di riscaldamento sciacquarlo accuratamente.
2. In caso di calo di pressione dell'impianto, il riempimento automatico ripristina la pressione ad un valore compreso tra 1,0 e 1,5 bar.
3. Per effettuare il degasamento, attivare la funzione come descritto nel capitolo "Funzione di degasamento".

■ Riempimento automatico dell'impianto

Il riempimento automatico è una funzione che consente:

- di riempire automaticamente d'acqua l'impianto
- di mantenere la pressione dell'acqua nell'impianto, con un livello minimo e un livello massimo di pressione. La pressione dell'acqua nell'impianto viene controllata automaticamente.

Il riempimento automatico è una funzione di supporto che evita qualunque calo di comfort e gravi perdite d'acqua.

Le attrezzature utilizzate per la funzione di riempimento automatico sono le seguenti:

- Sensore di pressione acqua
- Dispositivo di riempimento automatico

La funzione di riempimento automatico verifica la presenza di eventuali perdite d'acqua a ogni riempimento dell'impianto. Questa operazione viene effettuata misurando la pressione dell'acqua o il tempo di riempimento.



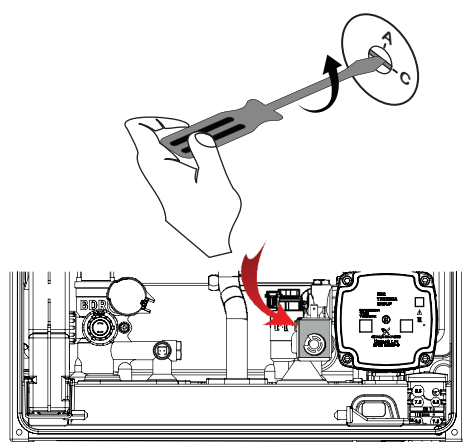
Importante

Durante la prima accensione, per eseguire la corretta procedura di impostazione del riempimento, seguire le istruzioni visualizzate sul display. Per eventuali modifiche successive, accedere al menu installatore parametro **AP014**.

Dopo aver connesso l'unità verrà svolta un'operazione di primo caricamento dell'impianto. Se l'unità non fosse in grado di raggiungere la pressione impianto di 0,3 bar entro il tempo massimo previsto dal parametro **AP023** la caldaia andrà in blocco e verrà visualizzato l'errore **E02.39**. Se non viene raggiunta la pressione definita dal parametro **AP070** entro il tempo definito da **AP071** la caldaia andrà in blocco e verrà visualizzato l'errore **E02.32**. Il normale ciclo di riempimento prevede un rabbocco dell'impianto ed ha una durata massima di ~ 5 minuti.

Se durante il ciclo di rabbocco l'impianto non raggiunge la pressione definita (**AP006**) nel tempo massimo previsto (**AP069**) allora apparirà un messaggio descrittivo e, in caso di Unità Ambiente collegata, su questa verrà visualizzato il codice di avvertenza **A02.33**. Premere il tasto per avviare un nuovo tentativo di riempimento.

Fig.53



BO-7726559-B

Nel caso l'anomalia fosse provocata dall'elettrovalvola di riempimento bloccata, è possibile procedere manualmente con il rubinetto di riempimento impianto ruotando la vite, posta vicino all'elettrovalvola di caricamento, in posizione [A], come illustrato nella figura a lato.

Al termine del riempimento si raccomanda di chiudere il rubinetto ruotando la vite nella sua posizione originale [C].

Solamente con **AP014 = Automatico**, se la frequenza dei riempimenti supera quella definita dal parametro **AP051**, viene visualizzato sul display un messaggio di avvertimento e, in caso di Unità Ambiente collegata, su questa verrà visualizzato il codice di avvertenza **A02.34**.

Per effettuare un nuovo tentativo di riempimento premere il tasto .



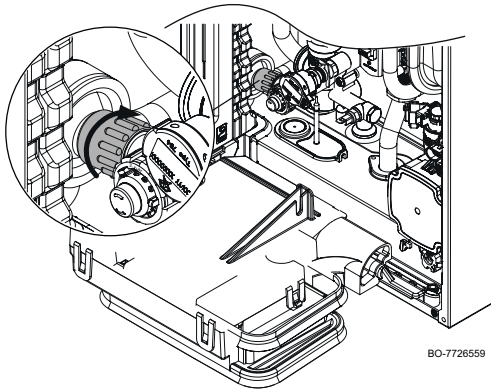
Importante

In caso di frequenti diminuzioni di pressione chiedere l'intervento del SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO.

A rabbocco in corso eventuali richieste di calore vengono posticipate al termine dello stesso. Viceversa a richiesta di calore attiva viene posticipato il processo di caricamento. In aggiunta il caricamento resta in attesa quando la pompa è attiva, ad esempio durante il tempo di postcircolazione.

3.4.9 Scarico impianto

Fig.54 Scarico impianto



La manopola di scarico è posizionata sotto alla caldaia come si può vedere nella figura a lato. Per scaricare l'impianto agire come di seguito descritto:

1. Ruotare lentamente la manopola in senso orario (verso destra) per svuotare la caldaia. Non utilizzare utensili ma solo le mani.
2. Al termine dello svuotamento chiudere il rubinetto ruotandolo in senso contrario (verso sinistra).

3.4.10 Lavaggio dell'impianto

Installazione della caldaia su impianto nuovo:

Per scaricare l'impianto agire come di seguito descritto:

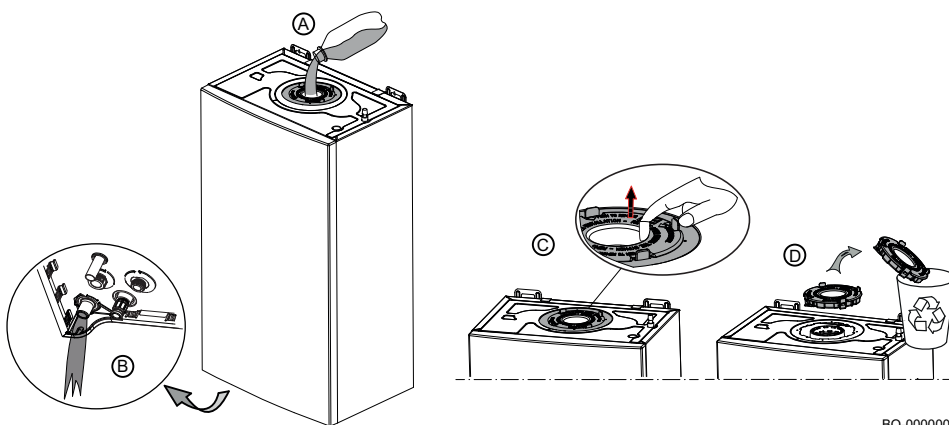
- Sciacquare l'impianto.
- Pulire l'impianto con prodotti indicati da BAXI per eliminare i residui dell'installazione (rame, filaccia, fondente per brasatura).
- Sciacquare adeguatamente l'impianto finché l'acqua non risulti limpida e priva di qualsiasi impurità

Installazione della caldaia su impianti preesistenti:

- Procedere all'eliminazione dei fanghi dall'impianto.
- Sciacquare l'impianto.
- Pulire l'impianto con prodotti indicati da BAXI per eliminare i residui dell'installazione (rame, filaccia, fondente per brasatura).
- Sciacquare adeguatamente l'impianto finché l'acqua non risulti limpida e priva di qualsiasi impurità

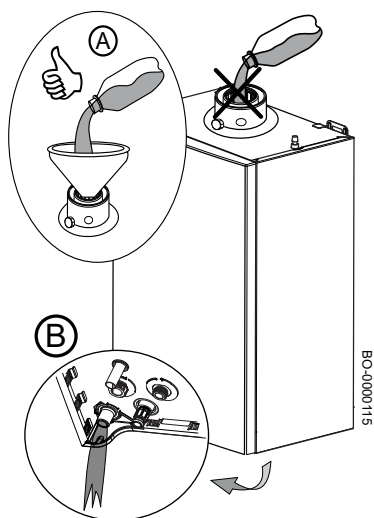
3.4.11 Riempimento del sifone durante l'installazione

Fig.55 Modalità di riempimento del sifone prima di montare la torretta



Sulla parte superiore della caldaia il foro di raccordo dello scarico fumi è dotato di un disco in plastica che ha lo scopo di mantenere bloccato lo scambiatore durante il trasporto. Prima di procedere alla rimozione di questo disco è necessario riempire il sifone versando dell'acqua nel foro (A) fino alla fuoriuscita della stessa dallo scarico del sifone (B) come raffigurato nella figura. Terminato il riempimento rimuovere il disco in plastica (D) agendo sulle quattro clip (C) e procedere all'installazione della torretta fumi.

Fig.56 Modalità di riempimento del sifone con torretta montata



Riempire il sifone versando dell'acqua nel foro (A) fino alla fuoriuscita della stessa dallo scarico del sifone (B) come raffigurato nella figura.



Attenzione

Si raccomanda di prestare particolare attenzione durante la fase di caricamento del sifone come illustrato in figura (A). Eventuale acqua nel raccordo di aspirazione dell'aria potrebbe danneggiare l'apparecchio.



Attenzione

Questa modalità di riempimento del sifone è da effettuarsi solo durante l'installazione dell'apparecchio. Per caricare il sifone durante le operazioni di manutenzione vedere "Pulizia del sifone" nel paragrafo "Manutenzione".

3.5 Messa in servizio

3.5.1 Generalità

La messa in servizio della caldaia deve essere effettuata in occasione del primo utilizzo, dopo un arresto prolungato (più di 28 giorni) o dopo qualsiasi evento che potrebbe richiedere la reinstallazione completa della caldaia. La messa in servizio della caldaia consente all'utente di rivedere le varie impostazioni e i controlli da effettuare per avviare la caldaia in tutta sicurezza.

3.5.2 Controllo prima della messa in servizio

Prima di procedere con la messa in servizio della caldaia effettuare i seguenti controlli:

1. Verificare che il tipo di gas fornito corrisponda ai dati riportati sulla targa matricola della caldaia.



Pericolo

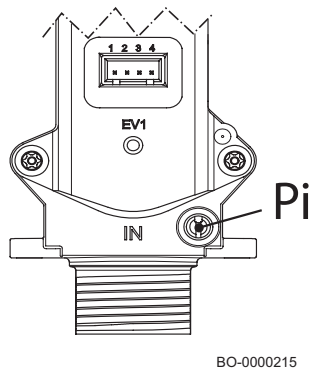
Non mettere in servizio la caldaia se il gas fornito non corrisponde ai tipi di gas approvati per l'apparecchio.

2. Controllare il collegamento del cavo di messa a terra.
3. Controllare il circuito del gas dalla valvola gas al bruciatore.
4. Controllare il circuito idraulico dai raccordi della caldaia al circuito di riscaldamento.
5. Controllare che la pressione idraulica nell'impianto di riscaldamento sia compresa tra 1,0 e 1,5 bar.
6. Controllare il collegamento dell'alimentazione elettrica ai vari componenti della caldaia.
7. Controllare i collegamenti elettrici sul termostato e sugli altri componenti esterni.
8. Controllare la ventilazione nel locale in cui è installato il sistema.
9. Controllare i collegamenti dei fumi.

3.5.3 Procedura di messa in servizio

Per la messa in servizio procedere come di seguito descritto:

Fig.57 Valvola gas



1. Aprire il rubinetto del gas principale.
2. Aprire il rubinetto del gas sulla caldaia.
3. Aprire il pannello anteriore.
4. Verificare la pressione di alimentazione del gas sulla presa di pressione **Pi** della valvola del gas (figura a lato).
5. Verificare la tenuta del condotto del gas, valvole del gas incluse. La pressione di prova non deve superare i 60 mbar (6 kPa).
6. Degasare il tubo di alimentazione del gas svitando la presa di pressione **Pi** della valvola del gas (figura a lato). Chiudere di nuovo la presa una volta degasato a sufficienza il tubo.
7. Controllare il sifone che deve essere riempito d'acqua (vedere procedura nel capitolo di riempimento del sifone).
8. Verificare la tenuta/stato dei condotti fumi.
9. Verificare che non siano presenti perdite sui collegamenti idraulici.
10. Assicurarsi di rimuovere il ponticello sul morsetto **CB11** prima di connettere un Termostato Ambiente / Unità Ambiente.
11. Fornire tensione alla caldaia.

■ Prima accensione

Durante la prima accensione seguire le istruzioni visualizzate sul display per effettuare la corretta messa in servizio.

La procedura guidata prevede sei passaggi in sequenza:

1. Impostare il paese;
2. Impostare la lingua;
3. Impostare la data e l'ora;
4. Impostare il tipo di gas;
5. Attendere che termini la funzione di deareazione che si è attivata automaticamente quando la caldaia è stata alimentata elettricamente.
6. Avviare la funzione di calibrazione.

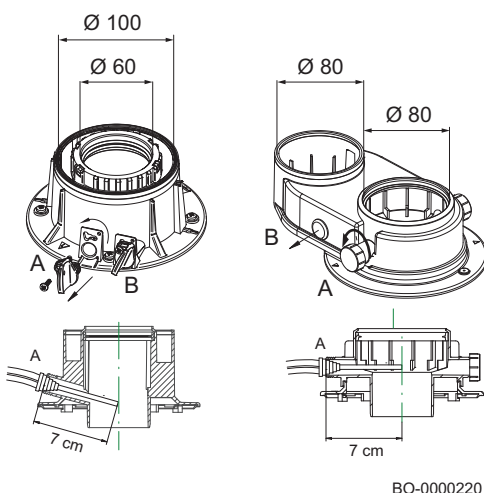
i Importante

Le funzioni attivate automaticamente durante la procedura guidata di prima accensione, possono essere attivate manualmente attraverso il menu di "messa in servizio" e accessibili con codice installatore.

3.5.4 Controllo delle combustioni

■ Parametri di combustione

Fig.58 Tipologie di raccordi — punto di misurazione fumi



Per la misura in opera del rendimento di combustione e dell'igienicità dei prodotti di combustione, la caldaia è dotata di due prese destinate a tale uso specifico. Una presa è collegata al circuito scarico dei fumi (A) mediante la quale è possibile rilevare l'igienicità dei prodotti della combustione ed il rendimento di combustione. L'altra è collegata al circuito di aspirazione dell'aria comburente (B) nella quale è possibile verificare l'eventuale ricircolo dei prodotti della combustione nel caso di condotti coassiali. Nella presa collegata al circuito dei fumi possono essere rilevati i seguenti parametri:

- temperatura dei prodotti della combustione;
- concentrazione di ossigeno O_2 od in alternativa di anidride carbonica CO_2 ;
- concentrazione di ossido di carbonio CO .

La temperatura dell'aria comburente deve essere rilevata nella presa collegata al circuito di aspirazione dell'aria (B), inserendo la sonda di misura per circa 7 cm. Rilevare il contenuto di CO_2/O_2 e la temperatura dei fumi di scarico sul punto di misurazione dedicato. Per fare ciò, procedere come segue:

- Svitare il tappo della presa di prelievo dei fumi (adattatore per sistema di scarico).
- Misurare il contenuto di CO_2/O_2 nei fumi con l'ausilio dell'apparecchio di misurazione. Confrontare il valore registrato con quello di controllo.
- L'analizzatore fumi deve avere una precisione minima di $\pm 0.25\% O_2/CO_2$, e ± 20 ppm CO .

Misurare il valore di CO nei fumi. Se il livello di CO è superiore a 400 ppm, eseguire le seguenti azioni:

- Verificare che lo scarico fumi sia installato correttamente.
- Verificare che il tipo di gas utilizzato corrisponda alle impostazioni della caldaia.
- Controllare che il bruciatore non sia danneggiato e rimuovere eventuali impurità dal bruciatore.
- Ricontrollare la correttezza del rapporto aria/gas.
- Contattare la rete Service se il livello di CO è ancora superiore a 400 ppm.



Pericolo

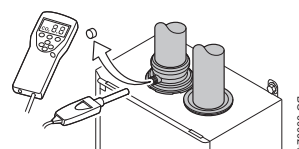
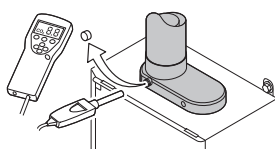
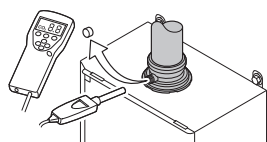
Se il livello di CO dovesse essere superiore a 1000 ppm, spegnere l'apparecchio e contattare la rete Service.



Importante

La concentrazione di CO nei fumi deve essere sempre conforme alle norme di installazione del paese in cui è installato l'apparecchio.

Fig.59 Esempi di controllo combustioni



Importante

In questo apparecchio non è necessario effettuare alcuna regolazione meccanica sulla valvola. La valvola del gas si regola automaticamente



Attenzione

Per analizzare i prodotti della combustione, assicurare un adeguato scambio termico del sistema in riscaldamento o in sanitario (aprendo uno o più rubinetti di acqua calda sanitaria) in maniera da evitare lo spegnimento della caldaia per sovratemperatura. Per il corretto funzionamento della caldaia il contenuto di CO₂ (O₂) nelle combustioni deve rispettare il range di tolleranza indicato nella tabella che segue. Se il valore di CO₂ (O₂) rilevato risulta differente, verificare l'integrità e le distanze degli elettrodi. In caso di necessità sostituire gli elettrodi posizionandoli in modo corretto ed avviare la funzione di calibrazione manuale descritta in seguito.

■ Tabella tolleranze valori di CO - CO₂ - O₂

Tab.37 Tabella valori con pannello frontale CHIUSO

	PANNELLO FRONTALE APERTO / CHIUSO				
	CO ₂ % nominale		CO max	O ₂ % nominale	
	Pn max	Pminima	ppm	Pn max	Pminima
G20*	9,0% (8,4÷9,6)	8,5% (7,9÷9,1)	<400	4,8% (3,5 ÷ 5,9)	5,7% (4,4 ÷ 6,8)
G31	10,0% (9,4÷10,6)	10,0% (9,4÷10,6)	<400	5,7% (4,7 ÷ 6,6)	5,7% (4,7 ÷ 6,6)
G30	10,6% (10÷11,2)	10,6% (10÷11,2)	<400	5,2% (4,3 ÷ 6,1)	5,2% (4,3 ÷ 6,1)
G230	10,0% (9,4÷10,6)	10,0% (9,4÷10,6)	<400	5,7% (4,7 ÷ 6,6)	5,7% (4,7 ÷ 6,6)

* Nel caso di utilizzo di miscele fino al 20% di Idrogeno (H₂), fare riferimento al solo valore di O₂%.

**Precauzione**

Per effettuare l'analisi dei gas di combustione è necessario accedere al livello installatore, quindi effettuare il test alla massima e alla minima potenza come di seguito descritto.

La misura delle combustioni deve essere eseguita utilizzando un analizzatore regolarmente calibrato. Durante il normale funzionamento la caldaia esegue dei cicli di autocontrollo delle combustioni. In questa fase è possibile rilevare, per brevi periodi di tempo, dei valori di CO anche superiori a 1000 ppm.

**Importante**

Questo apparecchio è adatto per gas G20 contenente fino al 20% di idrogeno (H₂). A causa delle variazioni della percentuale di H₂, la percentuale di O₂ può variare nel tempo. (Ad esempio: una percentuale del 20% di H₂ nel gas può portare ad un aumento dell'1,5% di O₂ nei fumi).

■ Accesso al livello installatore

Alcune impostazioni sono protette mediante accesso installatore. Per modificare tali impostazioni, abilitare l'accesso installatore.

►► Menu principale > **Installatore**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Installatore** .
3. Utilizzare il codice: **0012**.

⇒ L'accesso installatore è ora abilitato. L'icona Installatore  apparirà attiva nella barra di stato.

Qualora il pannello di controllo non venga utilizzato per un periodo di tempo superiore a 30 minuti, l'accesso installatore verrà disabilitato automaticamente. È possibile disabilitare l'accesso installatore manualmente selezionando **Abbandona la modalità installatore**.

Fig.60 Codice di accesso installatore



AD-3002281-01

■ Esecuzione del test alla massima potenza

È possibile modificare il **Stato test funzioni** per effettuare un test a pieno carico.

►► Menu principale > **Modalità spazza camino > Stato test funzioni**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Vai al menu **Modalità spazza camino** .
3. Selezionare **Stato test funzioni**.
4. Selezionare **Potenza media**.
⇒ Il test alla massima potenza ha inizio. Nel menu è visualizzata la modalità selezionata per il test di potenza e nell'angolo superiore destro dello schermo è visualizzata l'icona .
5. Verificare le impostazioni del test di carico.
6. Premere il pulsante di ritorno  per terminare il test.

■ Esecuzione del test alla potenza minima

È possibile modificare il **Stato test funzioni** per effettuare un test alla potenza minima.

►► Menu principale > **Modalità spazza camino > Stato test funzioni**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Vai al menu **Modalità spazza camino** .

3. Selezionare **Stato test funzioni**.
4. Selezionare **Potenza bassa**.
⇒ Il test alla potenza minima ha inizio. Nel menu è visualizzata la modalità selezionata per il test di potenza, e nell'angolo superiore destro dello schermo è visualizzata l'icona .
5. Verificare le impostazioni del test di carico.
6. Premere il pulsante di ritorno  per terminare il test.

■ Menu spazzacamino

Seleziona l'opzione **Modalità spazza camino**  nel menu principale.
Apparirà il menu di modifica della modalità del test di carico.

Tab.38 Test di carico nel menu spazzacamino 

Modificare la modalità del test di carico	Descrizione delle regolazioni
Spento	Nessun test.
Potenza bassa	Test di carico parziale.
Potenza media	Test a pieno carico in modalità riscaldamento.
Potenza elevata	Test a pieno carico in modalità riscaldamento e ACS.

Tab.39 Impostazioni del test di carico

Menu Test di carico	Descrizione delle regolazioni
Stato test funzioni	Per avviare il test, selezionare test di carico.
Temperatura mandata	Leggere la temperatura di mandata in riscaldamento.
T ritorno	Leggere la temperatura di ritorno in riscaldamento.
GIRI/MIN att. vent.	Leggere la velocità effettiva del ventilatore.
Val GIRI/MIN ef vent	Leggere il setpoint del numero di giri del ventilatore.
Corrent fiamm effett	Leggere la corrente effettiva di fiamma.

■ Esecuzione della funzione di Calibrazione manuale

Per attivare la funzione di Calibrazione accedere prima al Livello Installatore come descritto in precedenza, quindi procedere nel modo seguente:

1. Premere il tasto menu .
2. Accedere al Messa in servizio
3. Selezionare la funzione Calibrazione caldaia.
4. Seguire le istruzioni visualizzate sul display di caldaia.
5. Terminata la funzione il display visualizzerà, per alcuni secondi, una scritta di completamento della calibrazione.
6. Il display ritorna al menu principale.
7. Per uscire dalla funzione tenere premuto per alcuni secondi il tasto .

Importante

Dopo alcuni interventi di manutenzione si raccomanda di attivare manualmente la procedura di Calibrazione.

Importante

Eseguire sempre la Calibrazione nei casi di:

- Sostituzione della valvola del gas.
- Sostituzione mixer e ventilatore.
- Pulizia/Sostituzione dello scambiatore primario.
- Sostituzione della flangia del bruciatore.
- Sostituzione dell'elettrodo (e/o del cavetto) di accensione/rilevazione fiamma.



Vedere anche

Generalità, pagina 23

■ Parametri Service

Tab.40 Parametro GP066 – Potenza in accensione [%]

	PARAMETRO GP066 – Potenza [%]					
	LUNA CENTURY					
	1.24	1.28	1.35	26	30	35
G20	37 %	37 %	32,75 %	37 %	37 %	32,75 %
G31	37 %	37 %	32,75 %	37 %	37 %	32,75 %
G30	37 %	37 %	32,75 %	37 %	37 %	32,75 %
G230	37 %	37 %	32,75 %	37 %	37 %	32,75 %

Fig.61 Esempio di etichetta autoadesiva compilata

Adjusted for / Réglée pour / Ingesteld op / Eingestellt auf / Regolato per / Ajustado para / Ρυθμιζόμενο για / Nastawiony na / настроен для / Reglat pentru / настроен за / ayarlanmıştır / Nastavljen za / beállítva/ Nastaveno pro / Asetettu kaasulle / Justert for/ indstillet til/ ل ضبط :	Parameters / Paramètres / Parameter / Parametri / Parámetros / Παράμετροι / Parametry / Параметри / Parametrii / Параметри / Parametreler / Paraméterek / Parametrit / Parametere / Parametre / تامل عمل :
☒ Gas G20 _____ 20 mbar	DP0xx - xxxx GP0xx - xxxx GP0xx - xxxx
☒ C _{(10)3(X)} ☐ C _{(12)3(X)} ☐ _____	

BO-0000273

■ Istruzioni finali

1. Rimuovere il dispositivo di misura.
2. Avvitare il tappo sul punto di misura dei gas combusti.
3. Chiudere il pannello frontale.
4. Riscaldare l'impianto fino a circa 70°C.
5. Spegner la caldaia.
6. Degasare l'impianto dopo circa 10 minuti.
7. Accendere la caldaia.
8. Verificare la tenuta del sistema di evacuazione dei fumi di combustione e di aspirazione dell'aria comburente.
9. Controllare la pressione idraulica del circuito di riscaldamento. Se necessario, ripristinare la pressione (pressione idraulica consigliata compresa tra 1,0 e 1,5 bar).
10. Nel caso di installazioni su canne fumarie collettive in pressione positiva, utilizzare la targhetta a lato. Riportare sulla targhetta il tipo di gas naturale di funzionamento e correzione della potenza (%) dei parametri modificati.
 - Se si è effettuato l'adattamento a un altro gas, il tipo di gas;
 - La pressione di mandata del gas;
 - Nel caso di applicazioni in sovrappressione, il tipo di uscita fumi;
 - I parametri modificati per i cambiamenti di cui sopra;
 - Qualsiasi parametro di velocità del ventilatore modificato per altri scopi.
11. Istruire l'utente sul funzionamento della caldaia e del pannello di comando (e/o del controllo remoto se previsto nella dotazione).
12. Consegnare all'utente tutti i manuali di istruzione.

3.6 Funzionamento

3.6.1 Utilizzo del pannello di controllo

■ Configurazione dell'impianto a livello installatore

È possibile configurare l'impianto premendo il pulsante del menu principale  e selezionando **Installatore** .

■ Modifica della temperatura dell'acqua calda sanitaria per le vacanze

►► Menu principale > **Installatore** > **Impostazione dell'impianto** > **Acqua Calda Sanit.** > **Generale**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il tasto del menu  per accedere al menu principale.
2. Vai al menu **Installatore** .
- Utilizzare il codice **0012** per abilitare l'accesso installatore.
3. Selezionare **Impostazione dell'impianto**.
4. Selezionare **Acqua Calda Sanit.**.
5. Selezionare **Generale**.
6. Selezionare **Setpoint vacanza ACS**.
7. Impostare la temperatura desiderata.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

■ Attivazione dell'asciugatura del massetto

La funzione asciuga massetto deve essere attivata per ciascuna zona di riscaldamento.

►► Menu principale > **Installatore** > **Impostazione dell'impianto** > Selezionare una zona > **Asciugatura massetto**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante del menu  per accedere al menu principale.
2. Vai al menu **Installatore** .
Utilizzare il codice **0012** per abilitare l'accesso installatore.
3. Selezionare **Impostazione dell'impianto**.
4. Selezionare la zona che si desidera configurare.
5. Selezionare **Asciugatura massetto**.
6. Selezionare l'impostazione che si desidera configurare.



Importante

Configurare le impostazioni di tutte e tre le fasi prima di abilitare l'asciugatura del massetto. Una volta abilitata l'asciugatura del massetto, le impostazioni sono bloccate. Disabilitare l'asciugatura del massetto per sbloccare le impostazioni e apportare modifiche.

7. Seleziona **Abil. asciug. mass.** e abilita l'asciugatura del massetto.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

■ Configurazione della funzione anti-legionella

►► Menu principale > **Installatore** > **Impostazione dell'impianto** > **Acqua Calda Sanit.** > **Anti-legionella**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante del menu  per accedere al menu principale.
2. Vai al menu **Installatore** .
Utilizzare il codice **0012** per abilitare l'accesso installatore.
3. Selezionare **Impostazione dell'impianto**.
4. Selezionare **Acqua Calda Sanit.**
5. Selezionare **Anti-legionella**.
6. Selezionare l'impostazione dell'antilegionella che si desidera configurare.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

■ Configurazione della notifica di manutenzione

È possibile configurare l'impianto in modo che venga visualizzata una notifica di manutenzione una volta trascorso un numero definito di ore di funzionamento. I controlli terranno traccia di due contatori:

- Il numero totale di ore di funzionamento del bruciatore dall'ultima revisione (**AC002**)
- Il numero totale di ore di collegamento all'alimentazione di rete dall'ultima revisione (**AC003**)

Quando uno di questi valori raggiungerà il valore impostato nei parametri **AP009** o **AP011**, l'utente verrà avvertito sul pannello di controllo.

►► Menu principale > **Installatore** > **Visualizza promemoria di manutenzione**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Installatore** .
Utilizzare il codice **0012** per abilitare l'accesso installatore.
3. Selezionare **Visualizza promemoria di manutenzione**.

4. Scegliere il tipo di notifica desiderato:

Tab.41 Descrizione dei tipi di notifica

Notifica	Descrizione
Nessuno	Nessuna notifica di servizio.
Notifica personaliz.	Notifica di servizio personalizzata. Impostare una notifica di manutenzione personalizzata regolando Ore manutenzione (AP009) e Ore serviz pre manut (AP011) .
Notifica ABC	Notifica di servizio ABC. Indicazione del tipo di manutenzione A, B o C.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

■ Visualizzazione e ripristino della notifica di manutenzione

Quando è richiesto un intervento di manutenzione programmata, comparirà una notifica sulla schermata iniziale. Una volta visualizzati i dettagli sarà possibile ripristinare le notifiche di manutenzione.

►► Menu principale > **Installatore** > **Visualizza promemoria di manutenzione** > **Ripristino promemoria di manutenzione**

 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Installatore** .
Utilizzare il codice **0012** per abilitare l'accesso installatore.
3. Selezionare **Visualizza promemoria di manutenzione**.
⇒ Vengono visualizzate le informazioni relative alla manutenzione.
4. Ripristinare il promemoria di manutenzione selezionando **Ripristino promemoria di manutenzione**.
5. Selezionare **Conferma**.
⇒ Il promemoria di manutenzione viene ripristinato.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

■ Lettura dei valori misurati

L'apparecchio registra continuamente diversi valori misurati dall'impianto. Questi valori possono essere letti sul pannello di controllo.

►► Menu principale > **Installatore** > **Segnali o Contatori**

 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Installatore** .
Utilizzare il codice **0012** per abilitare l'accesso installatore.
3. Selezionare **Segnali o Contatori** per effettuare la lettura di un segnale o di un contatore.

■ Visualizzazione del consumo energetico

È possibile visualizzare il consumo energetico del proprio apparecchio. I sistemi monitorati dipendono dall'apparecchio e dalla configurazione dell'installatore.

►► Menu principale > **Contatore energia**

 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Contatore energia** .
⇒ Viene indicato il consumo energetico corrente dell'apparecchio.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

■ Attivazione o disattivazione del Bluetooth

Per accedere al Bluetooth dal menu principale è richiesta una scheda BLE Smart Antenna.

I dispositivi mobili possono collegarsi all'apparecchio tramite Bluetooth. È possibile abilitare o disabilitare il collegamento Bluetooth.

►► Menu principale > **Bluetooth**

💡 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Bluetooth** .
3. Selezionare una delle seguenti impostazioni:
 - **Spento** per disabilitare la funzione Bluetooth.
 - **Acceso** per abilitare la funzione Bluetooth.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

■ Esecuzione di un auto-rilevamento

La funzione di auto-rilevamento effettua sull'impianto una ricerca dei dispositivi e degli altri apparecchi connessi all'L-Bus e all'S-Bus. È possibile utilizzare questa funzione quando vengono sostituiti o rimossi un dispositivo o un apparecchio collegati all'impianto.

►► Menu principale > **Installatore** > **Menu avanzato** > **Rilevamento automatico**

💡 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Installatore** .
Utilizzare il codice **0012** per abilitare l'accesso installatore.
3. Selezionare **Menu avanzato**.
4. Selezionare **Rilevamento automatico**.
5. Selezionare **Conferma** per effettuare l'auto-rilevamento.
⇒ Il sistema verrà riavviato una volta completato il processo di auto-rilevamento.

■ Visualizzazione e cancellazione della memoria errori

È possibile visualizzare la memoria errori sul pannello di controllo. Le informazioni diagnostiche relative al momento nel quale si è verificato l'errore vengono memorizzate unitamente ai codici di errore. Sono inclusi il tempo di funzionamento, lo stato, il sottostato, i parametri, i contatori e i segnali applicabili. La cronologia errori può, inoltre, essere cancellata.

►► Menu principale > **Installatore** > **Cronologia errori**

💡 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Installatore** .
Utilizzare il codice **0012** per abilitare l'accesso installatore.
3. Selezionare **Cronologia errori**.
4. Selezionare l'errore desiderato.
5. Per cancellare la memoria degli errori, tenere premuto il pulsante di selezione .

Fig.62 Elenco dello storico anomalie



AD-3002327-01

■ Visualizzazione informazioni su produzione e software

È possibile leggere dettagli sulle versioni dell'hardware e del software dell'apparecchio e di tutti i dispositivi collegati.

►► Menu principale > **Informazioni sulla versione**

💡 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Informazioni sulla versione** .
3. Selezionare l'apparecchio, la scheda di controllo o un altro dispositivo che si desidera visualizzare.

3.6.2 Protezione antigelo

È buona norma evitare lo svuotamento dell'intero impianto di riscaldamento poiché ricambi d'acqua possono causare inutili e dannosi depositi di calcare all'interno della caldaia e di corpi scaldanti. Se durante l'inverno l'impianto termico non dovesse essere utilizzato, nel caso di pericolo di gelo, è consigliabile miscelare l'acqua dell'impianto con idonee soluzioni anticongelanti destinate a tale uso specifico (es. glicole propilenico associato ad inibitori di incrostazioni e corrosioni). La gestione elettronica della caldaia è provvista di una funzione "antigelo" in riscaldamento. Tale funzione aziona la pompa della caldaia quando la temperatura di mandata dell'impianto di riscaldamento scende sotto ai 7 °C. Se la temperatura dell'acqua raggiunge i 4 °C viene acceso il bruciatore portando l'acqua dell'impianto alla temperatura di 10 °C. Raggiunto questo valore il bruciatore si spegne mentre la pompa continuerà a circolare per altri 15 minuti.



Importante

La protezione antigelo non funziona quando la caldaia non è alimentata elettricamente oppure se il rubinetto di alimentazione del gas è chiuso.

3.6.3 Protezione anti-legionella



Importante

La funzione anti-legionella è disabilitata per default. Impostare il parametro **DP004** per abilitare la funzione anti-legionella ed il parametro **DP160** per regolare il valore massimo della temperatura durante l'esecuzione della funzione.

3.6.4 Spegnimento della caldaia

Se la caldaia non viene utilizzata per un periodo di tempo prolungato, si consiglia di non rimuovere l'alimentazione elettrica. In questo modo la caldaia risulta protetta dal gelo.

Qualora invece fosse necessario disconnettere la caldaia dalla linea elettrica:

1. Scollegare l'alimentazione elettrica dalla caldaia.
2. Chiudere il rubinetto d'ingresso del gas.
3. Pulire con cura la caldaia e la canna fumaria.
4. Garantire un'adeguata protezione contro i danni del gelo della caldaia e dell'impianto.

3.7 Impostazioni

3.7.1 Regolazione dei parametri

Per configurare l'impianto è possibile modificare le impostazioni dell'unità di controllo e di tutti i dispositivi collegati (schede di espansione, sensori, ecc). Le impostazioni di fabbrica supportano gli impianti di riscaldamento più comuni.



Importante

Eventuali modifiche dei parametri di fabbrica potrebbero compromettere il funzionamento dell'impianto.

►► Menu principale > **Installatore** > **Impostazione dell'impianto** > Selezionare una zona o un dispositivo



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante del menu  per accedere al menu principale.
2. Vai al menu **Installatore** .
- Utilizzare il codice **0012** per abilitare l'accesso installatore.
3. Selezionare **Impostazione dell'impianto**.
4. Selezionare la zona o il dispositivo che si desidera configurare.



È inoltre possibile accedere direttamente ai parametri tramite la funzione Rilevatore:  > **Rilevatore**

3.7.2 Regolazione dei parametri di velocità del ventilatore per tipi di gas diversi

Le impostazioni di fabbrica della velocità del ventilatore possono essere regolate, a livello installatore, per un tipo di gas diverso.

►► Menu principale > Rilevatore

💡 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Rilevatore** .
Utilizzare il codice **0012** per abilitare l'accesso installatore.
3. Seleziona il parametro che desideri configurare.

3.7.3 Ricerca dei parametri, dei contatori e dei segnali

È possibile effettuare ricerche e modifiche di punti dati dell'apparecchio (parametri, contatori e segnali), di schede di controllo e di sensori collegati.

►► Menu principale > Rilevatore

💡 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

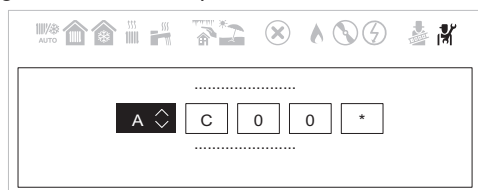
1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Rilevatore** .
Utilizzare il codice **0012** per abilitare l'accesso installatore.
3. Selezionare i criteri di ricerca (codice):
 - 3.1. Selezionare la prima lettera (categoria del punto dati).
 - 3.2. Selezionare la seconda lettera (tipo del punto dati).
 - 3.3. Selezionare il primo numero.
 - 3.4. Selezionare il secondo numero.
 - 3.5. Selezionare il terzo numero.

💡 Il simbolo * può essere utilizzato per indicare un carattere qualsiasi all'interno del campo di ricerca.

⇒ Sul display compare l'elenco dei punti dati.

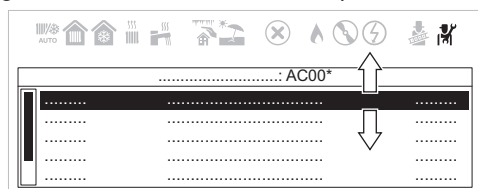
4. Selezionare il punto dati desiderato.

Fig.63 Ricerca di punti dati



AD-3002324-01

Fig.64 Risultati della ricerca di punti dati



AD-3002325-01

3.7.4 Lista parametri

Tab.42 Tabella lista parametri

Nome	Descrizione	Valore di Fabbri- ca	Minimo	Massimo	Livello
AP006	Pressione minima dell'impianto. Se la pressione dell'acqua è inferiore a questo valore, l'apparecchio attiva una notifica di bassa pressione o avvia il riempimento automatico quando questa funzione è disponibile e attiva in base all'impostazione del parametro AP014 [bar]	0,8	0,6	1,5	Installatore
AP008	Tempo di attesa prima dell'avvio dell'apparecchio. Quando il contatto di abilitazione RL CB12 è chiuso entro il tempo di attesa, l'apparecchio si avvia direttamente. Quando il contatto di attivazione non è chiuso entro questo tempo, l'apparecchio si blocca per 10 minuti [secondi]	1	0	255	Installatore
AP009	Numero delle ore di funzionamento dell'apparecchio fino alla visualizzazione di una notifica di manutenzione [ore] con AP010= Notifica personaliz.	3000	0	51000	Installatore

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
AP010	Abilita/Disabilita notifiche di manutenzione	Nessuno	–	–	Installatore
AP011	Numero di ore di alimentazione elettrica dell'apparecchio fino a quando non viene emessa una notifica di servizio [ore] con AP010= Notifica personaliz.	17500	0	51000	Installatore
AP013	Funzione del contatto dell'ingresso di rilascio • Disabilitato • Blocco totale • Riscald. bloccato	Blocco totale	–	–	Installatore
AP014	Modalità della funzione di riempimento automatico	Automatico	–	–	Installatore
AP016	Abilita/Disabilita riscaldamento	Acceso	–	–	Utente
AP017	Abilita/Disabilita acqua calda sanitaria	Acceso	–	–	Utente
AP018	Configurazione del contatto dell'ingresso di rilascio (normalmente aperto o normalmente chiuso)	Normalmente aperto	–	–	Installatore
AP023	Tempo max durata procedura di riempimento automatico durante l'installazione [minuti]	5	0	65535	Installatore
AP051	Tempo minimo consentito tra due riempimenti consecutivi [giorni]	90	0	65535	Installatore
AP056	Tipo di sonda esterna collegata alla caldaia	QAC34	–	–	Installatore
AP069	Durata massima del tempo di riempimento [minuti]	5	0	65535	Installatore
AP070	Pressione acqua di funzionamento a cui il dispositivo deve lavorare [bar]	1,5	0	4,0	Installatore
AP071	Tempo massimo necessario per riempire completamente l'impianto [secondi]	840	0	3600	Installatore
AP073	Spegnimento/Accensione riscaldamento estate-inverno (con sonda esterna collegata). Quando la temperatura esterna è superiore a questa soglia, l'apparecchio è in modalità estiva e non avvia il riscaldamento. Quando la temperatura esterna è inferiore a questa temperatura, l'apparecchio è in modalità inverno [°C]	22	10	30	Utente
AP074	Abilita/Disabilita riscaldamento (con sonda esterna collegata)	Spento	–	–	Utente
AP079	Livello d'isolamento dell'edificio (con sonda esterna) [°C]	3	0	15	Installatore
AP080	Temperatura esterna al di sotto della quale viene attivata la protezione antigelo [°C]	-10	-30	+25	Installatore
AP082	Abilita/Disabilita il risparmio energetico durante il periodo invernale	Spento	–	–	Installatore
AP089	Nome installatore	–	–	–	Utente
AP090	Numero di telefono installatore	–	–	–	Utente
AP091	Tipo di collegamento per la sonda esterna	Automatico	–	–	Installatore
CP000	Setpoint massimo temperatura di riscaldamento di zona [°C] con sonda esterna	80	25	80	Installatore
CP010	Setpoint riscaldamento [°C] senza sonda esterna	80	25	80	Utente
CP020	Funzionalità della zona	Diretto	–	–	Installatore
CP060	Temperatura ambiente desiderata per la zona nel periodo di vacanza [°C]	6	5	20	Utente
CP070	Limite massimo temperatura ambiente del circuito in modalità ridotta che permette la commutazione a modalità comfort [°C]	16	5	30	Utente
CP080	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	16	5	30	Utente
CP081	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	20	5	30	Utente
CP082	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	6	5	30	Utente
CP083	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	21	5	30	Utente
CP084	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	22	5	30	Utente
CP085	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	20	5	30	Utente
CP200	Impostazione manuale della temperatura ambiente [°C].	20	5	30	Utente

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
CP210	Offset curva climatica modalità comfort	15	15	90	Installatore
CP220	Offset curva climatica modalità ridotta	15	15	90	Installatore
CP230	Pendenza curva climatica	1,5	0	4	Installatore
CP240	Regolazione influenza unità ambiente di zona	3	0	10	Utente
CP250	Valore aggiunto per calibrare la temperatura ambiente. Questo valore può essere utilizzato per combinare le temperature tra l'unità ambiente e un altro dispositivo come, ad esempio, una stazione meteorologica.	0	-5	5	Utente
CP320	Modalità operativa della zona	Manuale	–	–	Utente
CP340	Tipo di modalità notturna ridotta:	Rich. cal. continua	–	–	Installatore
CP510	Valore di temperatura ambiente provvisorio impostato per la zona [°C]	20	5	30	Utente
CP550	Modalità caminetto attiva	Spento	–	–	Utente
CP570	Programma orario per il riscaldamento / raffrescamento	Programmazione 1	–	–	Utente
CP640	Comportamento del riscaldamento per la zona quando viene utilizzato un regolatore On/Off con i contatti normalmente chiusi: • Contatto chiuso (avvio riscaldamento) • Contatto aperto (arresto riscaldamento) Comportamento del riscaldamento per la zona quando viene utilizzato un regolatore On/Off con i contatti normalmente aperti: • Contatto chiuso (arresto riscaldamento) • Contatto aperto (avvio riscaldamento)	Chiuso	–	–	Installatore
CP660	Scelta dell'icona per visualizzare la zona	Nessuno	–	–	Utente
CP730	Selezione della velocità di riscaldamento della zona	Normale	-	-	Utente
CP740	Selezione della velocità di raffreddamento della zona	Normale	-	-	Installatore
CP750	Tempo massimo di preriscaldamento [minuti].	0	0	240	Installatore
CP780	Selezione della strategia di controllo della zona	Automatico	-	-	Installatore
DP004	Abilitazione della funzione antilegionella • Disabilitato (consigliato in situazioni di vacanza) • Settimanale (consigliato con bassi volumi ACS) • Giornaliero (consigliato con alti volumi ACS)	Disabilitato	–	–	Installatore
DP005	Offset valore impostato di mandata bollitore [°C]	15	0	25	Installatore
DP006	Temperatura di attivazione isteresi per riscaldamento bollitore ACS [°C]	4	2	15	Installatore
DP007	Posizione della valvola tre vie in standby	Posizione ACS	–	–	Installatore
DP008	Ritardo dopo la modalità Riscald per l'avvio del caricamento comfort acqua calda sanitaria	40	5	80	Installatore
DP020	Tempo di post circolazione pompa in sanitario [secondi]	15	0	99	Installatore
DP034	Offset per sensore bollitore ACS [°C]	0	0	10	Installatore
DP035	Avvio della pompa per il bollitore ACS [°C]	-3	-20	20	Installatore
DP060	Programmazione selezionata per ACS.	Programmazione 1	–	–	Utente
DP070	Setpoint di temperatura dell'acqua calda sanitaria. Nel caso di funzionamento con bollitore e programmazione tramite unità ambiente corrisponde al setpoint di comfort [°C] * Dipende dal mercato	(55/60) *	35	(60/65) *	Utente
DP080	Setpoint di temperatura ridotta del bollitore sanitario [°C].	15	7	50	Utente
DP150	Abilita funzione Termostato ACS	Acceso	-	-	Installatore
DP160	Valore impostato per antilegionella in ACS (con bollitore esterno) [°C]	65	50	90	Installatore

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
DP170	Inizio programmazione periodo vacanza	–	–	–	Utente
DP180	Fine programmazione periodo vacanza	–	–	–	Utente
DP190	Modifica ora spegnimento periodo di riscaldamento bollitore	–	–	–	Utente
DP200	Modo sanitario: Programmazione sanitaria Manuale (caldaia con bollitore) – Preriscaldamento attivo (caldaia istantanea) ** Spento (caldaia con bollitore) – No preriscaldamento (caldaia istantanea) *	Spento (*) Manuale (**)	–	–	Utente
DP337	Setpoint di temperatura dell'Acqua Calda Sanitaria (ACS) durante il periodo vacanze [°C]	10	10	60	Utente
DP357	Tempo prima che la Zona Doccia sia in allarme [minuti] Parametro presente solo nel modello "Combi" (dotato di riscaldamento e produzione istantanea di Acqua Calda Sanitaria)	0	0	180	Utente
DP367	Azione da compiere quando il tempo della Zona Doccia è scaduto Parametro presente solo nel modello "Combi" (dotato di riscaldamento e produzione istantanea di Acqua Calda Sanitaria)	Spento	–	–	Utente
DP377	Temperatura acqua calda sanitaria desiderata per la modalità ridotta [°C] Parametro presente solo nel modello "Combi" (dotato di riscaldamento e produzione istantanea di Acqua Calda Sanitaria)	40	20	60	Utente
DP410	Durata del programma antilegionella ACS [minuti]	3	0	600	Installatore
DP420	Tempo massimo durata antilegionella [minuti]	15	0	360	Installatore
DP430	Giorno di inizio del programma antilegionella ACS [giorno]	Lunedì	Lunedì	Domenica	Installatore
DP440	Ora di inizio del programma antilegionella ACS [ore:minuti]	05:00	00:00	23:50	Installatore
DP475	Tempo [s] mantenimento della valvola tre-vie in posizione ACS dopo una richiesta sanitaria	120	0	255	Installatore
GP043	Selezionare il tipo di gas	Nessuno selezionato	-	-	Installatore
GP066	Potenza di accensione [%] * vedere tabella capitolo "Parametri service"	*	20	60	Installatore
GP067	Correzione della potenza minima [%] * vedere tabella capitolo "Tipologia scarico C ₍₁₀₎₃ "	*	0	15	Installatore
GP068	Correzione della potenza massima ACS [%] * vedere tabella capitolo "Parametri correzione potenza [%]"	*	-30	30	Installatore
GP088	Correzione della potenza massima Riscaldamento [%] * vedere tabella capitolo "Impostazione della potenza massima per la modalità di riscaldamento" * vedere tabella capitolo "Parametri correzione potenza [%]"	*	-128	30	Installatore
GP089	Riduzione rumorosità valvola gas	Spento	-	-	Installatore
ZP000	Impostazione del numero di giorni trascorsi nella prima fase di asciugatura massetto [giorni]	0	0	30	Installatore
ZP010	Temperatura iniziale di asciugatura del massetto a zona durante la prima fase [°C]	7	7	60	Installatore
ZP020	Temperatura finale di asciugatura del massetto a zona durante la prima fase [°C]	7	7	60	Installatore
ZP030	Impostazione del numero di giorni trascorsi nella seconda fase di asciugatura massetto [giorni]	0	0	30	Installatore
ZP040	Temperatura iniziale di asciugatura del massetto a zona durante la seconda fase [°C]	7	7	60	Installatore

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
ZP050	Temperatura finale di asciugatura del massetto a zona durante la seconda fase [°C]	7	7	60	Installatore
ZP060	Impostazione del numero di giorni trascorsi nella terza fase di asciugatura massetto [giorni]	0	0	30	Installatore
ZP070	Temperatura iniziale di asciugatura del massetto a zona durante la terza fase [°C]	7	7	60	Installatore
ZP080	Temperatura finale di asciugatura del massetto a zona durante la terza fase [°C]	7	7	60	Installatore
ZP090	Abilitazione asciugatura massetto della zona 0 = Spento 1 = Acceso	0	0	1	Installatore
PP015	Tempo di postcircolazione della pompa dopo una richiesta in riscaldamento [minuti]	1	0	99	Installatore
PP016	Massima velocità della pompa in riscaldamento [%]	100	80	100	Installatore
PP018	Velocità minima della pompa di caldaia [%]	85	80	100	Installatore

Tab.43 Tabella parametri con BAXI MAGO

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
CP060	Temperatura (°C) ambiente desiderata per la zona nel periodo di vacanza/antigelo	6	5	20	Utente
CP070	Massima temperatura di setpoint ambiente (°C) in modalità ridotta che permette la commutazione alla modalità di comfort con regolazione climatica (con sonda esterna)	16	5	30	Utente
CP080	Temperatura (°C) impostata dell'attività SLEEP per zona	16	5	30	Utente
CP081	Temperatura (°C) impostata dell'attività HOME per zona	20	5	30	Utente
CP082	Temperatura (°C) impostata dell'attività AWAY per zona	6	5	30	Utente
CP083	Temperatura (°C) impostata dell'attività MORNING per zona	21	5	30	Utente
CP084	Temperatura (°C) impostata dell'attività EVENING per zona	22	5	30	Utente
CP085	Temperatura (°C) impostata dell'attività CUSTOM per zona	20	5	30	Utente
CP200	Temperatura ambiente (°C) desiderata per la zona in modalità manuale	20	5	30	Utente
CP210	Offset curva climatica modalità comfort	15	15	90	Installatore
CP220	Offset curva climatica modalità ridotta	15	15	90	Installatore
CP230	Pendenza curva climatica	1,5	0	4	Installatore
CP240	Regolazione influenza unita ambiente di zona	3	0	10	Utente
CP250	Valore aggiunto per calibrare la temperatura ambiente. Questo valore può essere utilizzato per combinare le temperature tra l'unità ambiente e un altro dispositivo come, ad esempio, una stazione meteorologica.	0	-5	5	Utente
CP320	Modalità operativa della zona	Manuale	–	–	Utente
CP340	Tipo di modalità notturna ridotta:	Rich. cal. continua	–	–	Installatore
CP510	Valore di temperatura ambiente provvisorio impostato per la zona [°C]	20	5	30	Utente
CP550	Modalità caminetto attiva	Spento	–	–	Utente
CP570	Programma orario per il riscaldamento / raffrescamento	Programmazione 1	–	–	Utente
CP730	Selezione della velocità di riscaldamento della zona	Normale	-	-	Installatore
CP740	Selezione della velocità di raffreddamento della zona	Normale	-	-	Installatore
CP750	Tempo massimo di preriscaldamento [minuti].	0	0	240	Installatore
DP060	Programmazione selezionata per ACS.	Programmazione 1	–	–	Utente

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
DP080	Setpoint di temperatura ridotta del bollitore sanitario [°C].	15	7	50	Utente
DP337	Setpoint di temperatura dell'Acqua Calda Sanitaria (ACS) durante il periodo vacanze [°C]	10	10	60	Utente

**Importante**

I valori di fabbrica di alcuni parametri possono essere diversi in funzione del mercato di destinazione del prodotto.

**Pericolo**

Per gli impianti di riscaldamento a Bassa Temperatura, modificare il parametro **CP000** relativo alla massima temperatura di mandata.

I valori di fabbrica di alcuni parametri possono essere diversi in funzione del mercato di destinazione del prodotto.

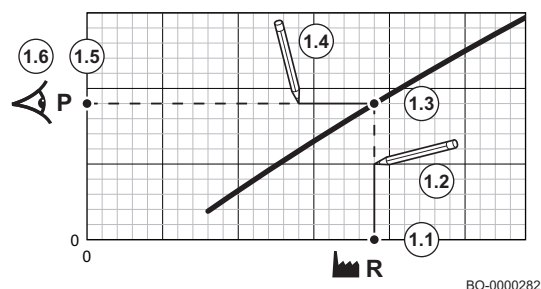
**Vedere anche**

Accesso ai parametri UTENTE, pagina 23

3.7.5 Impostazione della potenza massima per la modalità di riscaldamento

Utilizzare il grafico per vedere la relazione tra la correzione % e la potenza massima in modalità riscaldamento.

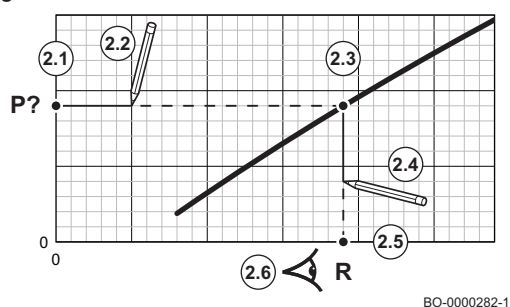
Fig.65 Impostazione di fabbrica



1. Utilizzare la tabella per compilare il grafico corrispondente al tipo di caldaia:

- 1.1. Selezionare la correzione % di potenza sull'asse orizzontale del grafico.
- 1.2. Tracciare una linea verticale a partire dalla potenza selezionata.
- 1.3. Arrestarsi quando la linea interseca la curva.
- 1.4. Tracciare una linea orizzontale a partire dal punto di intersezione con la curva.
- 1.5. Arrestarsi quando la linea interseca l'asse verticale del grafico.
- 1.6. Leggere il valore corrispondente all'intersezione della linea orizzontale con l'asse verticale del grafico.
⇒ Questo valore rappresenta la potenza (impostazione di fabbrica) e la relativa correzione %.

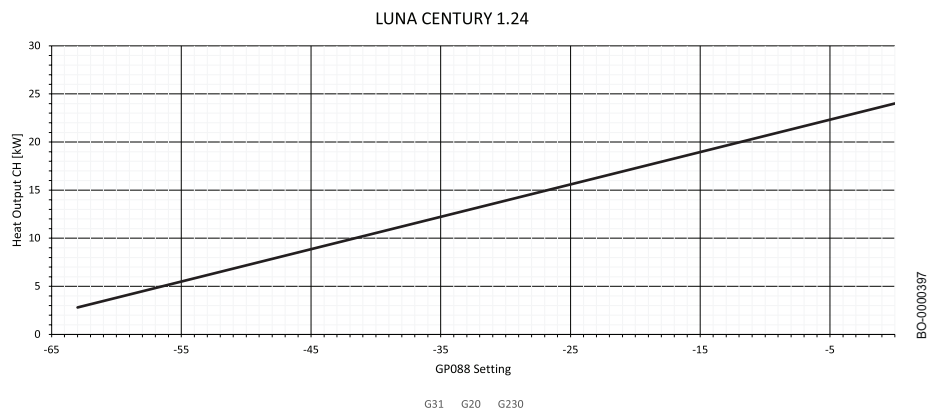
Fig.66 Potenza richiesta



2. Utilizzare il grafico per selezionare la potenza richiesta in relazione alla correzione % di potenza.
 - 2.1. Selezionare la potenza richiesta sull'asse verticale del grafico.
 - 2.2. Tracciare una linea orizzontale a partire dalla potenza selezionata.
 - 2.3. Arrestarsi quando la linea interseca la curva.
 - 2.4. Tracciare una linea verticale a partire dal punto di intersezione con la curva.
 - 2.5. Arrestarsi quando la linea interseca l'asse orizzontale del grafico.
 - 2.6. Leggere il valore corrispondente all'intersezione della linea verticale con l'asse orizzontale del grafico.
⇒ Questo valore rappresenta il valore della correzione % per ottenere la potenza richiesta.

■ Grafico della potenza massima per la modalità di riscaldamento

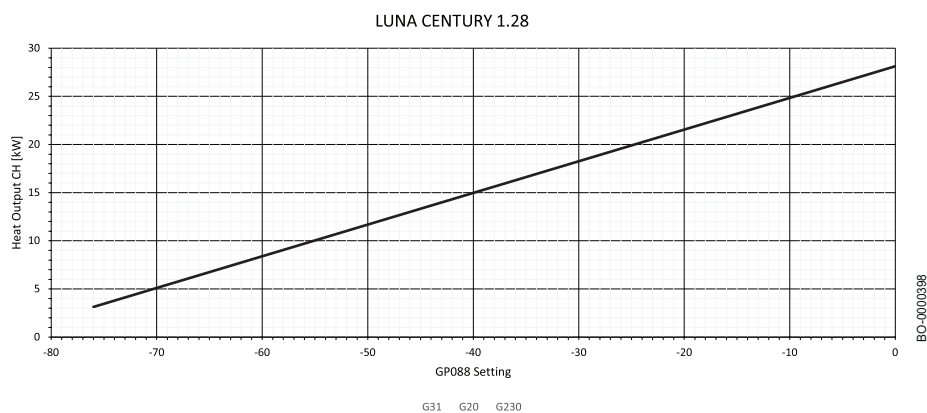
Utilizzare il grafico per vedere la relazione tra la correzione % e la potenza massima in modalità riscaldamento.



Tab.44 LUNA CENTURY – 1.24

	Potenza termica in riscaldamento [kW]		
	24,0	24,0*	2,8**
Tipo di gas	GP088	GP088	GP088
G20	0	0	-63
G230	0	0	-63
G30	0	0	-63
G31	0	0	-63

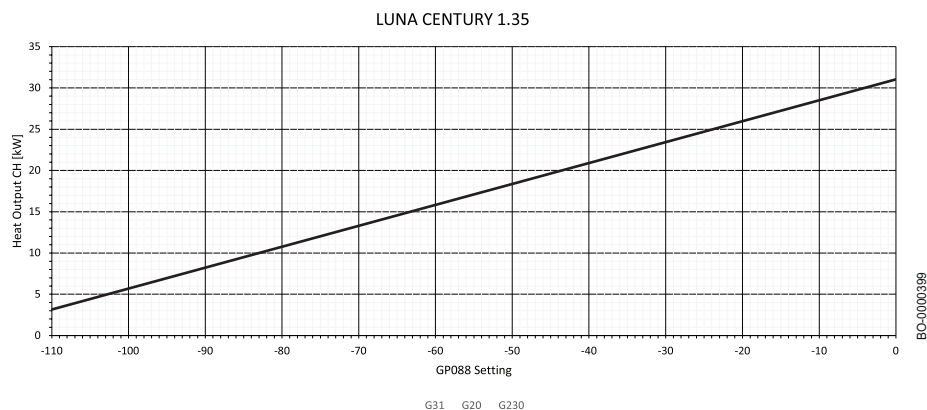
* Valore di fabbrica ** Potenza minima impostabile



Tab.45 LUNA CENTURY – 1.28

	Potenza termica in riscaldamento [kW]		
	28,0	28,0*	3,1**
Tipo di gas	GP088	GP088	GP088
G20	0	0	-76
G230	0	0	-76
G30	0	0	-76
G31	0	0	-76

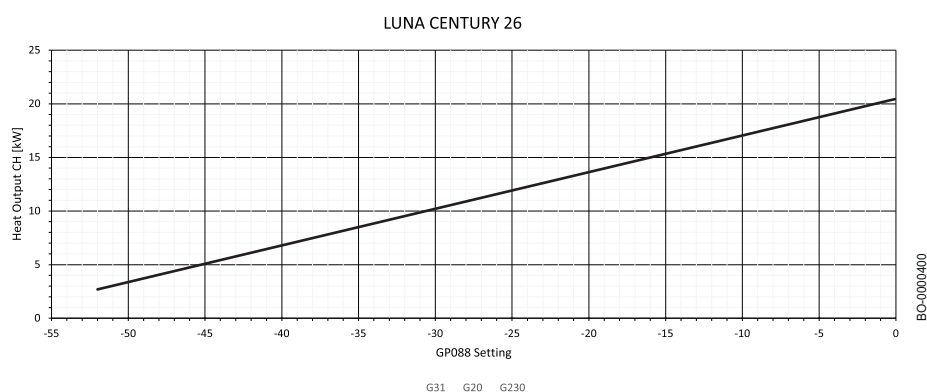
* Valore di fabbrica ** Potenza minima impostabile



Tab.46 LUNA CENTURY – 1.35

	Potenza termica in riscaldamento [kW]		
	32,0	32,0*	3,4**
Tipo di gas	GP088	GP088	GP088
G20	0	0	-110
G230	0	0	-110
G30	0	0	-110
G31	0	0	-110

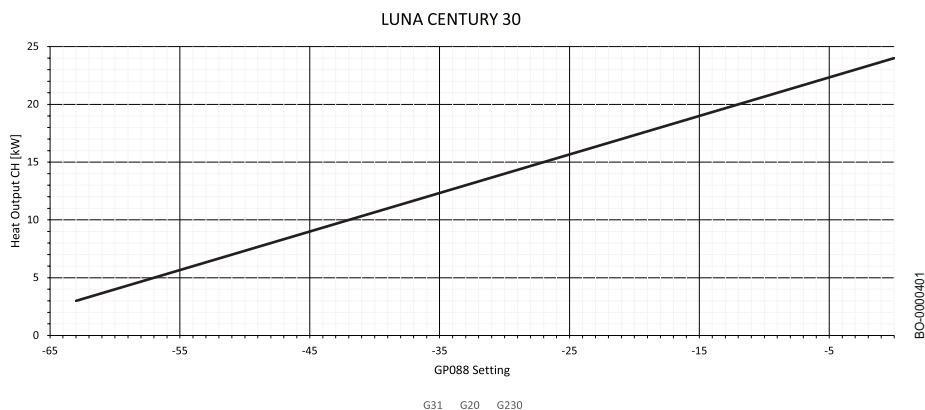
* Valore di fabbrica ** Potenza minima impostabile



Tab.47 LUNA CENTURY – 26

	Potenza termica in riscaldamento [kW]		
	20,0	20,0*	2,5**
Tipo di gas	GP088	GP088	GP088
G20	0	0	-52
G230	0	0	-52
G30	0	0	-52
G31	0	0	-52

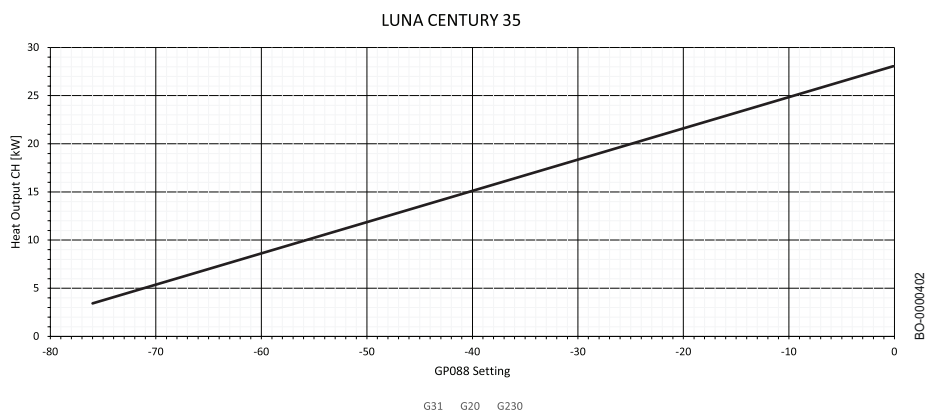
* Valore di fabbrica ** Potenza minima impostabile



Tab.48 LUNA CENTURY – 30

	Potenza termica in riscaldamento [kW]		
	24,0	24,0*	3,0**
Tipo di gas	GP088	GP088	GP088
G20	0	0	-63
G230	0	0	-63
G30	0	0	-63
G31	0	0	-63

* Valore di fabbrica ** Potenza minima impostabile



Tab.49 LUNA CENTURY – 35

	Potenza termica in riscaldamento [kW]		
	28,0	28,0*	3,4**
Tipo di gas	GP088	GP088	GP088
G20	0	0	-76
G230	0	0	-76
G30	0	0	-76
G31	0	0	-76

* Valore di fabbrica ** Potenza minima impostabile

3.7.6 Resetare i numeri di configurazione CN1 e CN2

I numeri delle configurazione devono essere ripristinati quando indicato da un messaggio di errore o quando il pannello di controllo è stato sostituito. I numeri di configurazione sono riportati sulla targa matricola dell'apparecchio.



Importante

In occasione del ripristino dei numeri di configurazione, tutte le impostazioni personalizzate verranno cancellate. A seconda dell'apparecchio, possono essere presenti alcuni parametri impostati in fabbrica che abilitano specifici accessori. Trascrivere le impostazioni personalizzate prima di effettuare il ripristino. Accertarsi di comprendere tutti i parametri relativi agli accessori del caso.

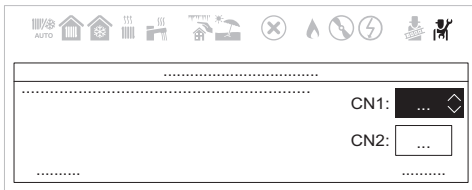
►► Menu principale > **Installatore** > Menu avanzato > **Imposta il codice di configurazione**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Installatore** .
Utilizzare il codice **0012** per abilitare l'accesso installatore.
3. Selezionare **Menu avanzato**.
4. Selezionare **Imposta il codice di configurazione**.
5. Selezionare il dispositivo che si desidera resettare.
Se è disponibile un solo dispositivo, questo verrà selezionato automaticamente.
6. Utilizzare la manopola per selezionare e modificare le impostazioni **CN1** e **CN2**.
7. Selezionare **Conferma**.
⇒ Il sistema si riavvierà.

Fig.67 Modifica di CN1 e di CN2



AD-3002297-01

3.7.7 Impostazione dati installatore

È possibile salvare il proprio nome e numero di telefono nel pannello di controllo in modo da poter essere letto dall'utente. Quando si verifica un errore verranno visualizzati i seguenti dettagli di contatto.

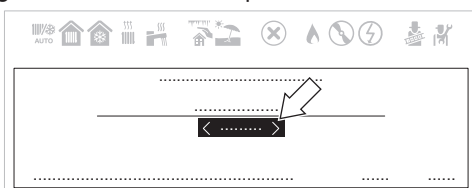
►► Menu principale > **Installatore** > **Dettagli installatore**



Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

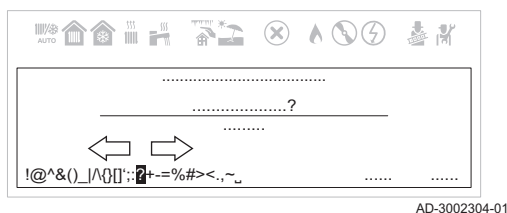
1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Installatore** .
Utilizzare il codice **0012** per abilitare l'accesso installatore.
3. Selezionare **Dettagli installatore**.
4. Inserire il nome dell'installatore.
 - 4.1. Selezionare **Nome install.**.
 - 4.2. Utilizzare la rotellina per selezionare il tipo di alfabeto: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri, simboli o caratteri speciali.
 - 4.3. Selezionare **Canc.** per cancellare il **Nome install.** corrente.

Fig.68 Selezionare il tipo di alfabeto



AD-3002303-01

Fig.69 Selezionare i caratteri per scrivere il nuovo nome



4.4. Selezionare nuovi caratteri, numeri o simboli per scrivere il nuovo **Nome install.**

💡 Durante la scelta dei caratteri è possibile scorrere verso sinistra per ritornare alla selezione del tipo di alfabeto.

4.5. Selezionare **OK**.

5. Inserire il numero di telefono dell'installatore.

5.1. Selezionare **Tel. installatore**.

5.2. Utilizzare la manopola per selezionare il corretto tipo di alfabeto.

5.3. Inserire il **Tel. installatore**.

5.4. Selezionare **OK**.

È ora possibile navigare verso la schermata iniziale premendo e tenendo premuto il tasto ritorno , oppure accedere al menu principale premendo il tasto menu .

3.7.8 Ripristino delle impostazioni di fabbrica

È possibile ripristinare le impostazioni di fabbrica dell'apparecchio.

▶▶ Menu principale > **Installatore** > Menu avanzato > **Ripristino impostazioni di fabbrica**

💡 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

1. Premere il pulsante menu  per accedere al menu principale.
2. Posizionarsi sul menu **Installatore** .
- Utilizzare il codice **0012** per abilitare l'accesso installatore.
3. Selezionare **Menu avanzato**.
4. Selezionare **Ripristino impostazioni di fabbrica**
5. Selezionare **Conferma**.
⇒ Il sistema si riavvierà.

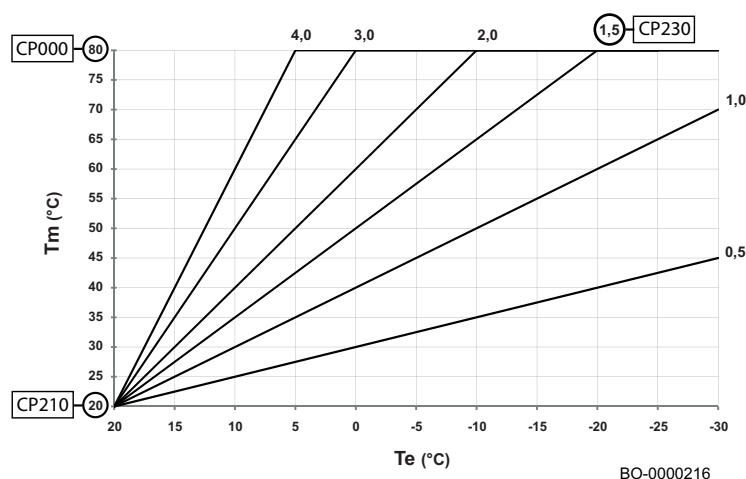
3.7.9 Impostazione della curva climatica

L'impostazione della curva climatica è possibile direttamente dal pannello di controllo o collegando l'interfaccia Service Tool.

I parametri da modificare per impostare la curva sono:

- CP000: massima temperatura di mandata (T_m).
- CP230: pendenza della curva (da 0,0 a 4,0).
- CP210: modifica il valore minimo della temperatura di mandata (T_m).
Non varia l'inclinazione della curva.

Fig.70 Grafico curva climatica



Tm	Temperatura di mandata
Te	Temperatura esterna

■ Impostazione della curva di riscaldamento

Quando l'impianto è collegato ad un sensore di temperatura esterna, il rapporto tra la temperatura esterna e la temperatura di mandata del riscaldamento è controllato da una curva di riscaldamento. Questa curva può essere regolata in base ai requisiti dell'impianto.

►► Menu principale > **Installatore** > **Impostazione dell'impianto** > Selezionare una zona > **Curva di riscaldamento**

💡 Utilizzare la manopola per effettuare la navigazione.
Per confermare la selezione, premere il tasto .

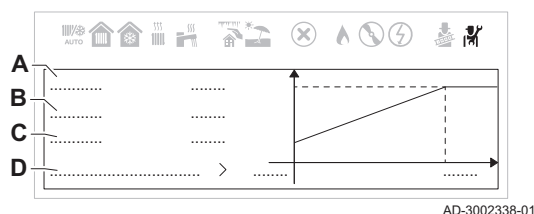
1. Premere il pulsante del menu  per accedere al menu principale.
2. Vai al menu **Installatore** .
Utilizzare il codice **0012** per abilitare l'accesso installatore.
3. Selezionare **Impostazione dell'impianto**.
4. Selezionare la zona desiderata.
5. Selezionare **Curva di riscaldamento**.
⇒ È visualizzato il grafico della curva climatica di riscaldamento.
6. Impostare i seguenti parametri:

Tab.50 Impostazioni della curva di riscaldamento

	Impostazione	Descrizione
A	Max	Temperatura massima del circuito di riscaldamento.
B	Pendenza	• Circuito di riscaldamento a pavimento: pendenza compresa tra 0,4 e 0,7 • Circuito radiatori: pendenza pari a circa 1,5
C	Base	Setpoint di temperatura ambiente.
D	Avanzato	Le impostazioni avanzate della curva di riscaldamento.

7. Selezionare **Avanzato** per regolare i seguenti parametri:

Fig.71 Impostazioni della curva di riscaldamento



Tab.51 Impostazioni avanzate della curva di riscaldamento

Codice	Testo visualizzato per il parametro	Descrizione
CP230 ⁽¹⁾	Pendenz Curv Ris zon	Definire la pendenza della curva di riscaldamento e inserire questo valore. È possibile impostare una temperatura minima di funzionamento per il circuito, ad esempio per controllare un generatore d'aria calda. Impostare la pendenza del circuito su (0) per rendere costante questa temperatura della curva inferiore.
CP210 ⁽¹⁾	Punt fin curva T zon	Definire la temperatura di mandata minima in modalità comfort e inserire questo valore.
CP220 ⁽¹⁾	Punt fin curva T zon	Definire la temperatura di mandata minima in modalità ridotta e inserire questo valore.
CP000 ⁽¹⁾	Max Tmand impst zona	Definire la temperatura di mandata massima e inserire questo valore.
⁽¹⁾ L'ultimo numero del codice parametro è differente in base alla zona.		

3.7.10 Rilevamento automatico delle opzioni e degli accessori

Questa funzione dovrebbe essere utilizzata in seguito alla sostituzione di una PCB di una caldaia, in modo da rilevare tutti i dispositivi collegati al bus locale (L-Bus).

1. Accedere al menu: **Imposta il codice di configurazione**.

Tab.52

Tipo di accesso	Percorso di accesso
Accesso diretto: dalla schermata principale	Non disponibile
Accesso rapido: da qualunque schermata	→ Accedere al livello Installatore  → Inserire il codice 0012 → Selezionare: Menu avanzato → Selezionare: Rilevamento automatico → Selezionare: CU-GH-21

2. Selezionare: **Conferma** per effettuare l'auto-rilevamento.
⇒ Il sistema verrà riavviato automaticamente.

3.8 Manutenzione

3.8.1 Generalità

L'apparecchio non necessita di una manutenzione complessa. Si consiglia tuttavia di farla ispezionare e di sottoporla a manutenzione a intervalli regolari.

La manutenzione e la pulizia dell'apparecchio devono essere effettuate almeno una volta all'anno alla Rete Service autorizzata Baxi.

- Accertarsi che l'apparecchio sia privo di tensione.
- Sostituire le parti difettose o usurate con parti di ricambio originali.
- Sostituire sempre tutte le guarnizioni delle parti smontate durante i lavori di ispezione o manutenzione.
- Verificare che tutte le guarnizioni siano posizionate correttamente (la posizione corretta e piatta nella relativa scanalatura che sia ermetica o a tenuta stagna).
- L'acqua (gocce, schizzi) non deve mai entrare in contatto con i componenti elettrici durante i lavori di ispezione e manutenzione per il rischio di scosse elettriche.



Vedere anche

Esecuzione della funzione di Calibrazione manuale, pagina 67

3.8.2 Controllo periodico e procedura di manutenzione



Avvertenza

Prima di effettuare un qualsiasi intervento, assicurarsi che la caldaia non sia alimentata elettricamente. Terminare le operazioni di manutenzione reimpostare, se modificati, i parametri di funzionamento della caldaia originali.



Pericolo

In caso di manutenzione /smontaggio del circuito di combustione della caldaia installata su canna fumaria collettiva in pressione positiva, prendere le dovute precauzioni per evitare che i fumi provenienti da altre caldaie installate sulla canna fumaria comune, entrino nell'ambiente in cui la caldaia è installata.



Avvertenza

Attendere il raffreddamento della camera di combustione e delle tubature.



Importante

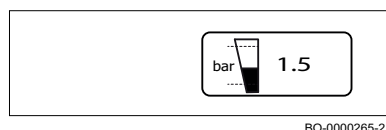
La pulizia dell'apparecchio non deve essere fatta con sostanze abrasive, aggressive e/o facilmente infiammabili (come per esempio benzina, acetone, ecc).

Allo scopo di assicurare un'efficienza ottimale della caldaia è necessario effettuare annualmente i seguenti controlli:

1. Verifica dell'aspetto e della tenuta delle guarnizioni del circuito gas e del circuito di combustione. Sostituire sempre tutte le guarnizioni delle parti smontate durante i lavori di ispezione o manutenzione;
2. Verifica dello stato e della corretta posizione dell'elettrodo di accensione e rilevazione di fiamma;
3. Verifica dello stato del bruciatore ed il suo corretto fissaggio;
4. Verifica delle eventuali impurità presenti all'interno della camera di combustione. Utilizzare allo scopo un'aspirapolvere o l'apposito kit di pulizia Baxi disponibile come accessorio;
5. Verifica della pressione dell'impianto di riscaldamento;
6. Verifica della pressione del vaso espansione;
7. Verifica che il ventilatore funzioni correttamente;
8. Verifica che i condotti di scarico e aspirazione non siano ostruiti;

9. Verifica delle eventuali impurità presenti all'interno del sifone;
10. Verifica dell'integrità dell'anodo di magnesio, dove presente, per le caldaie dotate di bollitore.

Fig.72 Pressione impianto visualizzata sul display



■ Controllo della pressione dell'acqua

Se la caldaia è alimentata elettricamente, sul display è visualizzata la pressione dell'impianto di riscaldamento come indicato nella figura a lato.

■ Controllo del vaso di espansione

Controllare il vaso di espansione e sostituirlo, se necessario. Verificare annualmente la precarica e se necessario ripristinare la pressione a 1 bar.

■ Controllo dell'emissione dei fumi di scarico e della presa d'aria

Verificare tutta la linea dei condotti fumi, in particolare la tenuta del collegamento di evacuazione dei fumi e di aspirazione dell'aria comburente.

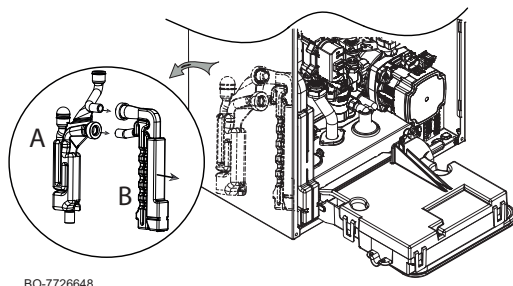
■ Controllo della combustione

Rilevare il contenuto di CO₂/O₂ e la temperatura dei fumi di scarico sul punto di misurazione dedicato.

■ Controllo della valvola di degasamento automatico

Per accedere alla pompa di caldaia, rimuovere il pannello frontale ed abbassare il cruscotto comandi. Verificare il funzionamento della valvola di degasamento della pompa. In caso di perdita, sostituire la valvola.

Fig.73 Smontaggio del sifone



■ Pulizia del sifone

Per estrarre il sifone (B) dal corpo fisso (A) è necessario rimuovere il pannello frontale.

Rimuovere il sifone e pulirlo. Verificare l'integrità delle guarnizioni di tenuta ed eventualmente sostituirle. Riempire il sifone di acqua e riposizionarlo nel corpo (A).

■ Controllo del bruciatore e pulizia dello scambiatore di calore



Avvertenza

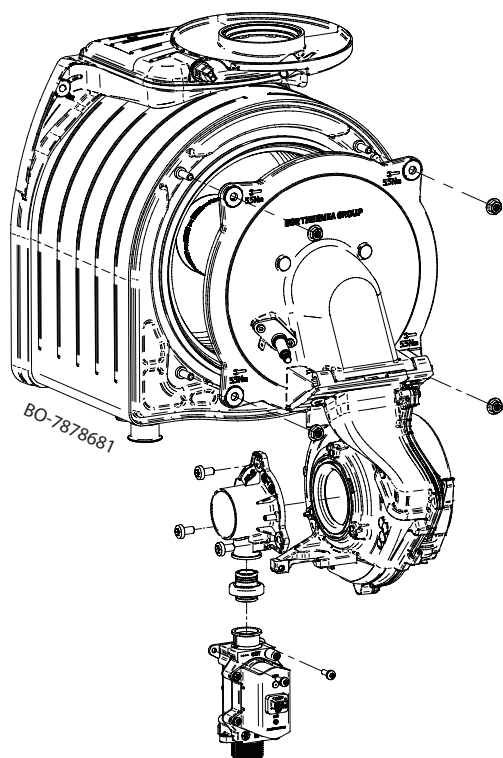
Le polveri liberate dal pannello isolante frontale e dal pannello isolante posteriore possono nuocere alla salute.

- Pulire lo scambiatore primario utilizzando solo prodotti specifici per la pulizia dello scambiatore lato fumi.
- Evitare qualsiasi contatto con la piastra posteriore ed anteriore
- Non utilizzare spazzole di acciaio o aria compressa.



Pericolo

In caso di manutenzione /smontaggio del circuito di combustione della caldaia installata su canna fumaria collettiva in pressione positiva, prendere le dovute precauzioni per evitare che i fumi provenienti da altre caldaie installate sulla canna fumaria comune, entrino nell'ambiente in cui la caldaia è installata.



Procedere come di seguito descritto per la pulizia:

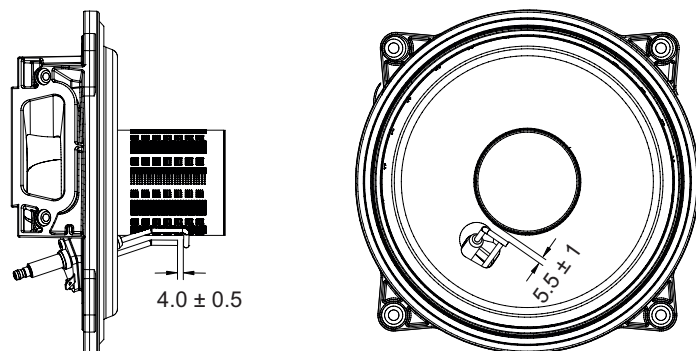
1. Isolare l'unità dall'alimentazione (scollegare la caldaia dall'alimentazione principale).
2. Interrompere l'erogazione di gas alla caldaia.
3. Chiudere i rubinetti idraulici.
4. Togliere il pannello frontale.
5. Aprire il coperchio di protezione per il ventilatore sulla parte superiore e rimuovere tutti gli spinotti.
6. Rimuovere completamente il gruppo aria-gas svitando i 4 dadi M6 di fissaggio della flangia e svitando il raccordo da 3/4 posizionato sotto alla valvola gas.
7. Verificare lo stato di usura dell'elettrodo di accensione/rilevazione. Sostituire l'elettrodo se necessario.
8. Verificare lo stato del bruciatore, della guarnizione e del pannello isolante.
9. Il bruciatore non necessita di manutenzione, in quanto è autopulente. Verificare che il bruciatore smontato non presenti incrinature e/o altri danni. In caso affermativo sostituirlo.
10. Sostituire la guarnizione della flangia del bruciatore.
11. Verificare che il pannello isolante anteriore non presenti fessurazioni, danni, umidità, invecchiamento e deformazione. In caso di dubbi, sostituire il pannello isolante.
12. Coprire il pannello isolante posteriore prima di procedere con la pulizia.
13. Per pulire la parte superiore dello scambiatore di calore (camera di combustione) usare un'aspirapolvere ed una spazzola con le setole in plastica.
14. Aspirare anche in profondità togliendo la parte finale (spazzola).
15. Verificare (ad esempio utilizzando uno specchio) che non vi siano residui di polvere visibili. Se presenti, aspirare ulteriormente.
16. E' assolutamente vietato effettuare la pulizia della camera di combustione con qualsiasi prodotto chimico non autorizzato ed in particolare di ammoniaca, acido cloridrico, idrossido di sodio (potassa si soda) ecc.
17. Sciacquare con acqua per rimuovere eventuali particelle di sporco. L'acqua scorrerà fuori dallo scambiatore di calore attraverso il sifone di scarico della condensa. Evitare di puntare il getto d'acqua direttamente verso la superficie isolante sul retro dello scambiatore di calore. Se lo scambiatore di calore è pulito passare all'ultimo punto, se è ancora sporco procedere come di seguito descritto.
18. Irroriare abbondantemente le superfici da detergere utilizzando un prodotto specifico per la pulizia dello scambiatore lato fumi. Non usare su superfici troppo calde (max. 40°C). Attendere circa 7-8 minuti, spazzolare senza risciacquare poi ripetere l'applicazione. Trascorsi ulteriori 8 minuti spazzolare nuovamente. Nel caso di risultato non soddisfacente ripetere l'operazione (questi prodotti sono disponibili come accessori BAXI).
19. Sciacquare con acqua per rimuovere eventuali particelle di sporco. L'acqua scorrerà fuori dallo scambiatore di calore attraverso il sifone di scarico della condensa. Evitare di puntare il getto d'acqua direttamente verso la superficie isolante sul retro dello scambiatore di calore.
20. Se l'acqua ha difficoltà a defluire dalle spire dello scambiatore significa che lo scambiatore non è pulito. In caso di difficoltà di pulizia lo scambiatore deve essere sostituito.
21. Per il riassetto, procedere in senso inverso.

**Attenzione**

La coppia massima di serraggio dei 4 dadi M6 di fissaggio della flangia è di 5 Nm (± 0.5).

■ Distanza elettrodi

Fig.74 Distanze elettrodo



BO-7726650

Verificare le distanze tra l'elettrodo ed il bruciatore e tra l'elettrodo di accensione e l'elettrodo di rilevazione fiamma.

■ Gruppo idraulico

**Attenzione**

Non utilizzare utensili per estrarre i componenti interni del gruppo idraulico (esempio filtri).

Per particolari zone di utenza, dove le caratteristiche di durezza dell'acqua superano i valori di 15 °F (1 °F = 10 mg di carbonato di calcio per litro d'acqua) è consigliabile installare un dosatore di polifosfati o sistemi di pari effetto rispondenti alle vigenti normative.

PULIZIA DEI FILTRI

Il filtro dell'acqua sanitaria è alloggiato all'interno di una cartuccia estraibile. La cartuccia del circuito sanitario è posizionata sull'ingresso dell'acqua fredda. Per la pulizia del filtro agire nel modo seguente:

1. Togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia;
2. Chiudere il rubinetto dell'acqua d'ingresso sanitario;
3. Rimuovere il filtro svitando la cartuccia (B);
4. Riposizionare il filtro all'interno della cartuccia e inserire nuovamente la stessa nella propria sede avvitandola con l'apposita chiave.
5. Per la caldaia solo Riscaldamento, rimuovere il filtro di ingresso acqua fredda sanitaria (L) facendo leva con un cacciavite piatto e pulirlo.

Fig.75 Particolare gruppo idraulico caldaia combinata Riscaldamento + ACS

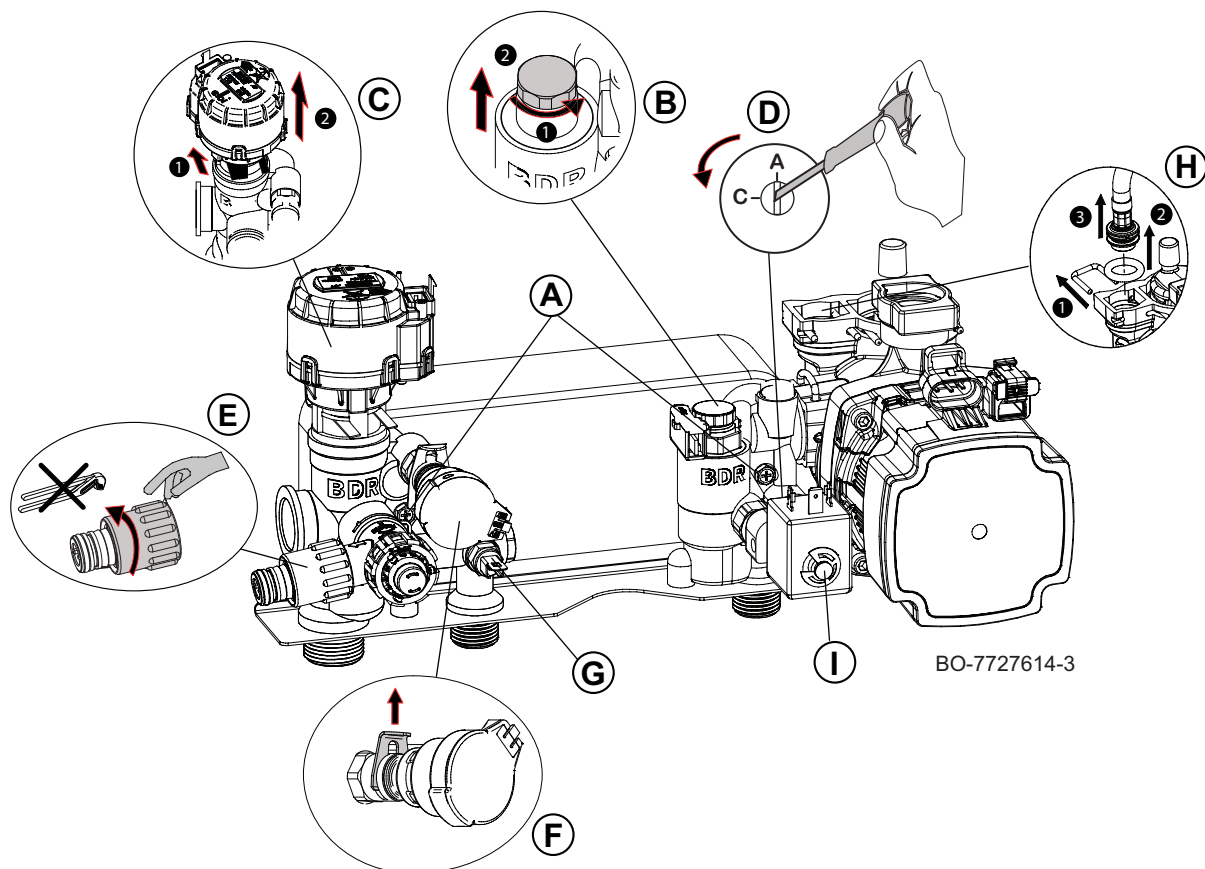
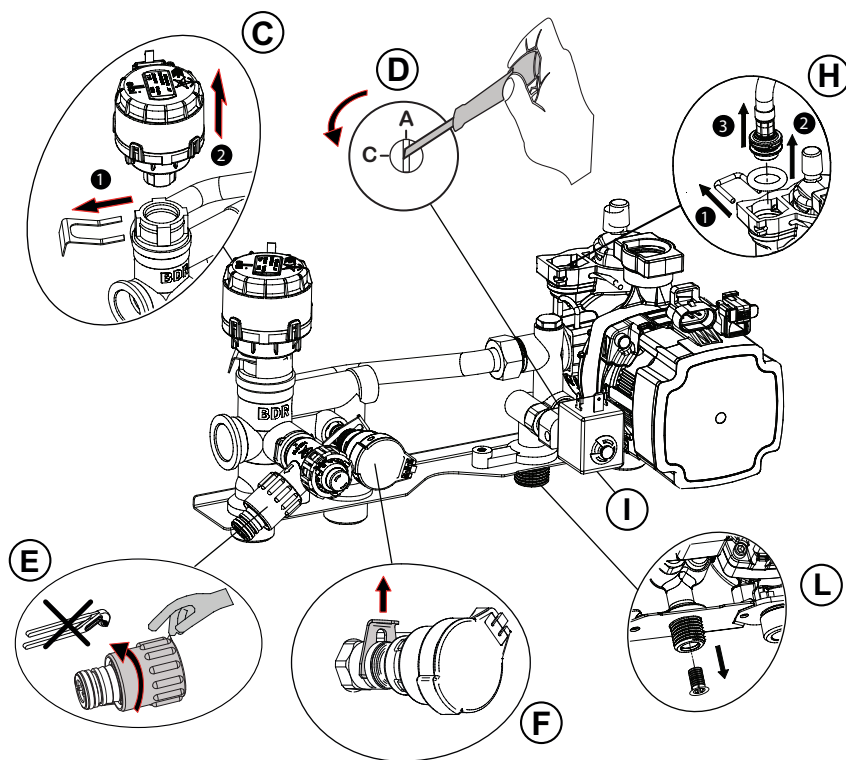


Fig.76 Particolare gruppo idraulico caldaia solo Riscaldamento con predisposizione collegamento bollitore ACS



**Importante**

In caso di sostituzione e/o pulizia degli anelli "OR" del gruppo idraulico non utilizzare come lubrificanti oli o grassi ma esclusivamente Molykote 111.

3.8.3 Interventi di manutenzione specifici

■ Sostituzione dell'elettrodo di accensione/rilevazione

Sostituire l'elettrodo di accensione/rilevazione in caso di usura. Per rimuovere l'elettrodo:

1. Aprire il coperchio di protezione per il ventilatore nella parte superiore e rimuovere lo spinotto dell'elettrodo ed il cavetto di terra.
2. Svitare le 2 viti sull'elettrodo di accensione e rimuoverlo.
3. Montare il nuovo elettrodo con guarnizione. Procedere in senso inverso per il riassettaggio.

■ Sostituzione della valvola a 3 vie

Se la sostituzione della valvola 3-vie si rivela necessaria, procedere nella maniera seguente:

1. Togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia;
2. Chiudere il rubinetto del gas;
3. Chiudere i rubinetti di sezionamento di mandata e ritorno del riscaldamento;
4. Svuotare l'impianto, se possibile limitatamente alla caldaia, mediante l'apposito rubinetto di scarico (A);
5. Smontare il motore della valvola 3 vie (C) rimuovendo la clip di fissaggio (1) ed estrarre il motore (2);
6. Sostituire la valvola a 3 vie;
7. Per il riassettaggio procedere in senso inverso.

■ Sostituzione del vaso d'espansione

Prima di sostituire il vaso di espansione, procedere come di seguito descritto:

1. Togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia.
2. Chiudere il rubinetto del gas.
3. Chiudere il rubinetto principale dell'acqua sanitaria.
4. Chiudere i rubinetti di sezionamento di mandata e ritorno del riscaldamento.
5. Aprire il rubinetto di scarico della caldaia (E)

3.9 Risoluzione delle anomalie

3.9.1 Anomalie temporanee e permanenti

Le segnalazioni sul display sono tre, due tipi di anomalie ed una di avviso:

1. Avvertenza (**A**)
2. Blocco temporaneo (**H**)
3. Blocco permanente (**E**)

La prima visualizzazione mostrata sul display è una lettera seguita da un codice numerico a due cifre. Nel caso di anomalia, la lettera indica il tipo: temporanea (**H**) o permanente (**E**). Il codice numerico indica il gruppo di appartenenza dell'anomalia classificata in funzione della sicurezza. La seconda visualizzazione, che si alterna alla prima, indica il codice specifico ed è costituita da un codice numerico a due cifre che specifica il tipo di anomalia (vedere le tabelle anomalie che seguono).

1. L'avvertenza è identificata sul display dalla lettera "**A**" seguita da due numeri separati dal punto "**XX . XX**" (codice gruppo . codice specifico). La segnalazione prima dell'attivazione di una anomalia avverte e indica all'utente come intervenire prima che si generi una anomalia. Seguire le indicazioni riportate sullo schermo per prevenire l'anomalia.
2. Il blocco temporaneo è identificato sul display dalla lettera "**H**" seguita da due numeri separati dal punto "**XX . XX**" (codice gruppo . codice specifico). L'anomalia temporanea è un tipo di anomalia che non causa un blocco permanente dell'apparecchio ma si risolve appena è rimossa la causa che l'ha generata.
3. Il blocco permanente è identificato sul display dalla lettera "**E**" seguita da due numeri separati dal punto "**XX . XX**" (codice gruppo . codice specifico). L'anomalia permanente è un tipo di anomalia che causa un blocco permanente. Dopo aver rimosso la causa del blocco è necessario resettare l'anomalia tenendo premuto per due secondi il tasto di selezione/ conferma .

Tipo di codice	Formato del codice	Colore del display
Avvertenza	Axx.xx	Rosso fisso
Blocco	Hxx.xx	Rosso fisso
Blocco permanente	Exx.xx	Rosso lampeggiante

**Importante**

Collegando alla caldaia una Unità Ambiente/Unità di Controllo di tipo Open Therm, in caso di anomalia è visualizzato sempre il codice “254”. Guardare sul display dell'apparecchio il codice dell'anomalia.

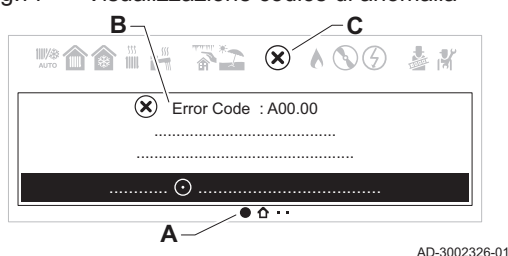
**Importante**

In caso di frequenti visualizzazioni di anomalie, chiamare la Rete Service autorizzata Baxi.

Il codice di errore è necessario per individuare la causa dell'anomalia in modo rapido e corretto, e per ricevere assistenza dal proprio fornitore.

3.9.2 Visualizzazione dei codici di errore

Fig.77 Visualizzazione codice di anomalia



Quando nell'impianto si verifica un errore, il pannello di controllo:

- A Si posizionerà sulla pagina dei dettagli dell'errore.
- B Visualizzerà un codice e un messaggio corrispondenti.
- C Visualizzerà l'icona dell'errore nella barra di stato del pannello di controllo.

Quando si verifica un errore, procedere come segue:

1. Leggere il codice e il messaggio di errore.



È sempre possibile ritornare ai dettagli di un errore attivo a partire dalla schermata iniziale.

2. Premi il pulsante di selezione (●) per visualizzare ulteriori dettagli.
3. Seguire le istruzioni visualizzate nei dettagli del codice di errore.
⇒ Il codice di errore rimarrà visibile fino a quando l'anomalia non sarà stata risolta.
4. Se non è possibile risolvere il problema, prendere nota del codice di errore e contattare l'installatore.

**Importante**

Gli interventi sull'apparecchio e sull'impianto sono consentiti esclusivamente a personale qualificato.

3.9.3 Codici di errore caldaia CU-GH-21

Tab.53 Lista degli avvertimenti

DISPLAY	DESCRIZIONE AVVERTENZA	CAUSA – Controllo / Soluzione
A00.34	Sonda esterna mancante	Controllare il cablaggio di bassa tensione Controllare la schedina interconnessioni Controllare la sonda esterna Fare il controllo di device collegati al sistema con la funzione “menu manutenzione avanzata” Controllare / sostituire la scheda elettronica
A02.06	Pressione circuito di riscaldamento bassa	Controllare pressione impianto e ripristinare Controllare pressione del vaso d' espansione Controllare perdite caldaia /impianto
A02.18	Parametrizzazione errata	Impostare CN1/CN2 Controllare / sostituire la scheda elettronica
A02.33	Errore superata durata massima del tempo di rabbocco	Controllare il cablaggio del pressostato Controllare la valvola di caricamento acqua Controllare / sostituire la scheda elettronica Controllare perdite caldaia /impianto

DISPLAY	DESCRIZIONE AVVERTENZA	CAUSA – Controllo / Soluzione
A02.34	L'intervallo di tempo minimo del riempimento automatico tra due richieste non è stato raggiunto	Controllare il cablaggio del pressostato Controllare la valvola di caricamento acqua Controllare / sostituire la scheda elettronica Controllare perdite caldaia /impianto
A02.36	Dispositivo funzionale disconnesso	ERRORE DI COMUNICAZIONE Avviare la funzione di Auto-Rilevamento
A02.37	Dispositivo funzionale passivo disconnesso	ERRORE DI COMUNICAZIONE Avviare la funzione di Auto-Rilevamento
A02.45	Errore sulla connessione	ERRORE DI COMUNICAZIONE Avviare la funzione di Auto-Rilevamento
A02.46	Errore sulle priorità del dispositivo	ERRORE DI COMUNICAZIONE Avviare la funzione di Auto-Rilevamento
A02.48	Errore di configurazione funzione dell'unità	ERRORE COLLEGAMENTO ELETTRICO Avviare la funzione di Auto-Rilevamento Verificare connessioni elettriche dispositivi esterni.
A02.49	Inizializzazione nodo fallita	ERRORE COLLEGAMENTO ELETTRICO Avviare la funzione di Auto-Rilevamento Verificare connessioni elettriche dispositivi esterni.
A02.55	Numero di serie errato o mancante	Contattare la Rete Service
A02.76	Memoria interna, riservata alla personalizzazione dei parametri, piena. Non sono possibili ulteriori modifiche	Contattare la Rete Service
A02.80	Mancanza della resistenza terminatrice nel bus	Controllare che nel bus sia presente la resistenza terminatrice del bus
A05.29	Pressione gas sotto il limite	Verificare pressione di alimentazione gas a massima e a minima potenza
A05.30	Controllo pressione gas fallito	Verificare pressione di alimentazione gas a massima e a minima potenza
A05.95	È stata rilevata una breve interruzione del segnale della fiamma	
A08.02	Errore tempo doccia trascorso	Controllare il bus di comunicazione Controllare l'unità ambiente se collegata Controllare/sostituire la scheda elettronica

Tab.54 Lista delle anomalie temporanee

DISPLAY	DESCRIZIONE ANOMALIE TEMPORANEE	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
H00.42	Sensore di pressione aperto/guasto o pressione troppo elevata	ERRORE SENSORE DI PRESSIONE ACQUA Controllare o sostituire il sensore di pressione acqua Controllare il cablaggio del sensore di pressione acqua Controllare o sostituire la scheda elettronica Controllare pressione impianto
H00.81	Sensore di temperatura ambiente mancante	Controllare il bus di comunicazione Controllare l'unità ambiente se collegata Controllare/sostituire la scheda elettronica
H01.00	Mancata comunicazione temporanea interna alla scheda	L'errore si risolve in automatico
H01.05	Raggiunto valore massimo delta di temperatura tra mandata e ritorno	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo di degasamento manuale Controllare pressione impianto ALTRE CAUSE Verificare pulizia scambiatore Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura

DISPLAY	DESCRIZIONE ANOMALIE TEMPORANEE	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
H01.08	Aumento temperatura di mandata troppo rapido in riscaldamento	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo di deareazione manuale Controllare pressione impianto ALTRE CAUSE Verificare pulizia scambiatore Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H01.14	Raggiunto valore massimo di temperatura di mandata o di ritorno	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare la sonda di mandata e di ritorno Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo di deareazione manuale
H01.18	Mancanza circolazione acqua (temporanea)	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo di deareazione manuale Controllare il funzionamento della pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ERRORE SENSORI TEMPERATURA Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H01.21	Aumento temperatura di mandata troppo rapido durante il funzionamento sanitario.	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo di deareazione manuale Controllare il funzionamento della pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ERRORE SENSORI TEMPERATURA Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H02.00	Reset in corso.	Si risolve da solo
H02.02	Attesa inserimento parametri di configurazione (CN1,CN2)	CONFIGURAZIONE CN1/CN2 MANCANTE Configurare CN1/CN2
H02.03	Parametri di configurazione (CN1,CN2) inseriti non correttamente	ERRORE CONFIGURAZIONE PARAMETRI CN1–CN2 Controllare configurazione CN1/CN2 Configurare CN1/CN2 corretti
H02.04	Parametri di scheda illeggibile	ERRORE SCHEDA ELETTRONICA Configurare CN1/CN2 Sostituire CSU (memoria di configurazione esterna) Sostituire la scheda elettronica
H02.05	Memoria parametri non compatibile con il tipo di scheda della caldaia.	Contattare la Rete Service
H02.07	Pressione circuito di riscaldamento bassa (richiede il carico acqua).	ERRORE SENSORE DI PRESSIONE ACQUA Controllare pressione impianto Controllare pressione del vaso d'espansione Attivare un ciclo degasamento manuale Controllare il funzionamento della pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ERRORE SENSORI Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H02.12	Anomalia su ingresso blocco caldaia RL (release)	ANOMALIA INGRESSO BLOCCO CALDAIA Controllare che il contatto del RL (release) sia aperto Controllare il dispositivo esterno che comanda l'ingresso del release
H02.31	Il dispositivo richiede il riempimento automatico dell'impianto a causa della pressione bassa	RICHIESTA RIEMPIMENTO CALDAIA/IMPIANTO (ATTIVAZIONE MANUALE) Attivare il riempimento automatico Controllare pressione del vaso d'espansione Controllare perdite caldaia/impianto

DISPLAY	DESCRIZIONE ANOMALIE TEMPORANEE	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
H02.38	Massimo numero di riempimenti automatici raggiunto	ERRORE RIEMPIMENTO AUTOMATICO CALDAIA / IMPIANTO Raggiunto il numero massimo di riempimenti consentiti Controllare perdite caldaia / impianto Contattare la Rete Service
H02.70	Test di recupero calore unità esterna fallito	Errore scheda accessorio SCB-09 Verificare dispositivo connesso al contatto X9
H03.00	Mancata identificazione parte di sicurezza della caldaia	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Sostituire la scheda
H03.01	Mancata comunicazione software di comfort (errore interno scheda di caldaia)	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Sostituire la scheda
H03.02	Perdita temporanea della fiamma	PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Controllare taratura della valvola gas CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione.
H03.05	Blocco interno	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Controllare/sostituire la scheda interconnessioni Impostare CN1/CN2 Controllare/sostituire la scheda elettronica
H03.08	Falsa fiamma	PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo FIAMMA PARASSITA Controllare il circuito di terra Controllare tensione elettrica di alimentazione. ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Controllare/sostituire la scheda
H03.09	Tensione bassa	ANOMALIA ALIMENTAZIONE ELETTRICA Controllare la tensione in alimentazione caldaia Controllare/sostituire la scheda elettronica
H03.17	Anomalia sistema controllo gas	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Impostare CN1/CN2 Controllare/sostituire la scheda elettronica
H03.26	Richiesta la calibrazione della caldaia	RICHIESTA CALIBRAZIONE Impostare la funzione di calibrazione manuale in caldaia Controllare/sostituire la scheda elettronica
H03.28	Errore di sincronizzazione	ANOMALIA ALIMENTAZIONE ELETTRICA Controllare la frequenza in alimentazione caldaia
H03.31	Anomalia camino ostruito	ANOMALIA CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria Attivare la calibrazione manuale
H03.254	Anomalia sconosciuta	ANOMALIA INDEFINITA Controllare/sostituire la scheda elettronica Controllare l'alimentazione della caldaia Controllare eventuali disturbi elettromagnetici in alimentazione della caldaia
H03.54	Anomalia sconosciuta	ANOMALIA INDEFINITA Controllare/sostituire la scheda elettronica Controllare l'alimentazione della caldaia Controllare eventuali disturbi elettromagnetici in alimentazione della caldaia

DISPLAY	DESCRIZIONE ANOMALIE TEMPORANEE	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
H20.36	Calibrazione manuale fallita	PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Verificare la regolazione CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione Controllare/sostituire la scheda elettronica Verificare di avere un sufficiente scambio termico durante la calibrazione
H20.39	Mancanza prima calibrazione	CALIBRAZIONE NECESSARIA Se non è stata completata la prima calibrazione effettuare la calibrazione manuale Controllare/sostituire al scheda elettronica
H20.40	Mancanza configurazione gas	TIPO DI GAS Se non è stata completata la prima calibrazione effettuare la calibrazione manuale e impostare il tipo di gas utilizzato Controllare/sostituire al scheda elettronica

Tab.55 Lista delle anomalie permanenti (blocco caldaia, reset necessario)

DISPLAY	DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RESET NECESSARIO)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
E00.04	Sensore di temperatura di ritorno non connesso all'accensione della caldaia (quando la caldaia accende la scheda rileva se il sensore è presente e collegato)	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore di temperatura Misura del valore resistivo
E00.05	Sensore di temperatura di ritorno in corto circuito	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore di temperatura Misura del valore resistivo
E00.06	Sensore di ritorno non connesso durante il funzionamento caldaia (la scheda ha rilevato che il sensore si è disconnesso durante il funzionamento)	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore di temperatura Misurare il valore resistivo
E00.07	Temperatura sensore di ritorno troppo alta	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore di temperatura Misurare il valore resistivo
E00.16	Sensore di temperatura bollitore ACS non connesso	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore di temperatura Misurare il valore resistivo Nel caso di rimozione del bollitore sanitario, impostare il parametro DP150=ON
E00.17	Sensore di temperatura bollitore ACS in corto circuito	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore di temperatura Misurare il valore resistivo
E00.40	Ingresso sensore di pressione acqua aperto	ANOMALIA SENSORE DI PRESSIONE ACQUA Controllare pressione impianto e ripristinare Controllare pressione del vaso d' espansione Controllare perdite caldaia /impianto

DISPLAY	DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RESET NECESSARIO)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
E00.41	Ingresso sensore di pressione acqua chiuso	ANOMALIA SENSORE DI PRESSIONE ACQUA Controllare pressione impianto e ripristinare Controllare pressione del vaso d' espansione Controllare perdite caldaia /impianto
E00.44	Sensore ACS aperto	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore di temperatura Misura del valore resistivo
E00.45	Sensore ACS in cortocircuito	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore di temperatura Misurare il valore resistivo
E01.12	Temperatura rilevata dal sensore di ritorno maggiore della temperatura di mandata	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare l' inversione di posizione dei sensori Controllare corretta posizione sensore mandata Controllare temperatura ritorno in caldaia Controllare funzionamento sensori SE IL PROBLEMA PERSISTE 1- Reimpostare CN1/CN2 2- Sostituire la scheda elettronica
E01.17	Mancanza circolazione acqua (permanente)	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo degasamento manuale Controllare il funzionamento della pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ERRORE SENSORI Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
E01.20	Raggiunto valore massimo della temperatura fumi	SCAMBIATORE LATO FUMI OSTRUITO Verificare pulizia scambiatore
E02.15	Tempo minimo di riconoscimento chiavetta CSU superato	TIMEOUT CHIAVETTA CSU Chiavetta non connessa oppure non riconosciuta
E02.17	Mancata comunicazione permanente interna alla scheda	ERRORE SCHEDA ELETTRONICA Verificare eventuali disturbi elettromagnetici Contattare la Rete Service
E02.32	Tempo esaurito per caricamento automatico	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Controllare il cablaggio del pressostato Controllare la valvola di caricamento acqua Controllare /sostituire la scheda elettronica
E02.35	Dispositivo critico di sicurezza disconnesso	ERRORE DI COMUNICAZIONE Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD)
E02.39	Aumento di pressione insufficiente dopo il riempimento automatico	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Controllare il cablaggio del pressostato Controllare la valvola di caricamento acqua Controllare /sostituire la scheda elettronica Controllare perdite caldaia /impianto
E02.47	Connessione con dispositivo esterno non riuscita	ERRORE COLLEGAMENTO ELETTRICO Avviare la funzione di Auto-Rilevamento (parametro AD) Verificare connessioni elettriche dispositivi esterni.
E04.00	Anomalia parametri di sicurezza	ERRORE SCHEDA ELETTRONICA Sostituire la scheda
E04.01	Sensore temperatura di mandata in corto circuito	PROBLEMA SENSORI/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore
E04.02	Sensore temperatura di mandata non connesso	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore

DISPLAY	DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RESET NECESSARIO)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
E04.03	Superata la temperatura massima di mandata	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo degasamento manuale Controllare funzionamento sensori
E04.04	Sensore fumi in corto circuito	MALFUNZIONAMENTO SENSORE FUMI Controllare funzionamento sensore fumi Controllare collegamento sensore/scheda
E04.05	Sensore fumi non connesso	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare funzionamento sensore fumi Controllare collegamento sensore/scheda
E04.06	Raggiunto valore critico di temperatura fumi	OSTRUZIONE CAMINO Controllare ostruzione camino MALFUNZIONAMENTO SENSORE FUMI Controllare funzionamento sensore
E04.07	Raggiunta massima differenza tra le temperature di mandata	PROBLEMA SENSORE Controllare la corretta posizione del sensore Controllare il corretto funzionamento del sensore CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo degasamento manuale Controllare il funzionamento della pompa Controllare circolazione caldaia/impianto
E04.10	Accensione del bruciatore fallita dopo 5 tentativi	ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Controllare collegamento elettrico valvola gas Controllare taratura della valvola gas Controllare funzionamento valvola gas PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALTRE CAUSE Controllare funzionamento ventilatore Controllare stato dello scarico fumi (ostruzioni)
E04.11	Test VPS valvola gas fallito	CABLAGGIO / VALVOLA GAS Sostituire il cablaggio. Sostituire la valvola gas.
E04.12	Mancata accensione per rilevamento fiamma parassita	FIAMMA PARASSITA Controllare il circuito di terra Controllare tensione elettrica di alimentazione.
E04.13	Rotore del ventilatore bloccato	PROBLEMA SCHEDA/VENTILATORE Verificare collegamento scheda con ventilatore Cambiare unità aria-gas
E04.14	Anomalia combustioni	CONTROLLO ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Controllare taratura della valvola gas CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria Controllare tensione elettrica di alimentazione
E04.15	Anomalia scarico fumi bloccato	CONTROLLO ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo Avviare calibrazione manuale CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria Controllare tensione elettrica di alimentazione.

DISPLAY	DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RESET NECESSARIO)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
E04.17	Guasto circuito di comando valvola gas	ERRORE SCHEDA ELETTRONICA Sostituire la scheda Sostituire la valvola gas
E04.18	La temperatura di mandata è inferiore alla temperatura minima	PROBLEMA SENSORI/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore
E04.23	Blocco interno di comunicazione	VALVOLA GAS Controllare/sostituire il cablaggio della valvola gas Controllare/sostituire la valvola gas ERRORE SCHEDA ELETTRONICA Sostituire la scheda Togliere e ripristinare l'alimentazione elettrica effettuando successivamente il RESET
E04.24	Errore famiglia del gas non trovata	PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Controllare la taratura della valvola gas CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione. Impostare correttamente il tipo di gas
E04.25	Errore perdita fiamma durante tempo di sicurezza	PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Controllare la taratura della valvola gas CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione. Impostare correttamente il tipo di gas
E04.26	Errore accensione	PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Controllare la taratura della valvola gas CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione. Impostare correttamente il tipo di gas
E04.27	Errore valvola gas aperta con rilevazione fiamma	PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Controllare la taratura della valvola gas CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione. Impostare correttamente il tipo di gas
E04.28	Errore feedback valvola gas	VALVOLA GAS Controllare /sostituire la scheda elettronica Controllare/sostituire la valvola gas Controllare/sostituire il cablaggio della valvola gas

DISPLAY	DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RESET NECESSARIO)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
E04.29	Raggiunto numero massimo di reset ammessi	Togliere e ripristinare l'alimentazione elettrica effettuando successivamente il RESET Controllare/sostituire la scheda elettronica
E04.50	Errore valvola gas	VALVOLA GAS Controllare /sostituire la scheda elettronica Controllare/sostituire la valvola gas Controllare/sostituire il cablaggio della valvola gas
E04.54	Errore sconosciuto	ERRORE SCHEDA ELETTRONICA Verificare i collegamenti elettrici
E04.250	Errore valvola gas	VALVOLA GAS Controllare /sostituire la scheda elettronica Controllare/sostituire la valvola gas Controllare/sostituire il cablaggio della valvola gas
E04.254	Errore sconosciuto	ERRORE SCHEDA ELETTRONICA Verificare i collegamenti elettrici

3.10 Messa fuori servizio

3.10.1 Procedura di smontaggio



Importante

Solo la Rete Service è autorizzata ad intervenire sulla caldaia e sull'impianto di riscaldamento.

Per lo smantellamento della caldaia procedere come segue:

1. Spegner la caldaia.
2. Scollegare la caldaia dall'alimentazione elettrica.
3. Chiudere la valvola del gas alla caldaia.
4. Chiudere il rubinetto d'ingresso in caldaia dell'acqua fredda sanitaria.
5. Effettuare un prelievo sanitario aprendo un rubinetto per togliere pressione al circuito sanitario.
6. Svuotare l'impianto di riscaldamento.



Avvertenza

Se la caldaia era in funzione attendere il raffreddamento dell'acqua contenuta nell'impianto di riscaldamento.

7. Rimuovere il condotto che collega la caldaia alla canna fumaria e chiudere il raccordo con un tappo.
8. Svitare i raccordi idraulici e del gas situati nella parte inferiore della caldaia.



Avvertenza

Lo spostamento della caldaia richiede due persone.

3.10.2 Procedura di rimessa in servizio



Importante

Solo professionisti qualificati sono autorizzati a intervenire sulla caldaia e sull'impianto di riscaldamento.

Qualora fosse necessario rimettere in servizio la caldaia, procedere in senso inverso alle operazioni di smontaggio.

3.11 Smaltimento

3.11.1 Smaltimento e riciclaggio

L'apparecchio è costituito da molteplici componenti di materiali diversi come ad esempio acciaio, rame, plastica, fibra di vetro, alluminio, gomma, etc..

DISMISSIONE E SMALTIMENTO DELL'APPARECCHIO (RAEE)

Dopo la dismissione questo apparecchio non deve essere smaltito come rifiuto urbano misto.

E' d'obbligo, per questo tipo di rifiuti, la raccolta differenziata al fine di permettere il recupero e il riutilizzo dei materiali di cui l'apparecchio è costituito.

Contattare l'amministrazione locale per ottenere ulteriori informazioni sui sistemi di raccolta disponibili.

Una scorretta gestione del rifiuto e del suo smaltimento ha potenziali effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana.

Quando i vecchi apparecchi vengono sostituiti da quelli nuovi, il rivenditore è legalmente obbligato a ritirare il vecchio apparecchio per lo smaltimento gratuito.

Il simbolo  riportato sull'apparecchio, rappresenta il divieto di smaltimento del prodotto come rifiuto urbano misto.



Avvertenza

La rimozione e lo smaltimento dell'apparecchio devono essere eseguiti da un installatore qualificato in conformità alle normative locali e nazionali.

Procedere come indicato di seguito per smontare la caldaia:

1. Scollegare la caldaia dall'alimentazione elettrica.
2. Chiudere il dispositivo di alimentazione gas a monte della caldaia.
3. Scollegare i cavi dei componenti elettrici.
4. Chiudere l'acqua di rete.
5. Scaricare l'impianto.
6. Smontare il tubo flessibile di spurgo al di sopra del sifone.
7. Rimuovere il sifone.
8. Rimuovere i tubi dell'aria / dei fumi.
9. Scollegare tutti i tubi dalla parte inferiore della caldaia.
10. Smaltire l'apparecchio secondo quanto previsto dalla Direttiva RAEE.

Istruzioni originali - © Copyright

Le informazioni tecniche e tecnologiche contenute nelle presenti istruzioni, nonché descrizioni e disegni eventualmente forniti, rimangono di nostra proprietà e non possono essere riprodotti senza nostro previo consenso scritto. Soggetto a modifiche.

BAXI

36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI) - ITALY
Via Trozzetti, 20
Customer care: Tel +39 0424 517800 - Fax +39 0424 38089
www.baxi.it

